

## Flora e Vegetazione

Dal 1906, anno in cui STEPHANO SOMMIER visitò per la seconda volta le Isole Pelagie, la loro flora, per quanto mi risulti, non è stata oggetto di studio da parte di alcuno.

Il lavoro del SOMMIER, pertanto, deve considerarsi l'opera più aggiornata sulla flora di dette isole. Egli, però, non è stato l'unico botanico che se ne sia interessato; infatti ancor prima del 1873, data della sua prima escursione, altri due botanici, il GUSSONE nel 1828 ed il CALCARA nel 1846, si erano recati in quelle isole ed altri ancora vi si recarono nei 33 anni intercorrenti tra il 1873 ed il 1906.

Fatta eccezione per il GUSSONE, che visitò tutte le isole dell'arcipelago, gli altri botanici limitarono il loro studio alle isole maggiori, Lampedusa e Linosa, tras lasciando l'isola di Lampione.

Ciò non deve significare che Lampione, per quanto piccolissima, sia stata volutamente trascurata; infatti, mentre ai primi botanici non fu possibile andarvi per le leggi sanitarie del tempo che ne vietavano l'approdo<sup>(1)</sup>, a quelli che vi si recarono quando queste erano state abrogate non fu possibile sbucarvi per le cattive condizioni del mare.

Nel 1955, a cinquanta anni dall'ultima escursione del SOMMIER, su invito del Prof. ZAVATTARI, partecipai alla «Missione Biologica alle Isole Pelagie» col compito di curare la parte botanica, onde poter dare alla fine un quadro della flora e della vegetazione attuale di ciascuna delle tre isole.

Certamente, data l'elevata schiera di botanici che se ne sono interessati, la flora delle Pelagie, eccezion fatta per Lampione, deve considerarsi come una delle meglio studiate, e pertanto, non essendo intervenute notevoli variazioni dall'ultima escursione del SOMMIER, si riducono a ben poca cosa le entità da me raccolte per la prima volta.

Alla descrizione della flora di ciascuna isola ho creduto opportuno far precedere l'elenco dei botanici che di essa si sono occupati, indicando per ciascuno di essi la durata della permanenza sul posto ed il numero delle piante raccolte.

(1) Secondo le leggi sanitarie ancora vigenti nel 1873, data della prima escursione del SOMMIER, non era consentito sbucare in questo isolotto disabitato senza sottoporsi poi ad una lunga quarantena.

Ho visitato le isole tre volte; la prima volta in compagnia del prof. ZAVATARI dal 10 al 28 maggio del 1955. Durante tale periodo, sempre in compagnia del predetto, sono state tre giorni a Linosa e un paio d'ore a Lampione, dedicando la maggior parte del mio tempo all'isola di Lampedusa.

La seconda escursione, effettuata nel 1956, è stata eseguita in due tempi, e cioè: dal 13 al 28 marzo ho soggiornato a Lampedusa, da dove il 26 ho fatto una gita di un giorno a Lampione, e successivamente dal 13 al 18 aprile a Linosa. Queste ultime escursioni le ho fatte in compagnia del sig. PIETRO LO GIUDICE, giardiniere dell'Orto Botanico di Palermo, che mi è stato di valido aiuto per la raccolta e la cura delle piante.

La terza escursione è stata fatta nell'estate del 1958, con una permanenza sul posto dall'11 al 19 luglio. Anche questa volta sono riuscito a visitare tutte tre le isole, ma data l'inoltrata stagione trovai ben poco di nuovo, ho raccolto invece numerose alghe, attualmente in corso di studio, il cui elenco sarà pubblicato quanto prima.

Complessivamente nelle tre gite ho raccolto: 304 entità a Lampedusa, 212 a Linosa e 28 a Lampione. Le piante da me raccolte sono state ordinate e classificate secondo la « Flora Analitica d'Italia » del prof. ADRIANO FIORI (<sup>1</sup>), inoltre, ho avuto la possibilità di utili raffronti servendomi dei numerosi sechi dell'Erbario Siciliano dell'Istituto di Botanica di Palermo, nel quale si conservano molti duplicati delle piante raccolte alle Pelagie dal SOMMIER.

L'elenco della flora di ciascuna isola comprende oltre le mie, le specie riscontrate dal GUSSONE e dai botanici che visitarono l'isola dopo di lui. Le piante raccolte durante le mie erborizzazioni (scrivete nell'elenco in grassetto) sono precedute dal simbolo della forma e sottoforma biologica e seguite dall'abbreviazione della categoria fitogeografica; quelle riportate dai lavori di altri autori, ma da me non rinvenute, sono scritte in corsivo.

Entro parentesi segue il nome dei botanici che le hanno rinvenute nelle loro escursioni (<sup>2</sup>). Le entità da me incontrate per la prima volta sono precedute dal segno +. Le forme biologiche sono state determinate secondo la classificazione del RAUNKIAER, modificata da PICHI SERMOLLI (1948); mentre le categorie fitogeografiche sono state stabilite facendo uso dello schema ideato da ANZALONE per lo studio della flora dell'isola di Zannone (1953-54).

Lo studio analitico della vegetazione è stato condotto seguendo il metodo adoperato da PICHI-SERMOLLI (1948).

I rilevamenti sono tutti a catena aperta, con levate distanziate di 2 metri l'una dall'altra.

(<sup>1</sup>) Nei casi in cui la stessa entità è indicata dal SOMMIER con nome diverso dalla nomenclatura dei Fiori da me adottata, alla denominazione dei Fiori ho fatto seguire tra parentesi la corrispondente adottata dal SOMMIER.

(<sup>2</sup>) I nomi dei botanici sono stati così abbreviati: GUSSONE = Guss.; CALCARE = Calc.; SOMMIER = Somm.; LOJACONO = Lojac.; ZWIERLEIN = Zw.

FORME BIOLOGICHE.

P m	= Macro-, Meso-, Micro-Phanero-	H bien	= Hemicyptophyta biennia
P n	= Nano-Phanerophyta	G b	= Geophyta bulbosa
P l	= Phanerophyta lignosa	G rh	= Geophyta rhizomatosa
Ch suff	= Chamaephyta suffrutescens	G rtb	= Geophyta radicithera
Ch rept	= Chamaephyta reptans	G par	= Geophyta parasitica
Ch succ	= Chamaephyta succulentia	T er	= Terophyta erecta
H caesp	= Hemicyptophyta caespitosas	T sed	= Terophyta scandentia
H scap	= Hemicyptophyta scaposa	T rept	= Terophyta reptans
H ros	= Hemicyptophyta rosulata	T ros	= Terophyta rosulata
H sed	= Hemicyptophyta scandentia	T succ	= Terophyta succulentia
H rept	= Hemicyptophyta reptans	T par	= Terophyta parasitica

CATEGORIE FITOGEOGRAFICHE.

cos.	= cosmopolita o subcosmopolita.
cir.	= circumboreale.
pal.	= paleotemperata.
euras.	= eurasistica.
eur.	= europea.
n.	= neomediterranea.
e. atl.	= eurimed.-atlantica.
m. atl.	= mediterraneo-atlantica.
e.	= eurimediterranea.
med.	= eumediterranea.
m. occ.	= mediterr.-occidentale.
m. or.	= mediterr.-orientale.
n. m.	= nordmediterranea.
end.	= endemica.
a.	= avventizia.

Per maggiori dettagli circa l'interpretazione delle sigle fitogeografiche rimando al citato lavoro del prof. ANZALONE dal quale sono state tratte.

ENDEMISMI.

Per le forme endemiche rinvenute nelle tre isole ho costruito delle cartine con l'indicazione della distribuzione geografica delle stesse. Onde facilitare l'interpretazione di queste cartine ho creduto opportuno riportare qui appresso una breve didascalia con l'indicazione delle località corrispondenti ai segni (●) (///) a tal uopo adottati.

Fig. 1. — *Scilla peruviana* L. var. *sicula* (Tin.) — Gerace (Calabria), Sicilia, Malta, Gozo, Lampedusa.

- Fig. 2. — *Allium ampeloprasum* L. var. *commutatum* (Guss.) — Ischia, Campi Flegrei, Lisa Bianca, Lampedusa, Lampione, Sicilia.
- Fig. 3. — *Daucus carota* L. var. *lopodusanus* (Tin.) — Lampedusa, Malta, Cominotto, Sicilia ?
- Fig. 4. — *Daucus carota* L. var. *rupester* (Guss.) — Lampedusa, Lampione, Linosa, Malta, Gozo, Comino.
- Fig. 5. — *Daucus carota* L. var. *siculus* (Tin.) — Favignana, Marettimo, Lampedusa, Lecce, San Vito (Trapani).
- Fig. 6. — *Erodium malacoides* L'Her. var. *linosae* (Somm.) — Linosa.
- Fig. 7. — *Statice psiloclada* Boiss. var. *albida* (Guss.) — Lampione, Capo Passero, Malta, Favignana, Marettimo.
- Fig. 8. — *Flago germanica* L. var. *gussonei* (Lojac.) — Malta, Gozo, Comino, Lampedusa.
- Fig. 9. — *Carlina sicula* Ten. — Capri, Salina, Filicuri, Ustica, Marettimo, Favignana, Lampedusa, Linosa, Pantelleria, Malta, Lecce, Sicilia.



FIG. 1. — Distribuzione geografica di *Scilla peruviana* L. var. *sicula* (Tin.) — (||||||) per la presenza della varietà in tutta la Sicilia e (●) per le stazioni isolate.

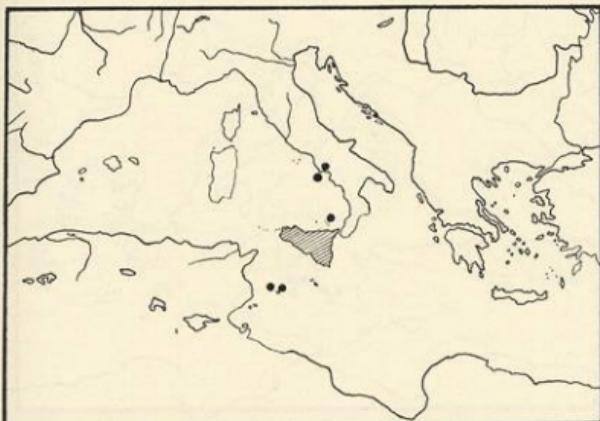


FIG. 2. — Distribuzione geografica di *Allium ampeloprasum* L. var. *commutatum* (Guss.) — (|||||) per la presenza della varietà in tutta la Sicilia e (●) per le stazioni isolate.



FIG. 3. — Distribuzione geografica di *Daucus carota* L. var. *lepadusanus* (Tin.) — (●).

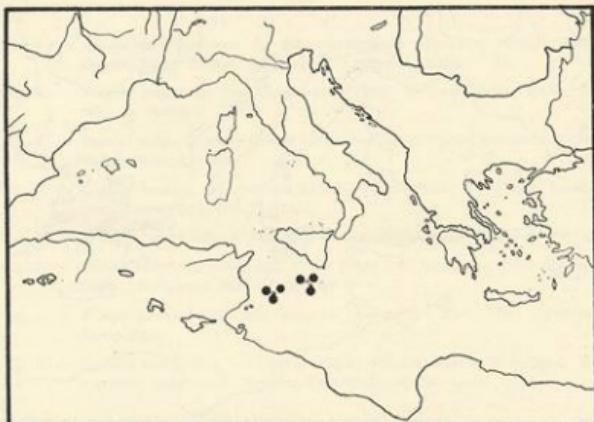


Fig. 4. — Distribuzione geografica di *Daucus carota* L. var. *rupester* (Guss.) — (●).

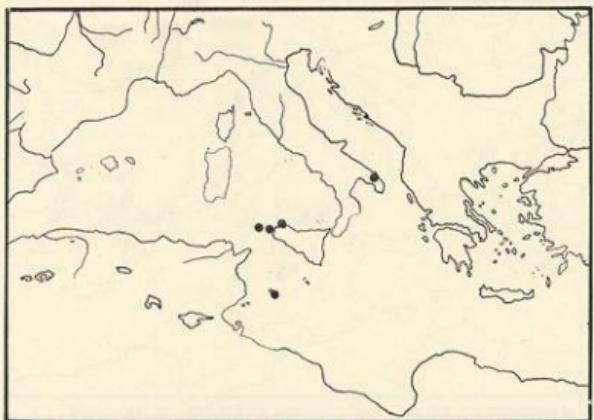


Fig. 5. — Distribuzione geografica di *Daucus carota* L. var. *siccus* (Tin.) — (●).

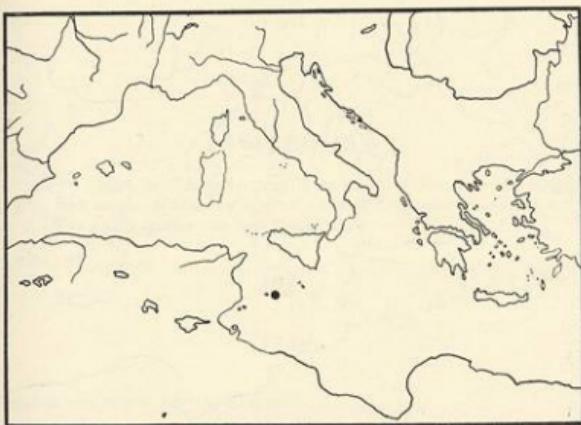


FIG. 6. — Endemismo puntiforme di *Erodium malacoides* L'Her. var. *lulosae* (Somm.) — (●).

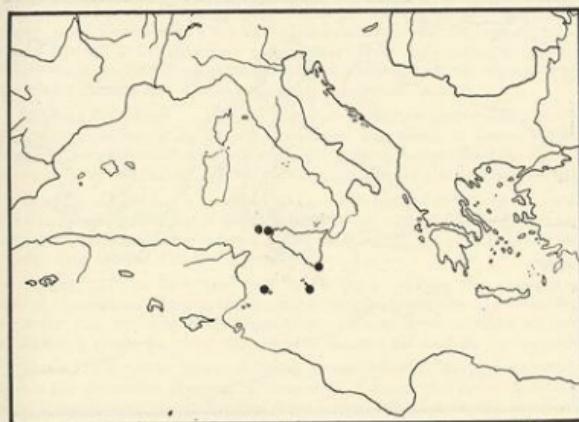


FIG. 7. — Distribuzione geografica di *Statice psileoclada* Boiss. var. *albida* (Guss.) — (●).



FIG. 8. — Distribuzione geografica di *Filago germanica* L. var. *gussonei* (Lojac.) — (●).



FIG. 9. — Distribuzione geografica di *Carlina sicula* Ten. — (//////) per la presenza della specie in Sicilia e (●) per le stazioni isolate.

## LAMPEDUSA

Posta a 35° 36' lat. N e a 0° 8' long. E di Roma M. Mario, ha una superficie di Km<sup>2</sup> 20,2 ed una popolazione di 4.065 abitanti. Di natura calcarea essa è la più grande e la più meridionale delle Isole Pelagie.

### I.

#### Flora

##### BOTANICI CHE HANNO VISITATO LAMPEDUSA.

**GUSSONE** (2-31 agosto 1828). — Durante tale periodo il GUSSONE si allontanò due giorni dall'isola, e precisamente, il 15 per recarsi a Lampione ed il 30 per recarsi a Linosa. Complessivamente quindi la sua permanenza in Lampedusa fu di 28 giorni. Malgrado la stagione poco adatta per un'indagine floristica, secondo quanto da lui asserto nelle « Notizie », vi raccolse 274 specie. Per quanto non ne faccia menzione, il GUSSONE avrà certamente ricevuto delle piante inviategli da persone del luogo, poiché non potrebbe spiegarsi altrimenti un così elevato numero che, dato il periodo estivo, deve considerarsi veramente eccessivo.

**CALCARA** (18 maggio - 15 giugno 1846). — L'effettiva permanenza del CALCARA in Lampedusa fu di 26 giorni, essendosi egli recato a Linosa dall'8 al 10 giugno. Per quanto effettuata in epoca più propizia, la spedizione del CALCARA non diede che scarsi risultati, essendo state raccolte solo 114 piante di cui 23 inedite.

**SOMMIER** (18 aprile - 1 maggio 1873). — Il SOMMIER effettuò questa prima gita alle Pelagie in compagnia dell'AJUTI. Anche lui come il GUSSONE ed il CALCARA si recò a Linosa, dove si fermò dal 21 al 25 aprile. Nei nove giorni di sosta a Lampedusa raccolse 246 piante vascolari.

**LOJACONO, ROSS, ZWIERLEIN** (6-16 aprile 1884). — Ross dice di avere raccolto in Lampedusa 57 fenerogame, avendo trascurato le più comuni; il LOJACONO ne raccolse 294; non si hanno dati circa le raccolte dello ZWIERLEIN, ma con molta probabilità le piante da questi raccolti sono elencate nel catalogo del LOJACONO.

**SOLLA** (13-20 aprile 1884). — Quasi contemporaneamente al LOJACONO, al ROSS e allo ZWIERLEIN giungeva in Lampedusa il SOLLA. Nei lavori dallo stesso pubblicati sulla flora di Lampedusa sono elencate 192 fenerogame, 6 licheni e 23 alghe.

ZODDA, STURNIOLI (31 marzo - 9 aprile 1905). — Vi raccolsero complessivamente 231 fiorogame, 5 briofite ed alcuni licheni.

SOMMIER (8-15 marzo 1906). — In questa seconda escursione il SOMMIER ebbe come compagno il sig. RICCOBONO, capo giardiniere dell'Orto Botanico di Palermo. Nelle erborizzazioni da loro condotte nell'isola, sono state collezionate 259 piante vascolari, 38 briofite e alcuni licheni. Con le raccolte da lui fatte e con le piante ricevute successivamente da persone del luogo, il SOMMIER portò a 464 il numero delle entità vegetali note di Lampedusa.

## PTERIDOPHYTA

### FILICES

- T er      *Gymnogramme leptophylla* Desv. (*Grammitis leptophylla*) — cos. — (Calc., Lojac., Somm.) — Valloni Forbici e Pollicino, sulle rupi umide ed ombrate.  
*Asplenium adiantum-nigrum* L. - (Calc.).  
T er      *Adiantum capillus-veneris* L. — cos. — (Guss., Calc., Lojac., Somm.) — Grotta della Tabaccara e nelle cavità umide delle rocce di Cala Madonna e del Vallone Forbice.

### LYCOPODIACEAE

- Selaginella denticulata* Spring. - (Lojac.).

## PHANEROGAMAE

### CONIFERAE

- P n      *Pinus halepensis* Mill. — med. — (Guss., Calc., Lojac., Somm.) — scomparso fin dalla seconda gita del SOMMIER; se ne trovano ancora alcuni esemplari nel cimitero, ed in contrada Poggio Monaco.  
P n      *Juniperus phoenicea* L. — med. — (Guss., Calc., Ross, Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — già raro al tempo del SOMMIER, ridotto ora a due soli esemplari a Cala Galera (Tav. XXI, fig. 1).

### GRAMINACEAE

- Andropogon hirtus* L. - solo Gussone.  
H caesp    *Andropogon hirtus* L. var. *pubescens* (Vis.) — cir. — (Somm.) — rarissima.  
+ H caesp    *Phalaris tuberosa* L. — med. — rari esemplari in contrada Imbrisole.  
T er       *Phalaris minor* Retz. — e. — (Solla, Zodda, Somm.) — in diverse contrade, piuttosto rara.  
*Phalaris brachystachys* Lk. - (Lojac.).  
*Anthoxanthum odoratum* L. - (Guss.).

- T er      *Stipa tortilis* Desf. — m. atl. — (Guss., Lojac., Zodda) — Cala Galera,  
Cala Pisana, isola dei Conigli, Cavallo Bianco.
- H caesp    *Milium coeruleescens* Desf. — e. — (Guss.) — rara in contrada Galera e  
Vallone Forbice.
- H scap    *Milium multiflorum* Cav. — m. atl. — (Guss.) — rarissima.
- + T er    *Pheum arenarium* L. — n. — trovato nelle arene della Guitgia.
- T er    *Lagurus ovatus* L. — e. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — diffuso in  
tutta l'isola ed nell'isola dei Conigli, esemplari nani a Capo Ponente e in  
contrada Cavallo Bianco.
- Polygonum monspeliacum* Desf. - (Guss., Lojac.).
- H caesp    *Polipogon monspeliacum* Desf. var. *maritimus* (W.) — n. — (Guss., Solla,  
Lojac., Zodda, Somm.) — lungo il litorale di Cala Galera, Cala Madonna  
e Cavallo Bianco.
- Gastridium ventricosum* Schinz et Thell. (*G. lendigerum* Gaud.) -  
(Guss., Somm.).
- T er    *Triplachne nitens* Lk. — med. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — Cala  
Calandra, Vallone Forbice e nel coltivato.
- Sporelobus arenarius* Duv.-Jouve. (*S. pungens*) - (Guss.).
- G rh    *Arundo donax* L. — med. — (Somm.) — in diverse località.
- Ampelodesma mauritanica* Dur. et Schinz. (*A. tenax*) Lk. - (Guss.).
- Aira capillaris* Host. var. *capaniana* Guss. - (Guss., Ross., Lojac.).
- Trisetum aureum* Ten. - (Guss.).
- Avena sativa* L. var. *fatua* L. - (Guss., Lojac.).
- Avena sativa* L. var. *sterilis* L. - (Somm.).
- T er    *Avena sativa* L. var. *barbata* Pott. — e. atl. — (Cale., Solla, Lojac., Zodda,  
Somm.) — frequente ovunque.
- G rh    *Cynodon dactylon* Pers. — cos. — (Guss., Zodda, Somm.) — in diverse cale.
- Koeleria pubescens P.B. - (*K. villosa* Pers.) - (Lojac.).
- Koeleria hispida DC. - (Solla).
- T er    Koeleria phleoides Pers. — cos. — (Ross., Solla, Lojac., Zodda, Somm.)  
— negli inculti di tutta l'isola ed anche nell'isola dei Conigli.
- Chrysanthus echinatus* L. - (Guss.).
- T er    *Lamareckia aurea* Moench. — e. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — in di-  
verse località, particolarmente frequente a Capo Ponente e nell'Isola dei  
Conigli.
- T er    *Sphenopus divaricatus* Rehb. — med. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) —  
a Cala Maluk, Cavallo Bianco e contrada Salina.
- + H caesp    *Catabrosa aquatica* P.B. — cir. — rara, nei terreni umidi.
- H caesp    *Melica minuta* L. — med. — (Guss., Cale., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) —  
pochi esemplari rinvenuti a Cala Madonna e in contrada Imbraciola.
- Aelorropus litoralis* Parl. var. *repens* (Parl.) - (Guss., Cale., Ross.,  
Lojac., Somm.).
- Dactylis glomerata* L. - (Guss., Lojac., Zodda, Somm.).

- T er *Poa annua* L. — cos. — (Guss., Zodda, Somm.) — in diverse contrade e nell'Isola dei Conigli.  
*Vulpia ciliata* Lk. - (Lojac., Zodda).  
*Vulpia ligustica* Lk. - (Solla).
- T er *Catapodium loliaceum* Lk. — m. atl. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — negli inculti, a Cape Ponente e a Cavallo Bianco.
- T er *Sclerochloa rigidula* Lk. — n. — (Guss., Solla, Cale., Somm.) — piuttosto frequente.  
*Sclerochloa maritima* Sweet. - (Ross, Zodda).  
*Bromus tectorum* L. - (Guss., Lojac.).  
*Bromus villosus* Forsk. var. *maximus* (Desf.) - (Somm.).
- T er *Bromus sterilis* L. var. *madritensis* (L.) — e. atl. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — piuttosto frequente, si trova anche nell'Isola dei Conigli.
- T er *Bromus rubens* L. var. *fasciculatus* (Presl.) — med. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — un po' ovunque.
- T er *Bromus hordeaceus* L. var. *mollis* (L.) — (*Serrafalceus mollis* Parl.) — cos. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — qua e là nell'isola.
- + T er *Bromus secparius* L. — med. — raro in contrada Imbriacole.  
*Bromus intermedius* Guss. - (*Serrafalceus intermedius* Parl.) — osservato e determinato dubitativamente soltanto da Solla.
- T er *Brachypodium distachyrum* P.B. — e. — (Guss., Cale., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — in tutta l'isola specie tra la microflora di Cavallo Bianco e Cape Ponente.
- T er *Lepturus incurvus* Druce. — e. atl. — (Guss., Ross, Lojac., Zodda, Somm.) — frequente lungo la costa, riportato dal Somm. come *L. insurcatus* Trin.  
*Lepturus cylindricus* Trin. (Guss., Lojac.).
- H caesp *Lolium perenne* L. — pal. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — a Cape Ponente e in prossimità del Faro.
- T er *Lolium perenne* L. var. *siculum* (Parl.) — med. — (Zodda, Somm.) — a Cavallo Bianco, Cala Pisana, Vallone Forbice.
- T er *Lolium perenne* L. var. *rigidum* (Gaud.) — euras. — (Solla, Zodda, Somm.) — colti ed inculti, piuttosto frequente.
- + T er *Lolium perenne* L. var. *subulatum* (Vis.) — med. — rarissima, pochi esemplari in contrada Imbriacole.
- Triticum villosum* M.B. - (Solla).  
*Aegilops ovata* L. - (Solla, Lojac.).
- T er *Hordeum murinum* L. var. *leporinum* (Lk.) — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — comune in diverse contrade e nell'Isola dei Conigli.

CYPERACEAE

- Schoenus nigricans* L. - (Solla).  
*Carex halleriana* Asso. - (Somm. piante inedite).

ARACEAE

- G rh **Arisarum vulgare** Targ.-Tozz. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Somm.) — molto diffusa anche nell'Isola dei Conigli.  
G rh **Ambrosinia bassii** L. — med. — (Guss., Lojac.) — Cala Francese, Cavallo Bianco, rarissima.

NAJADACEAE

- G rh **Posidonia oceanica** Del. — med. — (Calc., Somm.) — nelle spiagge di quasi tutte le cali.  
G rh **Cymodocea major** Grande — m. atl. — (*C. nodosa* Asch.) — (Calc.) — piuttosto rara, l'ho trovata in due sole cali: Cala Madonna e Cala Galera.

JUNCAGINACEAE

- G b **Triglochin bulbosum** L. (*T. barrelieri* Lois.) — med. — (Guss.) — esemplare molto raro raccolto nei pressi della Cala Pisana, non sono rinvenuto a trovarlo alle Saline, località citata dal GUSSONE, il solo che l'abbia raccolto prima di me.

JUNCACEAE

- H caesp **Juncus bufonius** L. — cos. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — frequente soprattutto fra le microsite, esemplari discretamente sviluppati a Cala Madonna.

LILIACEAE

- G b **Colchicum cupani** Guss. var. **bertolonii** (Stev.) — med. — (Somm. « Piante inedite ») — rinvenuto in frutto a Cala Calandra, Cala Madonna e Cala Croce.  
**Ornithogalum pyramidale** L. var. **narbonense** (L.) - (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.).  
G b **Urginea maritima** Bak. — med. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Somm). come al tempo del SOMMIER la *Urginea maritima*, rimane ancora oggi tra le piante più diffuse anche nell'Isola dei Conigli.  
**Scilla autumnalis** L. - (Guss., Somm.) — il Somm. l'ha ricevuta raccolta in fiore il 28 ottobre 1873, inviatagli dal sig. Conti da Lampedusa.  
+ G b **Scilla peruviana** L. var. **sicula** (Tin.) — end. — rarissima; ne ho trovato solo cinque esemplari a Capo Grecale a circa 250 metri dal Faro.  
G b **Muscari comosum** Mill. — n. — (Guss., Lojac., Somm.) — nei seminati dell'Imbriacole e negli inculti verso Cala Pisana.  
G b **Allium ampeloprasum** L. var. **commutatum** (Guss.) — end. — (Guss., Zodda, Somm.) — Valle Pollicino, Vallone Imbriacole, Cala Francese, Cala Madonna, Aria Rossa, Isola dei Conigli. Non ho trovato la var. *hemisphericum* del Somm.

- Allium sphaerocephalum* L. - (Guss.).  
*Allium margaritaceum* S. et S. - (Guss.).  
*Allium oleraceum* L. var. *tenuiflorum* (Ten.) - (Guss., Calc.).  
*Allium chamaemoly* L. - (Guss.).  
*Allium subhirsutum* L. - (Lojac.).  
*Allium subhirsutum* L. var. *vernale* (Tin.) - (Zodda).

G b *Allium roseum* L. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — comune in tutta l'isola.

G rh *Asphodelus ramosus* L. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) molto frequente negli inculti assieme alla *Urginea maritima*, si trova anche nell'isola dei Comigli.

G rh *Asparagus acutifolius* L. — med. — (Calc., Zodda, Somm.) — rari cespugli a Cala Galera e a Cala Madonina.

G rh *Asparagus aphyllos* L. — med. — (Somm. « Piante inedite ») — meno raro del precedente, si trova più facilmente nel Vallone Forbice.

*Asparagus aphyllos* L. var. *stipularis* (Forsk.) - (Guss., Lojac.).

*Asparagus albus* L. — Lo riportano come rarissimo Zodda e Somm.  
*Smilax aspera* L. - (Guss., Calc., Lojac.).

#### AMARYLLIDACEAE

G b *Pancratium marinum* L. — med. — (Guss., Calc., Lojac., Somm.) — come al tempo del SOMMIER, localizzato nella spiaggia della Guitgia. (Arena Bianca).

G rh *Agave americana* L. — a. — (Solla, Somm.) — in prossimità del Porto, verso Cala Pisana ed in alcuni altri luoghi.

#### IRIDACEAE

G b *Romulea columnae* Seb. et M. — med. — (Guss., Solla, Somm.) — frequente a Capo Ponente e a Cavallo Bianco.

G b *Iris sisyrinchium* L. — med. — (Lojac., Zodda, Somm.) — (*Gynandriris sisyrinchium* Parl.) — in diverse località, a Capo Ponente, Vallone Imbriacole, Vallone Forbice.

G b *Gladiolus communis* L. var. *dubius* (Guss.) — n. m. — (Somm. « Piante inedite ») — raro a Cala Madonina e nei pressi dell'Ospedaletto.

G b *Gladiolus setigera* Ker-Gawl. — med. — (Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — nei seminati dell'Imbriacole ed altrove.

G rh *Iris florentina* L. — a. — (Zodda, Somm.) — il SOMMIER l'ha ricevuto dalla guardia MARJORANA da Lampedusa. Ne ho trovato un solo piccolo gruppo in contrada Imbriacole.

*Iris germanica* L. - (Zodda) — oggi solo nel coltivato.

#### ORCHIDACEAE

*Ophrys arachnites* Reichard. - (Somm.).

*Ophrys lutea* Cav. - (Solla).

- G rtb *Ophrys speculum* Lk. — med. — (Lojac., Zodda, Somm.) — indicata come frequente nei luoghi ove fu la mazzchia, oggi può considerarsi rarissima. Nelle mie gite l'ho incontrata soltanto due volte, a Cala Francese e nel Vallone Imbriacole.

URTICACEAE

- Ficus carica* L. var. *sativa* Fiori — solo coltivato.  
*Urtica pilosifera* L. - (Guss., Lojac.).  
T er *Urtica caudata* Vahl. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — (*U. membranacea* Poir.) — particolarmente frequente presso l'abitato, si rinviene anche nell'Isola dei Conigli.  
T er *Urtica urens* L. — pal. — (Somm. « Piante inedite ») — frequente.  
H scap *Parietaria officinalis* L. — n. — (Guss., Calc., Ross, Lojac., Zodda, Somm.) — frequente lungo i muri e sotto le siepi, si trova anche nell'Isola dei Conigli.  
H scap *Parietaria cretica* L. — med. — (Guss., Calc., Solla) — meno frequente della precedente.

LAURACEAE

- Laurus nobilis* L. - (Guss., Calc., Somm.) — pare che questa specie, della cui esistenza ebbe anche a dubitare il SOMMIER, sia completamente scomparsa dalla flora spontanea di Lampedusa. In alcuni fondi se ne trovano alcuni alberelli coltivati per uso domestico.

THYMELAEAE

- P n *Daphne gnidium* L. - (Guss., Calc.).  
*Thymelaea hirsuta* Endl. — (*Passerina kirsuta* L.) — (Guss., Calc., Solla, Zodda, Somm.) — in diverse contrade.

SANTALACEAE

- T er *Thesium humile* Vahl. — n. — (Ross, Solla, Lojac., Somm.) — anch'io, come il SOMMIER, l'ho trovato soltanto nel Vallone Imbriacole.

BALANOPHORACEAE

- Cynomorium coccineum* L. - (Guss.).

POLYGONACEAE

- T rept *Polygonum maritimum* L. - (Guss., Lojac.).  
*Polygonum aviculare* L. — cos. — (Guss., Lojac.) — specie piuttosto rara da me rinvenuta soltanto alla Punta Guitgia.  
T rept *Emex spinosa* Campd. — med. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — molto diffusa nell'isola, specialmente in prossimità del Porto, a Cala Madonina e a Cala Pisana.  
*Rumex pulcher* L. - (Somm.).

- T er      *Rumex bucephalophorus* L. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.)  
— a Capo Ponente, Punta Alaimo, Capo Faro e sulle rocce a picco sul mare.

CHENOPodiaceae

- Ch succ    *Atriplex portulacoides* L. — (*Obione portulacoides* Moq.) — cir. — (Guss.)  
a Cape Grecale, molto rara.  
P m        *Atriplex halimus* L. — pal. — (Guss., Calc., Solla, Somm.) — in prossimità del Porto, sotto il Castello, nell'Isola dei Conigli, ove cresce particolarmente rigogliosa. (Tav. XXIII, fig. 7).  
*Atriplex laciniatum* L. var. *roseum* (L.) - (Lojac.).  
H bien      *Beta vulgaris* L. var. *perennis* L. — med. — (*Beta maritima* L.) — (Guss., Somm.) — in molti posti vicini all'abitato.  
T er        *Beta vulgaris* L. var. *macrocarpa* (Guss.) — med. — (Guss., Calc., Somm.)  
— presso l'abitato e a Cala Pisana.  
T er        *Chenopodium murale* L. — cos. — (Guss., Calc., Solla, Zodda, Somm.)  
— comune in tutta l'isola.  
Ch suff     *Arthrocnemum glaucum* Ung. — cir. — (Guss., Calc.) — rarissima ; l'ho trovata una sola volta a Punta Alaimo.  
T er        *Salsola Kali* L. var. *tragus* (L.) — cir. — (Guss., Calc.) — piuttosto rara,  
lungo le coste.  
*Salsola longifolia* Forsk. - (Guss., Solla, Somm.) — il SOMMIER dice  
di averla trovata solo nell'Isola dei Conigli.  
*Salsola soda* L. - (Calc.).  
Ch suff     *Suaeda fruticosa* Forsk. — pal. — (Guss., Calc., Zodda, Somm.) — molto  
frequente come al tempo del SOMMIER ; Vallone Forbice, Punta Alaimo e  
in riva al mare.

THELYGONACEAE

- T er        *Thelygonum cynocrambe* L. — e. — (Guss., Calc., Lojac., Zodda, Somm.)  
— rupi e terreni pietrosi.

AIZOACEAE

- T succ     *Mesembryanthemum nodiflorum* L. — pal. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — frequente anche nell'Isola dei Conigli.  
T succ     *Mesembryanthemum crystallinum* L. — pal. — (Guss., Solla, Lojac., Somm.)  
— con la stessa frequenza del precedente anche nell'Isola dei Conigli.  
(Tav. XXIV, fig. 12).

CACTACEAE

- P n        *Opuntia ficus-indica* Mill. — a. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Somm.) —  
lungo le siepi di diverse contrade.

PARONYCHIACEAE

- T rept *Herniaria glabra* L. var. *cineræa* (DC.) — pal. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — in diverse località, particolarmente frequente tra le microfite di Capo Ponente e di contrada Cavallo Bianco.  
T er *Polycarpon tetraphyllum* L. var. *verticillatum* Fenzl. — e. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — si rinvieva nei terreni aridi e lungo le vie, trovasi abbondante anche nell'Isola dei Conigli.

CARYOPHYLLACEAE

- T er *Spergularia rubra* J. et C. Presl. — cos. — (Guss., Calc., Solla, Zodda, Somm.) — negli inculti e lungo i sentieri delle diverse contrade.  
*Spergularia rubra* J. et C. Presl. var. *diandra* Boiss. - (Solla, Somm.).  
*Spergularia rubra* J. et C. Presl. var. *media* (Presl.) — cos. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — qua e là piuttosto rara.  
*Sagina procumbens* L. var. *apetala* (Ard.) — pal. — (Guss., Somm.) — tra le microfite di Capo Ponente e di Cavallo Bianco.  
*Sagina procumbens* L. var. *maritima* (G. Don.) — eur. — (Lojac., Zodda, Somm.) — frequente tra le microfite di Capo Ponente di Cavallo Bianco e dell'Isola dei Conigli.  
T er *Stellaria media* Cyr. var. *apetala* (Ucria.) — n. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — negli inculti e nei coltivati di tutta l'isola.  
T er *Cerastium glomeratum* Thunill. — cos. — (Lojac., Somm.) — comune in diverse contrade, esemplari più rigogliosi a Cala Madonna.  
T er *Silene cucubalus* Wib. — (*S. inflata* Sm.) — cir. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — rinvenuta negli inculti e nei coltivati di diverse contrade.  
*Silene behen* L. - (Solla, Lojac., Zodda, Somm.).  
*Silene mucipola* L. - (Ross., Lojac., Somm.).  
T er *Silene sedoides* Poir. — med. — (Ross., Lojac., Zodda, Somm.) — abbondante lungo la costa e sulle rupi in prossimità del mare. Capo Ponente, Cavallo Bianco, Punta Sottile, Cala Francese.  
T er *Silene rubella* L. — med. — (Lojac., Zodda, Somm.) — rara, frequente in alcuni coltivati.  
+ T er *Silene sericea* All. — med. — terreni inculti in prossimità del Porto.  
T er *Silene nocturna* L. — med. — (Guss., Ross., Lojac., Zodda, Somm.) — specie molto diffusa nell'isola, esemplari meglio sviluppati nel coltivato a Cala Madonna, Vallenone Imbricatore e Fondo Greco.  
*Silene gallica* L. - (Guss., Solla, Lojac.).  
*Dianthus rupicola* Biv. (Guss., Calc.) — il SOMMIER la ricevette in fiore dal sig. MARTORANA nel mese di agosto. Per quanto l'avessi attentamente cercata non sono riuscito a trovarla.

FRANKENIACEAE

- T rept *Frankenia pulverulenta* L. — e. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — sulle rupi marittime ed in prossimità del Porto e dell'abitato.

*Frankenia levigata* L. (Guss., Calc., Lojac.).

Ch rept. *Frankenia levigata* L. var. *hirsuta* (L.) — (*F. intermedia* DC.) — pal. — (Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — specie diffusa in tutta l'isola.

TAMARICACEAE

+ P m *Tamarix africana* Poir. — med. — alcuni esemplari verso Cala Madonna ai margini del coltivato.

ELATINACEAE

*Elatine hydropiper* L. var. *Gussonei* Somm. - (Ross., Lojac., Zodda, Somm.).

HYPERICACEAE

Ch suff *Hypericum aegyptiacum* L. — med. — (Guss., Calc., Ross., Lojac., Zodda, Somm.) — nelle rocce a picco in prossimità del mare; Cala Pisana e nell'Isola dei Conigli.

CISTACEAE

*Helianthemum thymifolium* Pers. var. *glutinosum* (Lam. et DC.) - (Ross., Solla, Lojac., Somm.).

Ch suff *Helianthemum levipes* Moench. — med. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — rarissimo — ne ho trovato un solo esemplare a Cala Madonna.

*Helianthemum guttatum* Mill. - (Guss.).

*Cistus monspeliensis* L. (Guss., Calc., Ross., Lojac., Solla, Zodda, Somm.) — non l'ho trovato in nessuna delle mie escursioni. Questa specie come pure gli altri Cistus che erano molto diffusi quali costituenti della macchia bassa, oggi debbono considerarsi come completamente scomparsi dalla flora di Lampedusa.

*Cistus complicatus* Lam. - (Guss., Calc., Ross., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — scomparso anche questo.

*Cistus skanbergii* Lojac. - (Lojac., Zodda).

RESEDACEAE

*Reseda luteola* L. - (Ross., Zodda).

T er *Reseda alba* L. — med. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — in diverse località, piuttosto rara, raccolta a Cala Pisana e al Vallone Imbriacole.

T er *Reseda lutea* L. — n. eur. — (Ross., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — si rinviene più facilmente nei coltivati.

CAPPARIDACEAE

*Capparis spinosa* L. - (Solla).

P n *Capparis spinosa* L. var. *inermis* Turra. (*C. rupestris* S. et S.) — med. —

(Guss., Calc., Lojac., Somm.) — piuttosto rara, si rinviene in alcune cale e sulle rupi a picco sul mare : Cala Madonna, isola dei Conigli.

CRUCIFERAE

- + T er *Sisymbrium irio* L. — pal. — questa crucifera, nuova per Lampedusa, l'ho trovata lungo i muri presso l'abitato.  
*Sisymbrium officinale* Scop. - (Lojac.).  
*Cardamine hirsuta* L. - (Lojac.).
- T er *Succowia balearica* Medic. — med. — (Ross, Solla, Lojac., Zodda, Somm.) a Cala Madonna in luoghi umidi.
- T er *Carrictera annua* Asch. — med. — (Ross, Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — frequente in diverse località dell'isola ed anche nell'Isola dei Conigli.
- T er *Brassica adpressa* Boiss. — med. — (Guss., Lojac.) — molto rara, ne ho visto alcuni esemplari a Cala Pisana.
- H scap *Brassica sinapistrum* Boiss. - (Guss., Lojac.).
- H scap *Brassica fruticulosa* Cyr. — med. — (Lojac., Somm.) — in contrada Imbraciola, piuttosto rara.
- Brassica tournefortii* Gouan. - (Ross., Lojac.).
- H scap *Diplotaxis erucoides* DC. - (Guss., Lojac.).
- H scap *Diplotaxis muralis* DC. var. *scapoosa* (D.C.) — n. — (Ross, Lojac., Zodda, Somm.) — presso l'abitato a Cala Francese, a Cavallo Bianco e a Capo Ponente ove si trovano esemplari molto stentati di appena 2 cm. di altezza.
- T er *Rapistrum rugosum* All. — n. — (Guss., Calc., Zodda, Somm.) — colti ed incolti, Valle Forbice e Pollicino.
- Ch suff *Cakile maritima* Scop. - (Zodda, Somm.).
- Ch suff *Alyssum maritimum* Lam. — med. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — diffusissima specie nei dirupi, si trova anche nell'Isola dei Conigli.
- T er *Hutchinsia procumbens* Desv. - (Zodda, Somm.).
- T er *Capsella bursa-pastoris* Moench. — cos. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — colti ed incolti, particolarmente frequente presso l'abitato.
- Biscutella lyrata L. - (Lojac.).

PAPAVERACEAE

- T sed *Fumaria capreolata* L. var. *flabellata* (Gasp.) — med. — (Zodda, Somm.) — colti ed incolti, piuttosto rara.
- T er *Fumaria capreolata* L. var. *agraria* (Lag.) - (Ross, Zodda, Somm.).
- T er *Fumaria officinalis* L. var. *densiflora* (DC.) — pal. — (Ross, Lojac., Somm.) — a Cala Pisana, rara.
- T er *Fumaria officinalis* L. var. *parviflora* (Lam.) — pal. — (Ross, Zwierlein, Lojac., Zodda, Somm.) — colti ed incolti.
- Fumaria media* Lois. - (Solla, Ross, Zodda, Somm.).

- T ros      *Hypocnemis procumbens* L. — e. — (Ross, Lojac., Somm.) — si rinviene con una certa frequenza a Cala Pisana, Cala Francese e contrada Imbriacole.  
H scap     *Glaucium flavum* Crantz. — pal. — (Guss., Calc., Lojac., Somm.) — si rinviene anche nei coltivati, più frequente lungo le spiagge.  
T er       *Glaucium corniculatum* Curt. — pal. — (Guss., Calc., Ross, Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — negli inculti di Cala Pisana e Valle Imbriacole.  
T er       *Papaver hybridum* L. — cir. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — colti ed inculti di tutta l'isola.  
T er       *Papaver rhoes* L. — pal. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — un po' ovunque, più frequente nei seminati.  
T er       *Papaver rhoes* L. var. *dubium* (L.) — n. — (Zodda, Somm.) — raro.  
T er       *Papaver somniferum* L. var. *setigerum* (DC.) — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda) — rariissimo.

RANUNCULACEAE

- P l       *Clematis cirrosa* L. — e. — (Guss., Calc., Solla, Zodda, Somm.) — più rara che al tempo del SOMMIER, ne ho visti alcuni esemplari ben sviluppati nel Vallone Forbice.  
*Anemone hortensis* L. - (Guss.).  
T er       *Adonis annua* L. var. *microcarpus* (D.C.) — med. — (Guss., Ross, Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — presso l'abitato e nelle contrade: Cala Pisana, Cala Madonna, ed Imbriacole.  
*Ranunculus bullatus* L. - (Guss., Lojac., Somm.) — il SOMMIER l'ha ricevuto dal sig. CONTI, Ufficiale postale in Lampedusa, raccolto in fiore il 3 novembre 1873.  
*Ranunculus muricatus* L. - (Guss., Lojac.).  
T er       *Nigella damascena* L. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — negli inculti di Capo Ponente e nei coltivati di Cala Madonna.  
*Delphinium peregrinum* L. var. *longipes* (Moris.) - (Guss., Lojac., Somm.).

CRASSULACEAE

- Cotyledon umbilicus-veneris* L. var. *tuberosa* L. (*Umbilicus pendulinus* DC.) — trovato soltanto dal SOLLA.  
G rtb      *Cotyledon umbilicus-veneris* L. var. *horizontalis* (Guss.) — med. — (*Umbilicus horizontalis* DC.) — (Guss., Calc., Lojac., Somm.) — rinvenuto sulle rupi e sui muri umidi di Cala Madonna.  
*Sedum rupestre* L. var. *nicaense* All. - (Guss., Lojac., Solla, Calc., Somm.).  
Ch succ    *Sedum dasypodium* L. — eur. — (Guss., Calc., Lojac., Zodda, Somm.) — frequente sulle rupi.  
*Sedum cepaea* L. - (Solla).  
*Sedum stellatum* L. - (Solla).  
*Sedum litoreum* Guss. - (Ross, Lojac., Somm.).

*Sedum hispanicum* L. - (Solla).

*Sedum caespitosum* DC. - (Solla, Zodda, Somm.).

*Bulliardia caillantii* DC. - (Guss., Zodda, Somm.).

T er *Tilaea muscosa* L. — n. — (Guss., Zodda, Somm.) — frequente tra le microfite anche nell'isola dei Conigli.

#### ROSACEAE

H scand *Rubus fruticosus* L. var. *ulmifolius* (Schott.) — e. atl. — (Guss., Calc., Zodda, Somm.) — ancora oggi l'unica pianta che si rinviene in Lampedusa, vive in prossimità della Chiesa della Madonna, località già indicata da CALCARA, ZODDA e SOMMIE.

*Poterium sanguisorba* L. var. *polygamum* (W. et K.) - (*Poterium mucicatum* Spach.) — trovato soltanto dal Solla.

#### LEGUMINOSAE

P n *Ceratonia siliqua* L. — med. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Somm.) — pochi esemplari di piccole dimensioni in qualche Cala ed in alcuni orti.

P n *Anagyris foetida* L. — e. — (Guss., Calc., Lojac., Somm.) — rarissimo, a Cala Madonna.

*Spartium junceum* L. - (Lojac., Somm.).

*Ononis ornithopodioides* L. - (Ross, Lojac., Somm.).

T er *Ononis sieberi* Bess. — med. — (Ross, Lojac., Solla, Zodda, Somm.) — lungo i viottoli ai margini del coltivato di contrada Imbricatore.

T er *Ononis reclinata* L. var. *mollis* (Savi.) — cir. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — negli inculti di diverse contrade.

T er *Medicago orbicularis* Bart. All. — e. — (Solla, Somm.) — nei pressi del Porto, a Cala Madonna e in diverse altre località.

*Medicago italicica* Steud. var. *helix* (W.) - (Lojac.).

T er *Medicago truncatula* Gaertn. var. *tribuloides* (Desr.) — med. — (Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — molto frequente nei coltivati e negli inculti, Cala Pisana e presso l'abitato.

T rept *Medicago littoralis* Rohde. var. *cylindracea* (DC.) — med. — (Ross, Lojac., Zodda, Somm.) — lungo le spiagge, a Cala Pisana, Cavallo Bianco, isola dei Conigli, ecc.

T er *Medicago hispida* Gaertn. var. *denticulata* (W.) — e. atl. — (Guss., Ross, Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — nei pressi dell'abitato.

T er *Melilotus suteata* Desf. — med. — (Somm.) « Piante inedite » — a Cala Madonna nel coltivato, a Capo Ponente negli inculti e nell'isola dei Conigli.

*Melilotus indica* All. - (Somm. sub *M. parviflorus* Desf.) - (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.).

T er *Melilotus elegans* Salzm. — e. — (Solla) — rarissima nei pressi dell'abitato.

- T rept *Trigonella monspeliaca* L. — e. — (Ross, Lojac., Zodda, Somm.) — piuttosto rara a Punta Guitgia e a Cavallo Bianco.
- T rept *Trigonella maritima* Del. — med. — (Ross, Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — comune lungo le coste anche dell'isola dei Conigli.
- Trifolium scabrum* L. - (Guss., Solla).
- Trifolium cherleri* L. - (Guss., Zodda).
- Trifolium stellatum* L. (Guss.).
- Trifolium resupinatum* L. - (Guss.).
- T er *Trifolium tomentosum* L. — e. — (Zodda) — rarissimo, incontrato due sole volte in contrada Garifo e a Cala Galera.
- Trifolium glomeratum* L. - (Guss., Zodda).
- Trifolium suffocatum* L. - (Guss.).
- Trifolium nigrescens* Viv. - (Guss.).
- T rept *Anthyllis tetraphylla* L. — med. — (Solla, Zodda, Somm.) — poco frequente, esemplari bene sviluppati a Capo Penente e a Vallone Forbice.
- Ch rept *Lotus creticus* L. var. *cysticoides* (L.) — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — frequente lungo le coste, si trova anche nell'isola dei Conigli.
- T er *Lotus ornithopodioides* L. — med. — (Solla, Somm.) — colti ed incolti di diverse contrade, poco frequente.
- T er *Lotus edulis* L. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — in molte località dell'isola, poco frequente.
- Biserrula pelecinus* L. - (Lojac., Somm.).
- + T er *Astragalus sesameus* L. — med. — raro, si rinviene a Cala Madonna e nella Valle Forbice.
- T er *Astragalus baeticus* L. — med. — (Guss.) — rarissimo, alcuni esemplari bene sviluppati a Cala Madonna.
- T er *Astragalus hamous* L. — e. — (Guss., Solla, Lojac., Somm.) — piuttosto frequente, si rinviene anche nell'isola dei Conigli.
- T er *Scorpiurus muricata* L. var. *subvillosa* (L.) — e. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — in tutta l'isola, particolarmente abbondante a Cala Pisana e Cala Madonna.
- T er *Coronilla scorpioides* Koch. — med. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — colti ed incolti, a Cala Pisana e presso il porto.
- Hippocratea multisiliquosa* L. - (Lojac.).
- T er *Hippocratea multisiliquosa* L. var. *ciliata* (W.) — med. — (Ross, Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — piuttosto rara, in contrada Imbriacole, Cala Molin ed in prossimità del Porto.
- T er *Hippocratea unisiliquosa* L. — med. — (Lojac., Zodda, Somm.) — abbonnante negli inculti aridi, Cala Pisana, Capo Ponente, ecc.
- Hedysarum spinosissimum* L. var. *capitatum* (Desf.) - (Somm.).
- T sed *Lathyrus ochrus* DC. - (Lojac.).
- Lathyrus articulatus* L. var. *clymenum* (L.) — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — in contrada Imbriacole nel coltivato e negli inculti dei Valloni Forbice e Pollicino.

- T sed *Lathyrus cicera* L. — med. — (Somm.) — nei coltivati dell'Imbriziale e a Cala Madonna.  
*Vicia peregrina* L. - (Lojac.).  
T sed *Vicia sativa* L. — eur. — (Zodda, Somm.) — comune nei coltivati della contrada Madonna.  
*Vicia sativa* L. var. *maculata* (Presl.) - (Lojac.).  
*Vicia benghalensis* L. - (*V. atropurpurea* Desf.) - (Solla).  
*Vicia villosa* Roth. var. *pseudoeracca* (Bert.) - (Guss., Lojac.).  
*Vicia monanthia* Retz. var. *triflora* (Ten.) - (Somm.).  
T sed *Vicia leucantha* Biv. — med. — (Somm. « Pianta inedite ») — tra le siepi lungo i sentieri; Cala Madonna, Imbriziale, ecc.  
T sed *Vicia lens* Coss. et Germ. — var. *disperma* (Fiori) — (*Eruca lens*, L.) — med. — (Somm.) — presso il Porto e a Cala Pisana.

MYRTACEAE

*Myrtus communis* L. - (Guss.) — trovato allo stato spontaneo solo dal GUSSONE. Anch'io, come il SOMMIER, ne ho trovato una sola pianta in un coltivato a Cala Galera; pertanto tale specie è da escludersi dalla flora spontanea di Lampedusa.

LYTHRACEAE

- T er *Lythrum graeffei* Ten. — med. — (Solla, Lojac., Somm.) — in luoghi umidi presso Cala Francese.  
T er *Lythrum hyssopifolia* L. — pal. — (Ross., Zodda, Somm.) — pochi esemplari nani, in alcune pozzanghere in contrada Madonna.

UMBELLIFERAE

- II scap *Eryngium dichotomum* Desf. — m. occ. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — piuttosto frequente, a Cala Pisana, Capo Ponente e contrada Pollicino. Gli esemplari di Capo Ponente raramente superano i dieci centimetri di altezza.  
T er *Bupleurum rotundifolium* L. var. *longifolium* Desv. — (*B. subocatum* Lk.) — e. — (Solla, Somm.) — nei seminati dell'Imbriziale. Il SOMMIER dice di averlo visto per lo più nano, non superando gli esemplari da lui rinvenuti i dieci centimetri di altezza, mentre io ho riscontrato degli esemplari che raggiungevano l'altezza di trentacinque centimetri.  
T er *Bupleurum semicompositum* L. var. *glaucum* (Rob. et Cast.) — e. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — comune a Capo Ponente e Cavallo Bianco con esemplari piccolissimi di appena cm. 5; si trova anche in prossimità dell'abitato con esemplari più sviluppati.  
*Petroselinum ammoides* Rehb. - (*Ptychosis ammoides* Koch.) - (Guss., Lojac.).  
*Seseli bocconi* Guss. - (Guss., Lojac.).  
II scap *Foeniculum vulgare* Mill. var. — med. — piuttosto raro.

- H scap *Ferula communis* L. var. *nodiflora* (L.) — e. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) in diverse località ed anche nell'isola dei Conigli.  
T er *Tordylium apulum* L. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — comune in tutta l'isola, esemplari più rigogliosi nel coltivato.  
*Daucus carota* L. var. *ruepster* (Guss.) - (Guss., Ross, Solla).  
H scap *Daucus carota* L. var. *lopodusanus* (Tin.) — end. — (Cale, Zodda, Lojac., Somm.) — raccolto nella contrada Pollicino, Cala Pisana e Capo Ponente.  
H scap *Daucus carota* L. var. *sieculus* (Tin.) — end. — (Guss., Solla, Lojac., Somm.) — sulle rupi marine di diverse località e nell'isola dei Conigli.  
H scap *Tapsia garganica* L. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — negli inculti aridi e nell'isola dei Conigli.  
T er *Torilia nodosa* Gaertn. — e. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — frequente negli inculti; contrada Castello e isola dei Conigli.  
T er *Scandix pecten-veneris* L. — cir. — (Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — comunitissima nei coltivati e negli inculti di tutta l'isola.  
H scap *Smyrnium olusatrum* L. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — nei posti umbrati dei coltivati delle Cale, e fra le macchie di Fichidindia.  
*Bifora testiculata* Roth. - (Guss., Lojac.).  
H scap *Magydaris pastinacea* Paol. — med. — (Guss., Ross, Lojac., Zodda, Somm.) — raccolta nel vallone dell'Imbriacole, ove si trova con discreta frequenza, rarissima nel resto dell'isola.  
H scap *Critchmum maritimum* L. — m. atl. — (Guss., Cale, Lojac., Somm.) — raccolto a Capo Grecale e Punta Alaimo.

#### RHAMNACEAE

*Rhamnus alaternus* L. - (Solla, Lojac.).

#### ANACARDIACEAE

- P n *Pistacia lentiscus* L. — med. — (Guss., Cale, Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — questa specie, molto abbondante nella macchia al tempo del GUSSONE ed ancora frequente al tempo delle gite del SOMMIER, oggi può considerarsi come rara, essendo ridotta a pochi esemplari che si rinvengono nelle Cale e nell'isola dei Conigli.

#### GERANIACEAE

- T er *Geranium robertianum* L. - (Cale, Solla, Lojac., Zodda, Somm.).  
*Geranium molle* L. — pal. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — comune in tutta l'isola.  
T er *Geranium rotundifolium* L. — euras. — (Somm. « Piante inedite ») — raro; raccolto a Cala Pisana e a Capo Ponente.  
T er *Erodium chium* W. — e. — (Lojac.) — raro, raccolto a Cala Madonna.  
T er *Erodium malacoides* L'Her. — m. occ. — (Ross, Solla, Zodda, Somm.) — raccolto in contrada Imbriacole e Cala Madonna; frequente anche nell'isola dei Conigli.

- T ros **Erodium moschatum** L'Her. — cos. — (Somm. « Pianta inedite ») — colti ed incolti di diverse località. Cala Madonina, Valle Forbice e Pollicino.  
T er **Erodium cicutarium** L'Her. — cir. — (Somm.) — il SOMMIER, per quanto non citi altro raccolto prima di lui, non la riporta tra le sue « Pianta inedite ».  
G rh **Oxalis cernua** Thunb. — a. — (Ross., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — diffusa in tutta l'isola, per quanto indicata come avventizia, l'Oxalis cernua può ormai considerarsi come spontanea. Più numerosi gli esemplari a fiore doppio.  
T er **Linum gallicum** L. — e. — (Lojac., Zodda, Somm.) — piuttosto raro ; raccolto a Cala Croce, Cala Madonina, Capo Ponente e Capo Ruperta.  
T er **Linum strictum** L. — e. — (Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — frequente in diverse località, raccolto a Cala Madonina.

ZYGOPHYLLACEAE

*Tribulus terrester* L. - (Guss., Lojac.).

RUTACEAE

- Ch suff **Ruta chalepensis** L. var. *latifolia* (Salisb.) — (*R. bracteosa* DC.) — med. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — Comune al tempo del SOMMIER, oggi piuttosto rara.

MALVACEAE

- P n **Lavatera arborea** L. — med. — (Somm.) — questa specie, per quanto non indicata da altri per Lampedusa, non è riportata dal SOMMIER tra le « Pianta inedite » dell'isola. Il GUSSONE infatti l'aveva indicato solo per Lampione. Si rinviene rarissima in qualche località nei pressi dell'abitato.  
*Lavatera cretica* L. - (Zodda, Lojac., Somm.).  
*Malva cretica* Cav. - (Solla, Lojac.).  
H scap **Malva sylvestris** L. — cir. — (Lojac., Somm.) — rarissima.  
+ T er **Malva rotundifolia** L. — e. — rara ; incontrata a Cala Madonina.  
+ T er **Malva nicaensis** All. — e. — piuttosto diffusa ; Valle Forbice e contrada Imbriacole.  
T er **Malva parviflora** L. var. *microcarpa* (Desf.) — e. — (Guss., Calc., Ross., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — frequente negli incolti e nei coltivati ; Capo Ponente, Imbriacole, Cavallo Bianco e nell'isola dei Conigli.

EUPHORBIACEAE

- T er **Euphorbia peplis** L. — e. — (Guss., Calc., Lojac.) — rarissima ; raccolta a Cala Francese.  
T er **Euphorbia helioscopia** L. — pal. — (Guss., Lojac., Somm.) — colti ed incolti ; raccolta a Cala Madonina.  
*Euphorbia peplus* L. (Guss., Lojac., Solla, Zodda, Somm.).

- T er *Euphorbia exigua* L. — e. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — frequente fra le micropofite di Cavallo Bianco e di Cala Pisana ; si rinviene anche nell'isola dei Conigli.
- T er *Euphorbia exigua* L. var. *retusa* (L.) — e. — (Somm.) — negli inculti a Capo Ponente.
- H scap *Euphorbia segetalis* L. var. *pinea* (L.) — med. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — frequentissima ovunque, anche nell'isola dei Conigli.
- Euphorbia terracina* L. - (Zodda).
- P n *Euphorbia dendroides* L. — med. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Somm.) — questa Euphorbia molto raro nella macchia e nei fruticeti al tempo della escursione del GUSSONE, si rinvineva ancora con una certa frequenza al tempo dell'ultima escursione del SOMMIER. Oggi si rinvieva soltanto in alcuni Valloni e Calc, ove si trovano esemplari bene sviluppati : Cala Galera, Valle Forbice ecc. (Tav. XXI, fig. 2).
- H scap *Euphorbia paralias* L. — m. atl. — (Guss., Calc., Lojac., Somm.) — da me rivenenuta soltanto all'Arena Bianca (Guitiglia), località citata dal SOMMIER, non si trova più a Cala Madonna e Cala Croce, località indicate dal GUSSONE.
- T er *Mercurialis annua* L. — eur. — (Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — comune nell'isola ; esemplari raccolti in contrada Imbriacole e Pollicino.

CALLITRICHACEAE

*Callitricha palustris* L. var. *pedunculata* (DC.) - (Guss.).

ERICACEAE

*Erica multiflora* L. - (Guss., Calc., Solla, Lojac., Somm.).

*Arbutus unedo* L. - (Guss., Calc., Somm. nel 1873) — per quanto l'abbia appositamente cercata non ho trovato tracce di tale pianta, che GUSSONE e CALCARA trovarono abbondante nella macchia e nel Vallone dell'Imbriacole, per cui convengo col SOMMIER nel considerare tale specie come scomparsa dalla flora di Lampedusa.

PRIMULACEAE

*Asterolinum linum-stellatum* Duby. - (Guss.).

*Anagallis arvensis* L. var. *caerulea* (Gouan.) — eos. — (Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — anch'io, come il SOMMIER, ho trovato soltanto la var. *caerulea*, la quale si rinvieva in tutta l'isola, particolarmente nei coltivati e nei pressi dell'abitato ; si trova anche nell'isola dei Conigli.

PLUMBAGINACEAE

*Statice monopetala* L. - (Guss.).

*Statice sinuata* L. - (Guss.).

- T ros      *Statice echisoides* L. — med. — (Guss., Calc., Somm.) — piuttosto rara ; presso il Porto, alle Cave, alla Salina, a Capo Ponente.
- Ch suff     *Statice psileclada* Boiss. — m. occ. — (Guss., Calc., Lojac., Somm.) — molto diffusa in prossimità del mare e nelle zone pianeggianti della parte centrale dell'isola, dove forma dei pulvinili abbastanza sviluppati.
- Statice psiloclada* Boiss. var. *intermedia* (Guss.) — indicata soltanto dal GUSSONE.
- Statice minuta* L. - (Guss.).
- Statice minuta* L. var. *virgata* (W.) - (Guss.).
- Statice minuta* L. var. *dubia* (Andr.) - (Calc.).

OLEACEAE

- P n        *Olea europaea* L. var. *oleaster* (H. Lk.) — e. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — quasi scomparso, si rinviene soltanto in qualche località.
- P n        *Phillyrea latifolia* L. var. *levis* (W.) — med. — (*Ph. variabilis* Timb.) — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — per quanto la var. *levis* (W.) non sia stata indicata da nessuno, non credo opportuno indicarla come nuova, essendo facili le confusioni tra le diverse varietà.

Questa specie, che è pure inclusa tra i costituenti della macchia del tempo di GUSSONE, è oggi ridotta a pochissimi esemplari. Raccolta a Cala Madonna.

ASCLEPIADIACEAE

- P n        *Periploca levigata* Ait. var. *angustifolia* (Labill.) — med. — (Guss., Calc., Ross, Solla, Lojac., Zodda, Somm.).

Si suppone che questa specie sia stata raccolta a Lampedusa dal LA BILLARDIERE nel 1787, durante una sua breve sosta nell'isola : il GUSSONE la cita fra i costituenti la densa boschiglia del tempo. La Periploca, chiamata dai lampedusani « Pianta della seta », oggi non è più diffusa come al tempo del GUSSONE, ma è limitata ad alcune Cala, e viene anche coltivata come siepe. Esemplari raccolti a Cala Madonina, Cala Galera ed isola dei Conigli.

- Ch suff    *Stapelia europea* Guss. — m. occ. — (Guss., Calc., Ross, Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — si rinviene fra le fessure delle rocce a Capo Ruperta e Albero Sole (Tav. XXIV, fig. 11).

Questa specie, che si trova soltanto nelle coste dell'Africa settentrionale e in pochi punti della Spagna meridionale, resta sempre la più interessante della flora di Lampedusa : infatti ancora oggi è l'unico rappresentante del genere *Stapelia* nell'emisfero boreale. Gli esemplari da me raccolti sono coltivati nell'Orto Botanico di Palermo.

GENTIANACEAE

- Chlora perforata* L. - (Guss., Calc., Solla, Lojac.).

- Erythraea spicata* Pers. - (Guss., Lojac.).

- T er        *Erythraea centaurium* Pers. — n. eur. — (Guss., Lojac., Zodda).

- T er        *Erythraea pulchella* Fr. var. *tenuiflora* (Hoffmgg. et Lk.) — pal. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Somm.) — Cala Madonina, Vallone Imbraciabile e Capo Ponente.

BORRAGINACEAE

- + T er *Echium plantagineum* L. — m. atl. — piuttosto raro; l'ho trovato nelle vicinanze di Capo Ponente.
- T er *Echium maritimum* W. — (*E. confusum* De Coincey.) — med. — (Calc., Ross, Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — lungo le coste e negli inculti. Raccolto a Cala Pisana e a Capo Ponente tra la microflora.
- T er *Echium arenarium* Guss. — med. — (Guss., Lojac., Somm.) — Cala Pisana.
- T rept *Echium parviflorum* Moench. — med. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — negli inculti; Vallone Forbice e Cavalle Bianco.
- Anchusa italica* Retz. (Somm.) — il SOMMIER la ricevette in fiore nel 1906 dalla guardia MARTORANA.
- T er *Borrago officinalis* L. — med. — (Solla, Zodda, Somm.) — nel coltivato e rarissima negli inculti.
- T er *Heliotropium europaeum* L. — e. — (Guss., Calc., Lojac.).

CONVOLVULACEAE

- H caesp *Convolvulus lineatus* L. — n. or. — (Ross, Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — frequente negli inculti di diverse contrade; Cala Pisana, Cavalle Bianco, Vallone Forbice, Capo Ponente ecc.  
Anche i miei esemplari, come quelli rinvenuti dal LOJACONO e dal SOMMIER, sono nani.
- T rept *Convolvulus siculus* L. — med. — (Guss., Calc., Lojac., Zodda, Somm.) — frequente lungo le siepi e negli inculti; raccolto a Cala Galera e al Valalone Forbice.  
*Convolvulus tricolor* L. - (Somm.) — il SOMMIER è l'unico Botanico che indichi questa specie come facente parte della flora di Lampedusa; però non la menziona nelle sue « Pianta inedite ».
- H scap *Convolvulus althaeoides* L. — med. — (Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — frequente lungo le siepi e i muri; raccolto a Cala Galera.
- G rh *Convolvulus arvensis* L. — cos. — (Guss., Calc., Lojac., Zodda, Somm.) — frequente lungo le siepi e in alcuni coltivati; raccolto a Cala Francese e Cala Pisana.
- T par *Cuscuta epithymum* Murr. — cir. — (Calc., Zodda, Somm.) — parassita su, *Salvia verbenaca*, *Tordylium apulum*, *Dauces* ed alcune leguminose. Vallone Forbice e contrada Imbraciolo.
- T par *Cuscuta epithymum* Murr. var. *palaeastina* (Boiss.) — med. — (Zodda, Somm.) — a Capo Ponente su *Convolvulus lineatus* e su *Medicago*.  
*Cuscuta epithymum* Murr. var. *planiflora* (Ten.) — (Lojac.) — Il LOJACONO è l'unico che la indica con dubbio.  
*Cuscuta europaea* L. - (Solla).

SOLANACEAE

- H scap *Hyoscyamus albus* L. — med. — (Guss., Calc., Zodda, Somm.) — qua e là nei ruderati.

P n **Nicotiana glauca** R. Grah. — a. — (Somm.) — raccolta a Cala Galera e contrada Castello.

Questa solanacea, che il SOMMIER trovò per la prima volta a Cala Madonna e che venne da lui considerata come avventizia, ha preso oggi ampia diffusione in tutta l'isola con esemplari così bene sviluppati da raggiungere e superare anche i due metri.

P n **Lycium europaeum** L. — med. — (Guss., Calc., Lojac., Zodda, Somm.) — nelle siepi tra i fiechindia.

T er **Solanum nigrum** L. — cos. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — raro in diverse località; Fondo Consiglio, Cala Madonna, Salina, Vallone Forbice, ecc.

P n **Solanum sodomaeum** L. var. **hermanni** (Dun.) — a. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — nei pressi dell'abitato e ai margini del coltivato; Cala Pisana, Aeroporto.

*Mandragora autumnalis* Bert. - (Guss., Lojac.).

#### SCROPHULARIACEAE

H bien **Verbascum sinuatum** L. — e. — (Guss., Lojac., Solla, Zodda, Somm.) — piuttosto raro; raccolto a Cala Pisana e Cala Francese.

T er **Linaria reflexa** Chaz. — med. — (Ross, Solla, Lojac., Somm.) — particolarmente frequente negli inculti aridi; Cavallo Bianco, Capo Grecale, Capo Ponente, Vallone Forbice, Cala Pisana.

Anche i miei esemplari sono tutti a fiori violetti.

*Antirrhinum orontium* L. - (Lojac.).

T er **Serophularia peregrina** L. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — rara.

*Veronica arvensis* L. - (Somm.).

#### OROBANCHACEAE

T par **Orobanche ramosa** L. var. **muteli** (F. Schultz.) — (*Kopsia muteli*) — e. — (Lojac., Zodda) — parassita su diverse piante si rinviene con facilità; Cavallo Bianco, Vallone Forbice, contrada Imbriacole.

+ T par **Orobanche aegyptiaca** Pers. — m. or. — rara; Vallone Forbice e contrada Pollicino.

T par **Orobanche sanguinea** Presl. — med. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — raccolta a Cala Pisana, parassita su *Lotus cytisoides*, rarissima.

+ T par **Orobanche crenata** Forsk. — e. — piuttosto rara, si rinviene soprattutto su leguminose coltivate; Fondo Consiglio su *Vicia faba* e a Cala Madonna.

T par **Orobanche barbata** Poir. — e. — (*O. minor* Sm.) — (Zodda) — rarissima. ZODDA la rinviene in contrada Guitgia parassita su *Lathyrus*.

#### LABIATAE

H scap **Ajuga iva** Schreb. — med. — (Zodda) — rarissima; raccolta in prossimità del Porto in contrada Salina.

- P n      **Teucrium fruticans** L. — med. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — piuttosto raro ; Cala Madonna, Imbricole e Vallone Forbice.
- P n      **Teucrium creticum** L. — med. — (Guss.) — rara ; in contrada Ospedaletto e Poggio Monaco.  
Non più ritrovata dopo il GUSSONE. Lampedusa resta ancora oggi l'unica località italiana ed europea di questa specie orientale.
- P n      **Teucrium flavum** L. - (Calc., Solla, Zodda, Somm.).
- P n      **Rosmarinus officinalis** L. — med. — (Guss., Calc., Lojac., Somm.) — rassimilato allo stato spontaneo ; Cala Galera.
- P n      **Prasium majus** L. — med. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — poco frequente ; si rinviene nelle rocce e in alcune siepi, si trova anche nell'Isola dei Conigli (Tav. XXIII, fig. 9).
- H scap    **Marrubium vulgare** L. — n. or. — (Guss., Calc., Ross, Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — frequente in contrada Castello presso l'abitato.
- H scap    **Marrubium vulgare** L. var. **apulum** (Ten.) — n. or. — (Guss., Ross.) — negli inculti presso l'abitato.
- Il SOMMERE non ha notato negli esemplari da lui raccolti i caratteri distintivi di questa varietà, che era stata già notata da GUSSONE e da Ross. Negli esemplari da me raccolti le caratteristiche della specie e della varietà sono così evidenti da non ammettere alcun dubbio.
- + H scap    **Marrubium slysson** L. — med. — molto raro ; raccolto nei pressi del Porto e a Cavallo Bianco.
- T er      **Sideritis romana** L. — med. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — comune in tutta l'isola.
- T er      **Lamium amplexicaule** L. — cir. — (Lojac., Zodda, Somm.) — frequente negli inculti e nei coltivati ; Cala Pisana e Fondo Greco.
- H scap    **Salvia verbenaca** L. — m. atl. — (*S. clandestina*) — (Solla, Lojac., Somm.) — esemplari raccolti a Cala Pisana.
- Satureja graeca* L. var. *fasciculata* (Raf.) - (Guss., Lojac., Somm.).
- H scap    **Satureja microphylla** Guss. — m. or. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — negli inculti aridi verso Capo Ponente.
- Ch suff    **Thymus capitatus** Hoffmigg. et Lk. — m. or. — (Guss., Calc., Lojac., Zodda, Somm.) — comune nei luoghi aridi rocciosi ; Cala Pisana, Cala Calandra, Aria Rossa, Capo Ponente.
- + G rh     **Origamus majorana** L. — a. — nelle siepi di fichi d'india e ai margini del coltivato.

GLOBULARIACEAE

- Globularia alipum* L. - (Guss., Calc., Lojac., Somm.).

PLANTAGINACEAE

- Plantago albicans* L. - (Somm.).
- T ros    **Plantago coronopus** L. var. **commutata** (Guss.) — e. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — comune in diverse contrade.

T ros *Plantago coronopus* L. var. *pusilla* (Moris.) — e. — (Zodda) — tra le microfite di Capo Ponente e di Cavallo Bianco.

*Plantago serraria* L. - (Solla).

T er *Plantago psyllium* L. — e. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — comune in tutta l'isola ; raccolto a Cala Pisana e all'Imbriacole.

#### RUBIACEAE

P 1 *Rubia peregrina* L. — e. — (Guss., Calc., Lojac., Somm.) — rara ; tra le siepi a Cala Madonina.

*Galium mollugo* L. var. *cineratum* (All.) - (Guss.).

T sed *Galium aparine* L. — curas. — (Guss., Zodda, Somm.) — colti ed ineolti ; lungo le siepi.

T rept *Galium vaillantii* Weber. (*G. saccharatum* All.) — e. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — qua e là in tutta l'isola.

*Galium murale* All. (*Callipeltis muralis* Moris.) — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.).

T rept *Vaillantia muralis* L. — e. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — frequente ; raccolta a Capo Ponente, Cala Pisana, Salina, e in prossimità del Porto.

T er *Sherardia arvensis* L. — n. eur. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — diffusa in tutta l'isola.

Ch suff *Crucianella maritima* L. var. *rupicola* (Guss.) — m. or. — (Guss., Calc., Ross., Lojac., Zodda, Somm.) — pianta prettamente rupicola, si rinviene tra le fessure delle rocce in prossimità del mare ; raccolta a Cala Pisana a Capo ponente, ecc. (Tav. XXIV, fig. 10).

#### CAPRIPOLIACEAE

*Lonicera implexa* Ait. - (Solla, Somm.) — già rarissima al tempo della seconda escursione del SOMMIER, che la rinvenne nei residui della macchia di Cala Galera, ritengo che sia completamente scomparsa dalla flora dell'isola.

#### VALERIANACEAE

*Centranthus calcitrapa* Dufr. - (Lojac.).

*Valerianella dentata* Pollich. var. *microcarpa* (Lois.) - (Guss.).

T er *Fedia cornucopiae* Gaertn. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Somm.) — indicata come rarissima dal SOMMIER, si rinviene oggi in diverse località ; Cala Madonina, Sangue Dolce, Imbriacole ecc.

#### DIPSACACEAE

*Knautia integrifolia* Bert. var. *hybrida* (Coul.) - (Guss.).

*Scabiosa cretica* L. - (Guss., Lojac.).

CUCURBITACEAE

- H scap *Echallium elaterium* A. Rich. — msd. — (Guss., Lojac., Somm.) — piuttosto raro ; presso l'abitato negli immondezzai, Valle del Sindaco, Fondo Consiglio.  
H rept *Bryonia acuta* Desf. — a. — (med.) — (Guss., Calc., Ross, Solla, Lojac., Somm.) — nei recinti di pietra e tra le siepi ; raccolta a Cala Pisana e all'Imbriacole.

CAMpanulaceae

- T er *Campanula erinus* L. — med. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — nei terreni aridi di Capo Ponente.

COMpositae

- T er *Senecio vulgaris* L. — euras. — (Somm., « Piante inedite ») — molto diffuso nell'isola, particolarmente frequente nei pressi del porto e dell'abitato.  
T er *Senecio leucanthemifolius* Poir. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — frequente ed abbondante in tutta l'isola, in modo particolare sulle rocce in prossimità del mare ; Cala Pisana, Capo Ponente, Punta Greciale e presso l'abitato.  
*Senecio leucanthemifolius* Poir. var. *pygmaeus* (DC.) - (Somm.).  
*Senecio cineraria* DC. - (Guss.).  
*Bellis annua* L. - (Guss.).  
T er *Erigeron crispus* Pourr. (*Conyza ambigua* DC.) — m. atl. — (Calc.) — rarissimo ; raccolto in contrada Imbriacole.  
*Matricaria aurea* Sch.-Bip. = (*Cotula aurea* Loefl.) - (Ross, Lojac., Zodda, Somm.).  
*Matricaria chamomilla* L. — euras. — (Somm.) — rara.  
T er *Chrysanthemum coronarium* L. var. *concolor* Urv. = (*Pisardia coronaria* Less.) — med. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — in quasi tutti i seminati o negli inculti di molte contrade.  
P n *Artemisia arborens* L. — med. — (Guss., Calc., Lojac., Zodda, Somm.) — Cala Galera e Cala Pisana.  
*Asthemis praecox* Lk. = (*A. fuscata* Brot.) - Indicata solo da Solla.  
T er *Anthemis arvensis* L. — n. eur. — (Solla) — rara.  
T er *Anthemis secundiramenta* Biv. — med. — (Lojac., Somm.) — sulle pareti rocciose di Capo Greciale.  
T er *Evax pygmaea* Brot. — med. — (Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — comune negli inculti aridi di tutta l'isola ; Cala Pisana, Albero Sole, Capo Ponente.  
T er *Filago germanica* L. — euras. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — comune nei luoghi aridi ; Cala Pisana, Imbriacole.  
T er *Filago germanica* L. var. *gussonei* (Lojac.) — end. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — comune nei terreni aridi, anche nell'isola dei Conigli.

- T er      *Filago arvensis* L. — euras. — (Solla) — rara ; raccolta in contrada Imbraciola.  
*Filago gallica* L. - (Solla).  
Ch suff    *Phagnalon rupestre* DC. — e. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — in diverse località, sulle rupi, anche nell'isola dei Conigli.  
Ch suff    *Phagnalon saxatile* Cass. — m. occ. — (Guss., Calc., Lojac., Zodda, Somm.) — in diversi posti, sulle rupi.  
H scap     *Inula crithmoides* L. — m. atl. — (Guss., Lojac., Somm.) — sugli scogli e sulle rupi in prossimità del mare ; raccolta a Capo Penente.  
*Inula graveolens* Desf. - (Guss., Lojac.).  
Ch suff    *Inula viscosa* Alt. — med. — (Guss., Somm.) — in prossimità del porto e nei ruderi vicini all'abitato.  
*Jasione glutinosa* DC. - (Guss., Calc., Lojac., Zodda, Somm.).  
T er       *Asteriscus aquaticus* Less. — med. — (Guss., Calc., Lojac., Zodda, Somm.) — abbondantissime negli inculti di molte contrade, frequente anche nell'isola dei Conigli.  
T er       *Asteriscus spinosus* Sch.-Bip. var. *pallens* Cicioni. — m. atl. — (Solla, Zodda, Somm.) — piuttosto raro ; Cala Madonna, Cavallo Bianco, Capo Ponente, Isola dei Conigli.  
T er       *Calendula officinalis* L. var. *arvensis* (L.) — e. — (Ross, Lojac., Zodda, Somm.) — colti ed inculti di diverse contrade.  
*Calendula officinalis* L. var. *parviflora* Raf. - (Zodda, Somm.).  
*Calendula officinalis* L. var. *mierantha* (Tin. et Guss.) - (Calc., Ross, Lojac., Somm.).  
T er       *Calendula officinalis* L. var. *aegyptiaca* Desf. — e. — (Zodda, Somm.) — colti ed inculti ; Capo Ponente, Imbraciola.  
*Calendula officinalis* L. var. *fulgida* (Raf.) - (Guss., Lojac.).  
H scap    *Echinops spinosus* L. — m. or. — (Guss., Calc., Ross., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — rinvenuto a Cala Calandria e Punta Alaimo.  
H scap    *Carlina sicula* Ten. — end. — (Lojac., Somm.) — scarsa.  
*Carlina corymbosa* L. - (Guss., Somm.).  
T er       *Carlina lanata* L. — med. — (Calc., Lojac., Zodda, Somm.) — negli inculti.  
T er       *Centauraea salmantica* L. — (*Microlonchus salmanticus* DC.) — med. — piuttosto rara ; Cala Pisana.
- Il SOMMIER la ricevette in fiore ed in frutto nel mese di giugno dalla guardia MARTORANA.
- H ros     *Centaurea acaulis* L. — m. occ. — (Somm.) — nei seminativi sopra Cala Madonna in una superficie aggrigantesi sui 4 ettari.
- Il SOMMIER elenca questa pianta nelle aggiunte alla florula di Lampedusa, avendola ricevuta dalla guardia MARTORANA nel marzo del 1907.
- La *C. acaulis* cresce spontanea in Tunisia ed in Algeria. In Tunisia dalle radici di questa pianta veniva estratto un colore giallo adoperato in tintoria. Il fatto che il SOMMIER non l'abbia incontrata neppure nella sua escursione del 1906, sta a confermare la sua rarità nell'isola in quell'epoca. Il MARTORANA in uno scritto al SOMMIER dice di « averla raccolta in campi di grano

dove però è assai rara, e che ha fatto la sua comparsa a Lampedusa soltanto da una diecina di anni». Trattandosi di una specie nuova, non soltanto per Lampedusa, ma anche per l'Europa, il SOMMIER aggiunge che essa era destinata o a sparire nel giro di alcuni anni o a conquistare il nuovo ambiente. Nelle mie escursioni del '55 e del '56 ho trovato la C. acaulis sempre nello stesso posto, molto frequente e rigogliosa, per cui, a distanza di oltre mezzo secolo dal suo ingresso nell'isola, penso che essa debba considerarsi come definitivamente naturalizzata nel nuovo ambiente.

- T er *Centaurea melitensis* L. — med. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — negli inculti; Vallone Imbriacole.  
*Centaurea nicenensis* All. - (Lojac.).
- H bien *Carthamus lanatus* L. — e. — (Guss., Lojac.) — in diverse località, piuttosto raro.
- T er *Carduus pycnocephalus* L. — e. — (Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — non tanto frequente, si rinviene soprattutto in prossimità dell'abitato; Cala Pisana, Cavallo Bianco.  
*Carduus pycnocephalus* L. var. *brevisquamus* (Fiori) - (Zodda).  
*Carduus marmoratus* Boiss. et Heldr. - (Lojac., Somm.).
- T er *Carduus argyros* Biv. — m. occ. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — in molte contrade.  
*Carduus corymbosus* Ten. - (Solla).  
*Cirsium syriacum* Gaertn. - (*Notobasis syriaca* Cass.) - (Lojac., Zodda, Somm.).  
*Silybum marianum* Gaertn. - (Somm.).
- H seap *Cynara cardunculus* L. — med. — (Guss., Zodda, Somm.) — Vallone Forbice e Pollicino.
- Questa specie, indicata per diverse località dell'isola, è oggi molto meno diffusa che al tempo del SOMMIER.
- Scolymus maculatus* L. - (Lojac.).
- T er *Cichorium intybus* L. — cir. — (Lojac., Zodda, Somm.) — rara.
- T er *Cichorium intybus* L. var. *pumilum* (Jacq.) — med. — (Lojac., Somm.) — Cala Pisana, rara.
- H ros *Hyoseris radiata* L. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — negli inculti e nell'isola dei Conigli.
- T ros *Hyoseris scabra* L. — med. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — negli inculti e nell'isola dei Conigli; raccolta a Capo Ponente e a Cavallo Bianco.
- T er *Hedypnois globulifera* Lam. — (*Hed. polymorpha* DC.) — e. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — colti ed inculti; Cala Francese, Cala Maluk.
- T ros *Hedypnois globulifera* Lam. var. *cretica* (Dun. Cours.) — e. — numerosi esemplari con fasto subnullo rinvenuti a Cala Francese e Cavallo Bianco.
- T ros *Hedypnois globulifera* Lam. var. *tubaeformis* (Ten.) — e. — (Somm.) — abbastanza frequente. Il SOMMIER accenna alla sua presenza in Lampedusa nella descrizione della specie.
- T ros *Hypochoeris aetnensis* Ball. — (*Seriola aetnensis* L.) — med. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — comune in Lampedusa e nell'isola dei Conigli.

- H ros *Leontodon tuberosus* L. — (*Thriicia tuberosa* Lam. et DC.) — med. — (Zodda, Somm.) — negli inculti; Capo Ponente, Cavallino Bianco.  
*Picris hieracioides* L. var. *spinulosa* Bert. - (Lojac.).  
T er *Urospermum picroides* Schm. — med. — (Guss., Calc., Solla, Lojac., Somm.) — raro; Vallone Forbice.  
T er *Tragopogon porrifolius* L. var. *cupani* (Guss.) — med. — raro.  
Il SOMMIER ha ricevuto questa pianta nel giugno del 1906, inviatagli dalla guardia MARTOREANA.  
H scap *Sonchus tenerrimus* L. — e. — (Guss., Lojac., Zodda, Somm.) — nei ruderiati in prossimità del Porto, a Cala Francese, Vallone Forbice, isola dei Conigli.  
T er *Sonchus oleraceus* L. var. *ciliatus* (Lam.) — cos. — (Guss., Solla, Lojac., Zodda, Somm.) — colti ed inculti.  
*Sonchus oleraceus* L. ssp. *asper* L. - (Calc.).  
*Sonchus oleraceus* L. var. *glaucescens* (Jord.) - (Lojac., Somm.).  
*Sonchus arvensis* L. var. *maritimus* (L.) - (Lojac.).  
H scap *Reichardia picroides* Roth. var. *vulgaris* (Fiori) — (*Picridium vulgare* Desf.) — med. — (Guss., Calc., Lojac., Somm.) — lungo le coste.  
*Reichardia picroides* Roth. var. *intermedia* (Fiori) - (*Picridium intermedium* Sch.-Bip.) - (Solla, Somm.).  
*Reichardia tingitana* Roth. - (*Picridium tingitanum* Desf.) - (Somm.).  
*Andryala integrifolia* L. var. *sinuata* (L.) - (Solla).  
*Crepis foetida* L. - (Somm.) — il SOMMIER la ricevette dalla guardia MARTOREANA nel giugno del 1908.  
G b *Crepis bulbosa* Tausch. — med. — (Guss., Solla, Lojac., Somm.) — colti ed inculti; Capo grecale ed isolati dei Conigli.

Complessivamente la flora attuale di Lampedusa comprende 304 entità distinte in 293 specie, 202 generi e 56 famiglie.

#### A P P E N D I C E

Non essendo stato possibile dedicarmi in misura adeguata alla raccolta delle Crittogramme cellulari ed essendo perciò nella impossibilità di apportare un qualche contributo circa la loro presenza in Lampedusa, ho creduto opportuno riportare qui appresso l'elenco che di esse ci dà il SOMMIER nel suo lavoro sulle Pelagie.

#### A L G A E

- Amphiroa rigida* Lamour.  
*Bryopsis disticha* J. Ag.  
*Calothrix confervicola* Ag.  
*Ceramium flabelligerum* J. Ag.

- Chroococcus turgidus* Nag.  
*Cladophora glomerata* Kuetz.  
*Cladophora prolifera* Kuetz.  
*Cladostephus verticillatus* Ag.  
*Corallina officinalis* Linn.  
*Cyanocystis versicolor* Borzi.

*Cystoseira barbata* Ag.  
*Cystoseira* sp.  
*Dasycladus clavaeformis* Ag.  
*Dictyota dichotoma* Lamour.  
*Dictyota fasciola* Lamour.  
*Dictyota linearis* Ag.  
*Enteromorpha compressa* Grev.  
*Gelidium erinale* Ag.  
*Gloeothece palea* Rabenh.  
*Gracilaria dura* Ag.  
*Halimeda tuna* Lamour.  
*Halyseris polypodioides* Ag.  
*Hapalidium phyllactidium* Kuetz.  
*Hydrocalthrus sinuosus* Zan.  
*Hypnaea musciformis* Lamour.  
*Jania adhaerens* Lamour.  
*Jania rubens* Lamour.  
*Laurencia obtusa* Lamour.  
*Lyngbya majuscule* Hrv.  
*Melobesia pustulata* Lamour.  
*Melobesia verrucosa* Lamour.  
*Microcoleus vaginatus* Gomt.  
*Nostoc insulare* Borzi.  
*Nostoc muscorum* Ag.  
*Oscillaria brevis* Kuetz.  
*Oscillaria limosa* Ag.  
*Oscillaria tessuis* Ag.  
*Padina pavonia* Gaill.  
*Peysonnelia rubra* J. Ag.  
*Phyllosiphon arisari* Kuhn.  
*Pleosporium borri* Nag.  
*Polyphysiphonia fruticulosa* Spreng.  
*Rhizoclonium hieroglyphicum* Kuetz.  
*Rhodymenia palmetta* Grev.  
*Rhodymenia* n. sp. ? Picc.  
*Rytiphylaea pinastroides* Ag.  
*Rytiphylaea tinctoria* Ag.  
*Sargassum unifolium* Ag.  
*Scenedesmus quadricauda* Breb.  
*Scytonema ocellatum* Lyngbye.  
*Spelaepogon sommieri* Borzi.  
*Sphaerularia filicina* Ag.  
*Sphaerococcus coronopifolius* Ag.  
*Spyridia filamentosa* Hrv.  
*Ulothrix flaccida* Kuetz.

*Ulva lactuca* (L.) Jol.  
*Vaucheria dichotoma* Ag.  
*Vaucheria sessilis* DC.  
*Vidalia volubilis* J. Ag.  
*Zygnuma cruciatum* Ag.

#### L I C H E N E S

*Collema pulposum* Ach.  
*Cladonia pyxidata* L.  
var. *neglecta* Flk.  
*Cladonia rangiferina* Hoffm.  
*Cladonia furcata* Hoffm.  
var. *racemosa* Flk.  
*Cladonia endiviaefolia* (Deks) Fr.  
*Ramalina duriaeai* Dnrs.  
*Ramalina duriaeai* Dnrs.  
var. *dilacerata* Mass.  
*Roccella tinctoria* DC.  
*Roccella phycopsis* Ach.  
*Roccella pygmaea* Mtg.  
*Physcia parietina* (L.) Dnrs.  
*Physcia parietina* (L.) Dnrs.  
var. *dealbata* Müll.  
*Physcia parietina* (L.) Dnrs.  
var. *ctenae* (Schaer.) Nyl.  
*Physcia parietina* (L.) Dnrs.  
var. *aureola* Fr.  
*Diphkatoria spadicea* (Fw.) Jatta.  
*Diphkatoria olivacea* (Bgl.) Jatta.  
*Diphkatoria polygyra* Anzi.  
*Diphkatoria caspicensis* (Fr.) Jatta.  
*Caloplaca murorum* (Hoffm.) Fr.  
*Caloplaca callopisma* (Ach.) Jatta.  
*Caloplaca callopisma* (Ach.) Jatta  
var. *centroleuca* Mass.  
*Caloplaca ochracea* (Schaer.) Jatta.  
*Bacidia atrogrisea* (Hep.) Krb.  
*Platigrapha rimata* (Fw.) Nyl.  
*Urcocularia scruposa* (Ach.) Jatta.  
*Lecanora lithographa* Mass.  
*Lecidea chondrodes* Mass.  
*Dirina repanda* (Fr.) Nyl.  
*Dirina ceratoniae* (Fr.) Dnrs.

- Opegrapha herpetica* Ach.  
var. *fusca* Schr.  
*Opegrapha mougeotii* Mass.  
*Opegrapha granulosa* Duf.  
var. *platycarpa* Nyl.  
*Aethonia melanophtalma* (Duf.) Nyl.  
*Endopyrenium haematicum* (Ach.) Nyl.  
*Sagedia byssophila* Krb.  
*Sagedia byssophila* Krb.  
var. *chlorotica* Mass.  
*Verrucaria rupestris* Schrad.
- var. *apiculata* (Hedw.).  
*Aloina aloides* (Koch) Kindb.  
*Aloina ambigua* (Br. Eur.) Limpr.  
*Tortula muralis* (L.) Hedw.  
*Tortula muralis* (L.) Hedw.  
var. *incana* Br. Eur.  
*Tortula marginata* (Br. Eur.) Spruce.  
*Entostodon curvisetus* (Schwägr.) C. Müll.  
*Entostodon pallescens* Juratzka.  
*Funaria mediterranea* Lindb.  
*Funaria convexa* Spruce.  
*Bryum capillare* L.  
*Bryum torquescens* Br. Eur.  
*Bryum duriacei* Schimp.  
*Bryum murale* Wils.  
*Bryum atropurpureum* (Wahlemb.) Br. Eur.  
*Bryum atropurpureum* (Wahlemb.)  
var. *dolioloides* Salm-Laub.  
*Bryum argenteum* L.  
var. *lanatum* (P.B.) Br. Eur.  
*Eurhynchium circinatum* (Brid.) Br. Eur.  
*Rhynchosciella tenella* (Dicks.) Limpr.

#### M U S C I

- Phascum rectum* With.  
*Eucladium verticillatum* (L.).  
*Fissidens incurvus* Starke.  
*Fissidens tamarindifolius* (Don, Turn.) Brid.  
*Fissidens pusillus* Wils.  
*Pottia minutula* (Schleich.).  
*Pottia starkeana* (Hedw.) C. Müll.  
*Pottia mutica* Vent.  
*Trichostomum crispulum* Bruch  
var. *brevifolium* Br. Eur.  
*Trichostomum crispulum* Bruch  
var. *viridulum* (Bruch) Braithw.  
*Trichostomum mutabile* Bruch.  
*Trichostomum mutabile* Bruch  
var. *densus* Br. Eur.  
*Trichostomum nitidum* (Lindb.) Schimp.  
var. *obtusum* Boulay.  
*Trichostomum viridiflavum* De Not.  
*Timmelia barbula* (Schwägr.) Limpr.  
*Barbula unguiculata* (Huds.) Hedw.

#### H E P A T I C A E

- Fossumbronia caespitiformis* De Not.  
*Petalophyllum ralfsii* (Dicks.) Gottsche.  
*Sphaerocarpus michelii* Bell.  
*Lunularia vulgaris* Mich.  
*Riccia insularis* Levier.  
*Riccia lamellosa* Raddi.  
*Riccia nigrella* DC.  
*Anthoceros dichotomus* Raddi.

Con le mie raccolte, ivi comprese le 17 specie rinvenute per la prima volta, il numero delle piante vascolari della flora spontanea di Lampedusa sale a 482, ma ben 161 sono le piante da altri assegnate alla flora dell'isola e da me non più rinvenute. Di queste, molte saranno definitivamente scomparse dall'attuale flora, che dai tempi del GUSSONE ad oggi ha subito delle profonde trasformazioni. Ma non è neanche da escludere che alcune specie possano essere state attribuite all'isola, o per errore di classificazione o anche per una falsa indicazione della loro provenienza. Con ciò non intendo escludere che alcune di esse possano trovarsi

attualmente in Lampedusa e che siano involontariamente sfuggite alla mia attenzione.

A conclusione delle mie raccolte ho costruito lo spettro biologico della flora di Lampedusa, che è stato calcolato sulle 304 entità da me rinvenute allo stato spontaneo.

SPETTRO BIOLOGICO DELLA FLORA DI LAMPEDUSA

P = 8,2	Ch = 5,5	H = 17,4
m = 1	suff = 4,3	caesp = 2,9
n = 6,6	rept = 0,6	secap = 11,2
l = 0,6	suce = 0,6	ros = 1
G = 9,5		T = 59,2
b = 4,3	er = 46,7	rept = 4,3
rh = 4,6	sed = 2,3	suce = 0,6
rtb = 0,6	ros = 3	par = 2,3

Tenendo conto degli spettri biologici di altri raggruppamenti vegetali considerati come tipici della Regione Mediterranea per l'elevata presenza delle terofite, ci accorgiamo subito da un semplice confronto di questi con lo spettro di Lampedusa come anche la flora di quest'isola rientri in tale categoria, appunto per la fortissima percentuale di terofite in essa comprese.

Tale percentuale con il 59,2% è di molto superiore a quella riscontrata in altre località anche esse a clima mediterraneo, quali ad esempio: il Monte Argentario (RAUNKIAER) con il 42%, l'isola Foradada (DESOLE) con il 47,88% e l'isola di Zammone (ANZALONE) con il 53,2%. Tali esempi peraltro concordano pienamente con quanto affermato dai PICHIC SERMOLLI (1948), il quale, dopo aver esaminato gli spettri biologici di diverse regioni, poté accettare che la percentuale di terofite va diminuendo via via che ci allontaniamo dai paesi della Regione Mediterranea.

Piccole oscillazioni si riscontrano nelle altre categorie biologiche, che in complesso hanno subito una leggera flessione rispetto alla loro presenza media riscontrata negli altri raggruppamenti del clima mediterraneo. Tale leggero calo è andato tutto a vantaggio delle terofite, la cui alta percentuale è una riprova delle precarie condizioni ecologiche dell'isola e, sotto certi punti di vista, anche un riflesso della sua posizione geografica.

Alla stessa conclusione si perviene calcolando la percentuale delle entità appartenenti alle singole categorie fitogeografiche. In Lampedusa, infatti, la percentuale delle entità prettamente mediterranee raggiunge il 51%.

II.

V e g e t a z i o n e

A cinquant'anni dalla seconda escursione del SOMMIER (1906), la vegetazione degli inculti di Lampedusa non ha subito notevoli variazioni; qualche lieve migliora invece è stata apportata ad alcuni terreni coltivati, che, grazie all'opera di solerti agricoltori ed agli incoraggiamenti del Governo della Regione Siciliana, si vanno rivestendo, nei punti ove la posizione topografica lo consente, di rigogliose colture arboree con prevalenza dell'ulivo. Tali colture se ulteriormente incoraggiate lascerebbero bene sperare per l'avvenire agricolo dell'isola.

Il SOMMIER nella sua ultima gita ebbe a constatare che la macchia da lui incontrata nel 1873 vi era quasi completamente scomparsa.

Tale stato di carenza da allora si è ulteriormente aggravato; infatti oggi in Lampedusa non esiste più la macchia, e gli unici esemplari arborei che ancora si rinvengono allo stato spontaneo sono rappresentati da due *Juniperus phoenicea* (Tav. XXI, fig. 1) a Cala Galera e da alcuni *Pinus halepensis* in contrada Poggio Monaco.

Ancora oggi, per quanto mal ridotti, si rinvengono rari esemplari di alcune specie che secondo la descrizione del GUSSONE dovevano far parte della «fitta e impenetrabile boscaglia» dallo stesso incontrata nel 1828, quali: *Pistacia lentiscus*, *Hypericum aegyptiacum*, *Teucrium fruticans*, *Prasium majus*, *Thymus capitatus*, *Lycium europaeum*. Di altre specie quali: *Cistus*, *Arbutus unedo*, *Myrtus communis*, *Erica multiflora* ecc., che per quanto rare furono ancora una volta riscontrate dal SOMMIER nel 1906, oggi non esiste traccia alcuna e a mio avviso debbono considerarsi definitivamente scomparsi dall'isola.

Alla totale scomparsa della macchia ha contribuito in misura preponderante l'azione distruttiva dell'uomo, che vi attingeva continuamente legna da ardere. Tale opera distruttiva, già aggravata dalla presenza di una numerosa colonia penale, si è particolarmente accentuata durante l'ultimo conflitto, con la permanenza nell'isola di un forte contingente di truppa. Non è però da sottovalutare il danno arreccato dagli ovini che ancor oggi vi pascolano liberamente.

La scomparsa della macchia non segnò in Lampedusa il passaggio ad una forma duratura di gariga, ma il suo degradamento è stato così brusco, ché da essa si passò quasi direttamente alla steppa ed alla prateria. Qualche esempio di formazione vegetale a gariga si trova solo nei valloni più distanti dall'abitato, ove ancora oggi è possibile osservare bellissimi esemplari di *Euphorbia dendroides* (Tav. XXI, fig. 2).

L'attuale rivestimento vegetale di Lampedusa è costituito in massima parte dalla steppa del tipo sud-mediterraneo e in misura molto ridotta dalla prateria e da una forma molto degradata di gariga. La prima occupa buona parte della superficie pianeggiante dell'isola, conferendole, specie in estate, un desolante aspetto di uniformità. In alcune contrade della parte pianeggiante si rinviene qualche formazione a prateria con *Asphodelus* e *Scilla*.

La gariga, la cui estensione è molto ridotta, è localizzata in alcune cale e valoni che caratterizzano la costa meridionale dell'isola.

Per quanto non di facile rilevamento, sono anche da mettere in evidenza le stazioni rupicole insediate nelle rocce a picco sul mare che circondano l'isola per l'intera costa Nord e per buona parte della costa Sud.

### La Steppa

L'aspetto della steppa di Lampedusa è quello tipico delle piccole isole del Mediterraneo. Subentrata alla vegetazione cespugliosa, fatta eccezione per qualche pianta bulbosa, essa è costituita da specie quasi tutte annuali, in massima parte primaverili. Già all'inizio dell'estate, con l'insorgere della siccità, queste distese, che rivestono di un verde tappeto vaste aree dell'isola, si disseccano, conferendo all'ambiente uno squallido aspetto molto rassomigliante al paesaggio della vicina Africa Settentrionale.

La steppa di Lampedusa, a causa della forte siccità e dello scarso spessore del terreno vegetale, in molti punti di qualche centimetro, è caratterizzata dallo stentato sviluppo di molte specie che la compongono, e molto comuni sono i luoghi nei quali, per un assommarsi di condizioni avverse, si ha una vegetazione erbacea bassissima e di breve durata che ben si identifica con la microflora mediterranea precoce.

#### STEPPA DI CAVALLO BIANCO (Ril. N. 1).

La contrada Cavallo Bianco si trova a Sud-Est dell'abitato ed è costituita da un esteso piano che degrada dolcemente verso il mare. Quivi si rinviene una vegetazione prevalentemente bassa, i cui costituenti principali sono: *Polipogon monspeliensis var. maritimum*, *Diplotaxis muralis var. seposta*, *Salvia verbenaca*, *Arisarum vulgare*, *Lagurus oratus*, *Lamarkia aurea*, *Stipa tortilis*, *Catapodium tiliaceum*, *Polykarpon tetraphyllum*, *Silene sedoides*, *Astragalus hamosus*, *Malva parviflora var. microcarpa*, *Euphorbia exigua*, *Sideritis romana*, *Plantago psyllium*, *Asteriscus aquaticus*, *Medicago litoralis*.

Basta una superficiale osservazione della vegetazione di questa contrada per notare come il livello di essa si innalzando via via che ci si allontana dal mare. Infatti nelle prime levate del rilevamento, che sono le più prossime al mare, si trovano quasi esclusivamente microfite di qualche centimetro di altezza, mentre a distanza di 40 metri il livello medio della vegetazione sale sui 5 centimetri, per elevarsi sui 10 centimetri a 100 metri dalla spiaggia. Il nanismo della vegetazione di questa contrada non è da imputarsi soltanto allo scarso spessore del terreno vegetale, ma è soprattutto da attribuire all'azione del vento, che, data la posizione della contrada, vi soffia quasi continuamente in tutte le stagioni. Che sia il vento ad influire in misura notevole sullo scarso sviluppo della vegetazione, sta a confermarlo il maggiore sviluppo raggiunto da alcune entità, che pur vivendo nella stessa località, sono cresciute al riparo di qualche masso o di qualche muretto.

STEPPA DI CAPO PONENTE (Ril. N. 2).

La contrada Ponente, sita nell'estrema parte occidentale dell'isola, è compresa tra quella linea che dal Monte Albero Sole scende fino al mare lungo il Valloone Profondo e l'estrema punta di Capo Ponente.

A differenza di quelli di Cavallo Bianco, i terreni di questa contrada non degradano verso il mare, ma si mantengono quasi in ogni punto ad una altitudine di m. 110, confinando con lo stesso mediante delle ripide pareti rocciose che scendono a picco da oltre 100 metri di altezza (Tav. XXI, fig. 3).

Equamente esposto in ogni suo punto agli agenti atmosferici, il terreno di Capo Ponente presenta una vegetazione quasi uniforme.

Le entità che si rinviengono con maggior frequenza sono: *Conevolvulus lineatus*, *Stipa tortilis*, *Brachypodium distachyrum*, *Lagurus ovatus*, *Hordeum murinum*, *Bupleurum semicompositum* var. *glaucum*, *Salvia verbenaca*, *Asteriscus aquaticus*, *Medicago literalis*, *Carlina sicula*, *Suaeda fruticosa*, *Erysimum pignaea*. A queste si associano numerose altre specie, molte delle quali comuni alle diverse contrade dell'isola.

Anche in questo consorzio, fatta eccezione per la *Suaeda* e per la *Carlina*, si ha una vegetazione piuttosto bassa, e non mancano i tratti con microflora (Tav. XXII, fig. 4).

STEPPA SALMASTRA (Staticetum) (Ril. N. 3).

Questo tipo di vegetazione propria dei terreni salmastri si rinviene frequentemente lungo le coste ed anche in quei punti della parte centrale dell'isola che per la loro posizione, nei giorni di tempesta, sono pervasi da abbondante salinedine.

Queste stazioni molto interessanti dal punto di vista dell'adattamento alofilo e xerofilo sono caratterizzate dalla incontrastata dominanza della *Statice psiloclada*. Questa plumbaginacea, già rinvenuta da numerosi altri botanici, sembra sia ulteriormente diffusa nell'isola; infatti, come afferma il SOMMIER, al tempo della sua seconda escursione (1906) era limitata soltanto alla fascia costiera.

I terreni particolarmente invasi dalla *Statice psiloclada* sono quelli della contrada Alaimo e quelli compresi in quella striscia larga un centinaio di metri e lunga circa Km. 3 che da Capo Cappellone va fino alle Scoglie Faraglione. In dette località la Statice assume uno sviluppo considerevole, venendo a formare dei densi cuscinetti emisferici, che spesso raggiungono l'altezza di cm. 20 e un diametro di cm. 20-40. In queste aree dal caratteristico aspetto (Tav. XXII, fig. 5) i pulvinuli della Statice sono disposti alla distanza di circa mezzo metro l'uno dall'altro. Le poche entità che si rinviengono negli spazi lasciati liberi sono: *Crucianella maritima*, *Lotus cytisoides*, *Daucus carota* var. ?, *Poa annua*, *Silene sedoides*, *Senecio leucanthemifolius*, *Hyoseris radiata*, *Hedypnois tubaeformis*.

Queste specie, il cui sviluppo è talmente limitato da poterle considerare delle microfite, sono peraltro così poco frequenti, da non incidere menomamente sulla fisionomia della stazione.

PRATERIA AD ASPHODELUS E URGINEA (Ril. N. 4).

Un tipo di formazione vegetale, anch'esso proprio del clima mediterraneo, che rappresenta in Lampedusa quasi una fase di transizione tra la prateria steppica e la gariga, ci è dato dalla prateria ad Asfodeli e Urginea (Tav. XXII, fig. 6). Questo tipo di rivestimento vegetale, peraltro limitato ad un'area molto ristretta, si rinvie soprattutto nella contrada Sanguedolce e nel tratto compreso tra la Valle Tabaccara e il Vallone Forbice. Implantata in un terreno piuttosto pianeggiante, la vegetazione di questa contrada nel periodo della fioritura degli Asfodeli assume un'aspetto molto suggestivo conferendo una nota di galezza allo squallore del paesaggio dell'isola. A questo due specie dominanti se ne associano numerose altre, le più frequenti delle quali sono: *Salvia verbenacea*, *Alyssum maritimum*, *Selerochloa rigida*, *Diplotaxis scaposa*, *Astericus aquaticus*, *Euphorbia pinea*, *Bromus rubens*, *Lepturus incurvus*, *Hordeum murinum*, *Avena barbata*, *Lagurus ovatus*, *Isula viscosa*, *Medicago orbicularis*, *Medicago littoralis*, *Carlina sibirica*, *Echium maritimum*, *Lotus edulis*, *Melilotus sulcata*, *Linum gallicum*, *Sideritis romana*, *Ecaz pigmaea*, *Plantago psyllium*, *Scorpiurus subvilloso*, *Nigella damascena*, *Hippocrepis unisiliquosa*, *Malva microcarpa*, *Calendula arvensis*.

Tanto ridente e ricca di fiori nel periodo primaverile, al sopraggiungere delle feste anche la prateria perde tutto il suo splendore e le plaghe da essa ricoperte, al pari delle altre, inaridiscono ed assumono lo squallido aspetto delle altre contrade.

La gariga

Come precedentemente accennato, il repentino scomparire della maechia non diede luogo in Lampedusa al subentare di una duratura ed estesa formazione a gariga, ma questa, se pure sia esistita, sarà stata di breve durata ed oggi è circoscritta a pochi punti dell'isola, ove peraltro si presenta alquanto degradata.

Le stazioni che ancora oggi conservano una vegetazione a gariga sono: la Valle Forbice, il Vallone Profondo, una parte della Valle Imbriacole e l'Isola dei Conigli (Tav. XXIII, fig. 8).

LA GARIGA DELLA VALLE FORRICE E DEL VALLONE PROFONDO (Ril. N. 5).

È caratterizzata dalla dominanza dell'*Euphorbia dendroides*, i cui cespugli talvolta arrivano a superare il metro di altezza (Tav. XXI, fig. 2). Ad essa, peraltro non molto frequente, sono associate numerose altre specie fra le quali: *Euphorbia pinea*, *Prasium majus*, *Hypericum aegypticum*, *Thymus capitatus*, *Teucrium fruticans*, *Cynara cardunculus*, *Clematis cirrosa*, *Lathyrus articulatus*, ed alcuni cespugli di *Pistacia lentiscus* foggiati a forma di bassi pulvinuli dall'azione tosatrice dei denti degli ovini. A queste fanno seguito numerose specie erbacee comuni in tutta l'isola. Una vegetazione quasi simile si rinvie nella vicina Isola dei Conigli che ospita anche numerosi esemplari di *Atriplex halimus* (Tav. XXII, figg. 7, 9).

#### GARIGA DELLA VALLE IMBRIACOLE.

Questa Valle sita a circa un chilometro a Nord-Ovest dell'abitato trae il suo nome dalla voce « Imbriacola », nome dialettale dell'*Arbutus unedo*, arbusto che al tempo dell'escurzione del GUSSONE rappresentava uno dei maggiori componenti la macchia della contrada. Nel 1873 il SOMMIER ritrovò sempre nella stessa Valle l'*Arbutus unedo*, ma i botanici che vi si recarono successivamente (LOJACONO, SOLLA) e lo stesso SOMMIER, quando vi si recò per la seconda volta nel 1906, per quanto l'avessero appositamente cercato, non riuscirono a ritrovarlo. Anch'io nel corso delle mie erborizzazioni l'ho più volte ricercato nella stessa località e nelle altre contrade dell'isola con esito negativo; pertanto, come il SOMMIER, ritengo che questa ericaea un giorno tanto abbondante sia completamente scomparsa dall'isola.

Scomparsa la macchia, una parte dei terreni più bassi, che sono tra i meno esposti dell'isola, sono stati messi a coltura, mentre ai margini di questi si è installata una formazione a gariga con *Thymus capitatus* e *Pistacia lentiscus*. Tra le entità più tipiche di questa formazione figurano: *Urginea maritima*, *Muscaria comosum*, *Allium ampeloprasum*, *Gladiolus setigera*, *Thesium humile*, *Silene nocturna*, *Reseda alba*, *Hypecoum procumbens*, *Glaucium corniculatum*, *Vicia leu-chantha*, *Thapsia garganica*, *Magydaris pastinacea*, *Teucrium fruticans*, *Fedia cornucopiae*, *Bryonia acuta*, *Erigeron crispus*, *Filago arvensis*.

La Valle Imbriacole per la sua particolare posizione è la località che ospita il maggior numero di specie, ed in essa si rinvengono le entità più rare dell'attuale flora di Lampedusa.

#### VEGETAZIONE DELLE STAZIONI RUPESTRI.

Dalla descrizione fisica dell'isola traspare chiaramente come l'ambiente rupestre sia largamente rappresentato in Lampedusa. La costa Nord in modo particolare è quasi interamente formata da rocce che in ogni punto scendono a picco sul mare, con una verticalità tale da renderle spesso inaccessibili (Tav. XXI, fig. 3); lo stesso può dirsi anche di quella parte della costa meridionale più prossima al Capo Ponente. Di natura rupestre sono inoltre da considerare i ripidi pendii che fiancheggiano alcuni Valloni della stessa costa meridionale e di quella orientale.

In tale ambiente, quasi sempre ad immediato contatto del mare, si è installata una vegetazione rupestrica in prevalenza alofila, nella quale hanno una netta prevalenza le camefite. Le specie più comuni delle stazioni rupestri di Lampedusa sono: *Critchmum maritimum*, *Crucianella maritima*, *Capparis spinosa* var. *inermis*, *Lotus cytisoides*, *Sedum dasypyllyum*, *Alyssum maritimum*, *Hypericum aegyptiacum*, *Frankenia pulverulenta*, *Silene sedoides*, *Thelygonum cynocrambe*, *Suaeda fruticosa*, *Rumex buplephalophorus*, *Daucus siculus*, *Daucus lopadusans*, *Senecio leucanthemifolius*, *Anthemis secundiramea*, *Phagnalon rupestre*, *Phagnalon sazatile*, *Statice pilosolada*. Tra le piante rupestri è da annoverare la *Stapelia europaea* per la quale Lampedusa rappresenta ancora oggi l'unica località italiana in cui essa sia riuscita ad installarsi.

RILEVAMENTO N° 1

CAVALLO BIANCO. — Esposizione Sud, pendente 12% — Rilevamento a catena aperta dalla costa verso l'interno — 19 Marzo 1956.

	%	5	10	15	20	25	30
H caesp <i>Polypogon monspeliensis</i> var. <i>maritimus</i>	73,3	+	+	+	+	+	+
H scap <i>Diplodioia muralis</i> var. <i>scooposa</i>	26,6	+	+	+	+	+	+
<i>Dianthus carota</i> var. <i>lapathinaeus</i>	10	+	+	+	+	+	+
G rh <i>Selinum reidii</i>	26,6	+	+	+	+	+	+
T er <i>Aristurus vulgare</i>	30	+	+	+	+	+	+
<i>Lupinus acutus</i>	16,6	+	+	+	+	+	+
<i>Lathyrus palustris</i>	20	+	+	+	+	+	+
<i>Stipa tenacissima</i>	39,9	+	+	+	+	+	+
<i>Cnidium dubium</i>	36,6	+	+	+	+	+	+
<i>Lathyrus incanus</i>	6,6	+	+	+	+	+	+
<i>Polygonum tetraphyllum</i>	26,6	+	+	+	+	+	+
<i>Silene sedoides</i>	26,6	+	+	+	+	+	+
<i>Silene sericea</i>	6,6	+	+	+	+	+	+
<i>Popovia Rhacom var. dubium</i>	3,3	+	+	+	+	+	+
<i>Astragalus secoanus</i>	3,3	+	+	+	+	+	+
<i>Astragalus hamosus</i>	16,6	+	+	+	+	+	+
<i>Scorpiurus sartorii</i> var. <i>subtilis</i>	3,3	+	+	+	+	+	+
<i>Hordeum multiflorum</i> var. <i>ciliatum</i>	3,3	+	+	+	+	+	+
<i>Hordeum murinum</i>	3,3	+	+	+	+	+	+
<i>Hordeum secalinum</i>	3,3	+	+	+	+	+	+
<i>Hordeum secalinum</i> var. <i>variegatum</i>	3,3	+	+	+	+	+	+
<i>Tordylium apulum</i>	13,3	+	+	+	+	+	+
<i>Malva parviflora</i> var. <i>microcarpa</i>	33,3	+	+	+	+	+	+
<i>Baykhoria erigona</i>	6,6	+	+	+	+	+	+
<i>Anagallis arvensis</i> var. <i>crenulata</i>	6,6	+	+	+	+	+	+
<i>Lithospermum perfoliatum</i>	10	+	+	+	+	+	+
<i>Spergula arvensis</i>	30	+	+	+	+	+	+
<i>Potentilla Peltata</i>	33,3	+	+	+	+	+	+
<i>Potentilla pectinata</i>	16,6	+	+	+	+	+	+
<i>Ranunculus acris</i>	16,6	+	+	+	+	+	+
<i>Astericus aquaticus</i>	86,6	+	+	+	+	+	+
<i>Carduus Picoteopholus</i>	13,3	+	+	+	+	+	+
<i>Plantago Coronopus</i> var. <i>pusilla</i>	13,3	+	+	+	+	+	+
<i>Aldrovanda litorea</i>	36,6	+	+	+	+	+	+
<i>Tragopogon sibiricus</i>	6,6	+	+	+	+	+	+
<i>Echium parviflorum</i>	3,3	+	+	+	+	+	+

SPECIETE BIOLOGICO

	H caesp	H scap	H	G rh	G	T er	T ros	T rep	T
Fb %	10,6	9,1	19,7	4,3	4,3	67,4	1,9	6,7	76
Rs %	2,8	8,6	11,4	2,8	2,8	74,5	2,8	8,6	83,9

Número delle specie: 33 — Punti di frequenza: 692 — Indice di maturità: 19,8.

RILEVAMENTO N. 2

CAPO PONENTE. — Tratto pianeggiante, altitudine m. 105 — Rilevamento a catena aperta da Nord a Sud, a m. 200 dalla costa —  
29 Marzo 1956.

Numero delle specie : 35 — Punti di frequenza : 692 — Indice di maturità : 19,8.

		%	8	10	12	14	16
Ch. suff.	<i>Suaeda fruticosa</i>	20	+	+	+	+	+
H. capsp.	<i>Thymus capitatus</i>	5	-	-	-	-	-
H. capsp.	<i>Carex stans</i>	75	+	+	+	+	+
H. capsp.	<i>Diphysia surculosa</i> var. <i>scoparia</i>	25	+	+	+	+	+
	<i>Eryngium dichotomum</i>	5	-	-	-	-	-
	<i>Desmodium ciliatum</i> var.	20	+	+	+	+	+
	<i>Desmodium ciliatum</i> var.	45	+	+	+	+	+
	<i>Desmodium ciliatum</i> var.	35	+	+	+	+	+
G. b.	<i>Fouquiera columnaris</i>	5	-	-	-	-	-
	<i>Sisyrinchium bellidifolium</i>	40	+	+	+	+	+
T. er.	<i>Laporta ovalis</i>	25	+	+	+	+	+
	<i>Brocchigia diaulosoma</i>	15	+	+	+	+	+
	<i>Hordeum marinum</i>	20	+	+	+	+	+
	<i>Hippocratea sanctissima</i>	5	-	-	-	-	-
	<i>Bupleurum segetum</i> pol. var. <i>glaucescens</i>	30	+	+	+	+	+
	<i>Tordylium apulum</i>	15	+	+	+	+	+
	<i>Oenanthe silibinifolia</i>	10	-	-	-	-	-
	<i>Molinia parviflora</i> var. <i>microcarpa</i>	10	+	-	-	-	-
	<i>Erysimum creticum</i> var. <i>retusa</i>	15	+	-	-	-	-
	<i>Ajuga chamaepitys</i> var. <i>oreocarpa</i>	10	-	-	-	-	-
	<i>Edromia heterocarpos</i>	10	-	-	-	-	-
	<i>Sideritis punicea</i>	30	+	+	+	+	+
	<i>Polygonum Pfaffianum</i>	25	+	+	+	+	+
	<i>Sideritis acrenensis</i>	15	+	+	+	+	+
	<i>Compassia erinus</i>	5	-	-	-	-	-
	<i>Erysimum pinnatum</i>	35	+	+	+	+	+
	<i>Filago germanica</i>	5	-	-	-	-	-
	<i>Adonis annua</i>	25	+	+	+	+	+
	<i>Cordia spicata</i>	10	-	-	-	-	-
	<i>Heliotropium glabratum</i>	5	-	-	-	-	-
T. ros.	<i>Plantago coronopus</i> var. <i>plana</i>	10	+	+	+	+	+
T. sept.	<i>Plantago lanceolata</i> var. <i>epiphracta</i>	5	+	+	+	+	+
	<i>Tragopogon pratensis</i>	5	-	-	-	-	-
	<i>Echium parvifolium</i>	5	-	-	-	-	-

SPECTRO BIOLOGICO

	Ch. suff.	Ch. suff.	H. capsp.	H. capsp.	H. capsp.	o	o	o	er	T. ros.	T. ros.	T. ros.	T. ros.
Fb %	-	-	3,7	3,7	11,2	19,5	30,7	0,7	9,7	54,1	1,5	9	64,6
Ro %	-	-	6	6	3	15,1	18,1	3	3	60,6	3	9	72,6

Numero delle specie : 33 — Punti di frequenza : 665 — Indice di maturità : 20.

RILEVAMENTO N. 3  
PUNTA CAPPELLONE. — Terreno pianeggiante, altitudine n. 80 — Rilevamento a catena aperta, dal ciglio del dirupo verso l'interno con orientamento Nord-Sud — 20 Marzo 1936.

					%	5	10	15
Ch. suff	<i>Solidago pallida</i>	-	-	-	80	+	+	+
	<i>Cruciaria maritima</i>	-	-	-	6,6	-	-	+
Ch. rept	<i>Lathyrus creticus</i> var. <i>gymnoides</i>	-	-	-	20	-	-	-
H. scop	<i>Dianthus caryophyllum</i> VAR.	-	-	-	53,3	+	-	-
T. er	<i>Poa annua</i>	-	-	-	13,3	-	-	-
	<i>Silene trichodes</i>	-	-	-	20,6	-	-	-
	<i>Serpyllo leonurus</i> <i>glauca</i>	-	-	-	26,6	-	-	-
T. ros	<i>Hypoxis radicata</i>	-	-	-	20	-	-	-
	<i>Hedypnois globiflora</i> var. <i>tubiformis</i>	-	-	-	26,6	-	-	-

## SPETTRO BIOLOGICO

Fb %	Ch suff	Ch rept	Ch	H	H <sub>scop</sub>	H	T <sub>er</sub>	T <sub>ros</sub>	T
Pa %	32,5	7,6	40,1	20,4	20,6	22,4	17,4	39,6	
	22,2	11,1	33,3	11,1	11,1	33,3	22,2	55,5	

Numero delle specie: 9 — Punti di Frequenza: 206,4 — Indice di maturità: 25,6 — Levato senza vegetazione: 1.

## RILEVAMENTO N. 4

Tratto pianeggiante tra VALLE TABACCARA e VALLE FORBICE. — Esposizione Sud, altitudine m. 60 — Rilevamento a catena aperta con andamento parallelo alla costa — 22 Marzo 1966.

	%	4	10	15	20	25
Ch suff <i>Alyssum maritimum</i>						
<i>Indigofera tinctoria</i>						
H scap <i>Diplodiscus marginatus</i> var. <i>scoposus</i>	22	+	+	+	+	+
<i>Euphorbia segetalis</i> var. <i>pilosa</i>	24	+	+	+	+	+
<i>Salsola verbenacea</i>	26	+	+	+	+	+
G b <i>Thlaspi glomeratum</i>	44	+	+	+	+	+
G rh <i>Urtica maritima</i>	24	+	+	+	+	+
T er <i>Aphelia remota</i>	60	+	+	+	+	+
L <i>Apium cretum</i>	76	+	+	+	+	+
Arenaria diffusa var. <i>borealis</i>	34	+	+	+	+	+
B <i>Agrostis capillaris</i>	32	+	+	+	+	+
Lepidium incarna						
<i>Sedum acre</i>						
<i>Hordeum murinum</i>	16	+	+	+	+	+
<i>Medicago orbicularis</i>	40	+	+	+	+	+
<i>Melilotus albus</i>	24	+	+	+	+	+
<i>Lathyrus clavatus</i>	16	+	+	+	+	+
<i>Scorpiurus muricatus</i> var. <i>sabulosus</i>	28	+	+	+	+	+
<i>Hippocratea stansiliensis</i>	8	+	+	+	+	+
<i>Lathyrus galaticus</i>	12	+	+	+	+	+
<i>Malva parviflora</i> var. <i>microcarpa</i>	8	+	+	+	+	+
<i>Echium rositanum</i>	24	+	+	+	+	+
<i>Sideritis montana</i>	8	+	+	+	+	+
<i>Panax Pungens</i>	20	+	+	+	+	+
<i>Eruca sativa</i>	12	+	+	+	+	+
<i>Artemisia aquatica</i>	8	+	+	+	+	+
<i>Caledula officinalis</i>	28	+	+	+	+	+
T rept <i>Medicago lupulina</i>	8	+	+	+	+	+
	32	+	+	+	+	+

## SPESSO BIOLOGICO

	Ch suff	Ch	H	H	G	G	T <sub>er</sub>	T <sub>rep</sub>	T
Fb %	7,9	7,9	17,6	17,6	8,5	10,8	19,3	50,5	4,5
Rs %	7	7	14,2	14,2	3,5	3,5	7	67,8	3,5

Numeri delle specie : 28 — Punti di frequenza : 704 — Indice di maturità : 25.

## RILEVAMENTO N. 5

VALLE DELLA FORBICE. — Esposizione Est, pendenza 42°, — Rilevamento a catena aperta eseguito sul lato sinistro del valle partendo dal fondo valle a m. 259 dalla costa — 24 Marzo 1936.

	%	5	10	15	20	25
P n						
<i>Padina heteria</i>	20	+	+	+	+	+
<i>Teucium fruticosum</i>	52	+	+	+	+	+
<i>Prunum spinosum</i>	40	+	+	+	+	+
P l						
<i>Climacis ericoides</i>	16	-	-	-	-	-
Ch. suff						
<i>Hypertis oxycephala</i>	20	+	+	+	+	+
<i>Ajuga reptans</i>	40	+	+	+	+	+
H. cap						
<i>Convolvulus sepium</i>	66	+	+	+	+	+
H. scop						
<i>Rubus hispida</i> var. <i>prae-</i>	24	+	+	+	+	+
<i>Cassiope mertensiana</i>	32	+	+	+	+	+
H. ros						
<i>Oxalis corniculata</i>	8	-	-	-	-	-
G b						
<i>Hippophae rhamnoides</i>	20	+	+	+	+	+
T er						
<i>Ligustrum vulgare</i>	4	-	-	-	-	-
Bryophyllum pinnatum	4	+	+	+	+	+
<i>Bryophyllum distachyon</i>	20	+	+	+	+	+
<i>Lathyrus pratense</i> var. <i>rigidum</i>	52	+	+	+	+	+
<i>Heracleum sphondylium</i>	8	-	-	-	-	-
<i>Zygophyllum apulum</i>	44	+	+	+	+	+
<i>Ceratium nodosum</i>	32	+	+	+	+	+
<i>Melica persicifolia</i> var. <i>microstoma</i>	40	+	+	+	+	+
<i>Ischaemum reflexum</i>	16	+	+	+	+	+
<i>Plantago Psyllium</i>	4	-	-	-	-	-
<i>Astericus aquaticus</i>	8	-	-	-	-	-
T sed						
<i>Juncus articulatus</i> var. <i>Capitatus</i>	12	-	-	-	-	-
T rept						
<i>Malpighia litoralis</i> var. <i>epilobea</i>	20	+	+	+	+	+
<i>Ectemniopsis parviformis</i>	32	+	+	+	+	+
<i>Fimbristylis murex</i>	8	-	-	-	-	-
	16	+	+	+	+	+

## SPECTRO BIOLOGICO

	P	V	I	P	Ca	Ca	H	H	H	G	G	T	T	sol	mag	T
Pb %	16,7	2,3	19	8,9	8,9	8,3	12,5	2,9	23,7	0,6	35,9	2,9	8,3	47,1		
Rs %	10,7	3,5	14,2	7,1	7,1	3,5	14,2	3,5	21,2	3,5	35,2	3,5	10,7	53,4		

Numeri delle specie : 28 — Punti di frequenza : 668 — Indice di maturità : 23,9 — Levato senza vegetazione : 1.

## LINOSA

Posta a  $33^{\circ} 51' 8''$  lat. N e a  $0^{\circ} 24' 7''$  long. E di Roma M. Mario, ha una superficie di Km<sup>2</sup> 5,4 ed una popolazione di 393 abitanti. Di natura prettamente vulcanica, essa è la più a Nord delle isole Pelagie e la più vicina alla Sicilia.

### I.

#### Flora

##### BOTANICI CHE HANNO VISITATO LINOSA.

GUSSONE (30 agosto 1828). — La visita del GUSSONE a Linosa è stata brevissima, essendosi egli fermato nell'isola un solo giorno. Malgrado la brevità della sosta e la stagione poco propizia, riuscì a raccogliere un discreto numero di piante. Nel suo libro delle « Notizie » egli dice di avere raccolto in Linosa 50 fanerogame, ma nella Synopsis ne cita 88. Ciò fa pensare, come ebbe a far notare il SOMMIER, che molte piante non furono raccolte dal GUSSONE stesso, ma che gli furono inviate successivamente da persone del luogo.

CALCARA (8-10 giugno 1846). — Per quanto breve, la sosta del CALCARA a Linosa avvenne in un periodo più favorevole di quello del GUSSONE. Malgrado ciò, e pur disponendo di maggior tempo, vi raccolse soltanto 38 piante, portando, come per Lampedusa, un contributo quasi insignificante alla conoscenza della flora di Linosa.

SOMMIER (21-25 aprile 1873). — Il SOMMIER e l'AJUTI, durante questa escursione, raccolsero in Linosa 166 specie vascolari, portando un notevole contributo alla conoscenza della flora dell'isola.

ROSS, ZWIERLEIN (16-20 aprile 1884). — Notizie dirette sulle raccolte botaniche effettuate in Linosa da questi due botanici ce le fornisce solo il Ross, il quale, in un suo lavoro sulle Isole Pelagie, elenca 38 piante vascolari, 2 licheni ed un'alga. Poca cosa, se si tiene conto della stagione propizia; ma anche qui, come a Lampedusa, il Ross avrà limitato la sua raccolta alle piante meno comuni. Lo ZWIERLEIN non pubblicò l'elenco delle piante raccolte a Linosa. Queste, in numero di 39, sono riportate dal LOJACONO nel suo lavoro « Una escursione botanica in Lampedusa ».

Il LOJACONO, pur essendo partito in compagnia del Ross e dello ZWIERLEIN, non si recò a Linosa, ma si fermò solo in Lampedusa, da dove rientrò direttamente in Sicilia.

SOLLA (21-30 aprile 1884). — Dagli scritti del SOLLA sulle Pelagie risultano raccolte in Linosa : 125 piante vascolari, 12 licheni e 18 alghe.

ZODDA, STURNIOLI (9 - 16 aprile 1905). Vi raccolsero 130 piante vascolari ed alcune crittogramme cellulari. Queste piante furono messe a disposizione del SOMMIER perché ne potesse tener conto nella compilazione della sua « Flora » sulle isole Pelagie.

SOMMIER (1 - 8 marzo 1906). — Il SOMMIER in compagnia del RICCOBONO, durante questa seconda gita, vi raccolse 190 specie vascolari, 47 briofite, 12 licheni e 23 alghe. Inoltre al suo ritorno ricevette altre quattro piante inedite inviategli dal Parroco DON LUIGI SANGERMANO. Con le raccolte del SOMMIER, sale a 294 il numero delle specie vascolari di Linosa.

## PTERIDOPHYTA

### FILICES

- G rh *Notholaena vellea* R. Br. - (Somm., « Piante inedite »).  
G rh *Polypodium vulgare* L. var. *seratum* W. — m. atl. — (Solla, Zodda, Somm.) — sulle rupi ombreggiate di diverse località ; raccolto sul Monte Vulcano.  
T er *Gymnogramme leptophylla* Desv. (*Grammitis leptophylla* Sw.) — cos. — (Solla, Zodda, Somm.) — in diverse località, sulle rupi umide ed ombrate ; Monte Bandiera, Monte Vulcano.  
*Asplenium fontanum* Bernh. var. *obovatum* (Viv.) - (Ross, Solla, Zw., Zodda, Somm.).  
*Ophioglossum lusitanicum* L. - (Somm.).

## PHANEROGAMAE

### CONIFERAE

- Juniperus phoenicea* L. - (Guss., Ross, Solla, Somm.).

### GRAMINACEAE

- H caesp *Andropogon hirtus* L. - (Solla).  
H caesp *Antropogon hirtus* L. var. *pubescens* (Vis.) — cir. — (Zodda, Somm.) — frequente in tutti gli inculti ; raccolto sul Monte di Ponente.  
Phalaris minor Retz. - (Solla, Zodda).  
T er *Stipa tortilis* Desf. — m. atl. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — frequente in tutta l'isola ; Grotte presso l'abitato.  
*Milium multiflorum* Cav. - (Zodda).  
T er *Lagurus ovatus* L. — e. — (Solla) — raro, negli inculti della Pozzolana e Monte Rosso.

- Polypogon monspeliacus* Desf. var. *maritimus* (W.) - (Somm., « Pianta inedite »).
- T er *Triplacme nitens* Lk. — med. — (Calc., Zw., Zodda, Somm.) — colti ed incolti di diverse località ; Pozzolana, Monte Vulcano.
- + G rh + G rh *Arundo donax* L. — med. — colti ed incolti presso l'abitato.
- Aira capillaris* Host. var. *capaniana* (Guss.) - (Guss., Solla, Zodda). *Aira pulchella* Lk. var. *tenorei* (Guss.) — rinvenuta soltanto dal GUSSONE.
- T er *Trisetum aureum* Ten. - (Zw.).
- T er *Avena sativa* L. var. *barbata* (Pott.) — e. atl. — (Solla, Zodda, Somm.) — comune in tutta l'isola.
- G rh *Cynodon dactylon* Pers. — cos. — (Guss.) — raro, presso l'abitato.
- T er *Koeleria phleoides* Pers. — cos. — (Calc., Ross, Solla, Zodda, Somm.) — lungo i sentieri e negli incolti.
- T er *Avellinia michelii* Parl. — med. — (Solla, Zw., Zodda, Somm.) — nel litoreale arenoso.
- T er *Cynosurus echinatus* L. - (*Chrysurus echinatus* P.B.) — solo GUSSONE.
- T er *Lamarckia aurea* Moench. — e. — (Guss., Calc., Solla, Zodda, Somm.) — frequente.
- H caesp *Melica minuta* L. — med. — (Zodda, Somm.) — piuttosto rara ; Grotta Colomba, Capo Ponente, Monte Bandiera.
- Dactylis glomerata
- T er *Poa annua* L. — cos. — (Guss., Somm.) — comune; particolarmente abbondante presso il Faro.
- T er *Vulpia membranacea* Lk. — (*V. uniglumis* Dun.) — med. — (Zodda, Somm.) — colti ed incolti.
- T er *Vulpia myuros* Gmel. - (Zodda).
- T er *Vulpia ciliata* Lk. — e. — (Zodda, Somm.) — anche i miei esemplari sono poco sviluppati, ma molti arrivano ad oltrepassare i dieci centimetri di altezza.
- T er *Catapodium tuberculosis* Moris. — (*Castellia tuberculosa* Tin.) — med. — (Calc., Ross., Solla, Zwierlein, Zodda, Somm.) — in diverse località ; raccolto al Monte di Ponente.
- Catapodium siculum* Lk. - (Solla).
- T er *Catapodium loliaeum* Lk. — m. atl. — (Solla, Zodda, Somm.) — particolarmente frequente lungo le spiagge ; Arena Bianca.
- T er *Sclerochloa rigida* Lk. — (*Scleropoa rigida* Griseb.) — n. — (Gus., Zw., Zodda, Calc., Somm.) — colti ed incolti ; particolarmente abbondante la forma nana.
- Bromus tectorum* L. - (Guss.).
- T er *Bromus villosus* Forsk. var. *maximus* (Desf.) — e. atl. — (Zodda) — piuttosto raro.
- Bromus sterilis* L. var. *madritensis* (L.) - (Guss., Zodda, Somm.).

*Bromus rubens* L. var. *fasciculatus* (Presl.) — (Calc., Zw., Zodda, Somm.).

T er *Brachypodium distachyum* P.B. — e. — (Guss., Ross, Zodda, Somm.) —

T er *Lepturus incurvus* Druce. — e. atl. — (Guss., Solla, Somm.) — negli inculti in prossimità del mare.

*Lolium rigidum* Gaud. - (Somm. « Piante inedite »).

T er *Hordeum murinum* L. — e. — (Solla, Zodda, Somm.) — molto diffuso.

#### ARACEAE

G rh *Arum maculatum* L. var. *italicum* (Mill.) — med. — (Solla, Zodda, Somm.) — raro; al margine dei coltivati.

G rh *Arisarum vulgare* Targ. Tozz. — med. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — comune in tutta l'isola; raccolto a Monte Vulcano.

*Ambrosinia bassii* L. - (Guss.).

#### NAJADACEAE

G rh *Posidonia oceanica* Del. — med. — (Somm.) — abbondante in tutte le spiagge.

+ G rh *Cymodocea major* Grande. — m. atl. — rigettata dal mare, sulla spiaggia della Pozzolana frammista alla Posidonia, ma meno abbondante.

#### LILIACEAE

G b *Urginea maritima* Baker. — med. — (Guss., Calc., Solla, Somm.) — un po' ovunque.

*Allium ampeloprasum* L. - (Zodda).

*Allium subhirsutum* L. - (Zodda).

G b *Allium subhirsutum* L. var. *subvillosum* (Salzm.) — med. — (A. vernale Tin.) — (Zodda, Somm.) — frequente negli inculti del piano e delle montagne.

*Allium roseum* L. - (Solla).

T ros *Asphodelus fistulosus* L. var. *temnifolium* (Cav.) — e. — (Calc., Ross, Zw., Somm.) — frequente sui pendii dei Monti Ponente e Levante fra i residui della macchia.

Linosa è la sola località italiana ove si rinviene questa specie.

G rh *Asparagus acutifolius* L. — med. — (Zw.) — tra i residui della macchia.

G rh *Asparagus aphyllus* L. — med. — (Somm. « Piante inedite ») — frequente nella residua macchia di Monte Rosso.

#### AMARYLLIDACEAE

G b *Pancratium maritimum* L. — med. — (Solla, Somm.) — frequentissimo in contrada Arena Bianca. (Tav. XXVII, fig. 19).

Il SOMMIER rinvenne questa pianta nelle arene marine indicandola come rara.

Oggi, sebbene limitata alla stessa zona, essa si rinviene abbondantissima.

G rh      *Agave americana* L. — a. — (Somm.) — qualche raro esemplare presso l'abitato, e in prossimità di alcuni casolari.

IRIDACEAE

*Romulea columnae* Sob. et M. - (Somm. « Piante inedite »).

*Iris sisyrinchium* L. - (*Gynandris sisyrinchium* Parl.) - (Zodda).

URTIACEAE

*Urtica pilulifera* L. - (Somm.).

T er      *Urtica caudata* Vahl. — (*U. membranacea* Poir.) — med. — (Guss., Somm.) — comune in tutta l'isola.

T er      *Urtica urens* L. — pal. — (Zodda, Somm.) — frequente nel coltivato e lungo le siepi.

*Urtica dioica* L. - (Solla).

H scap    *Parietaria officinalis* L. — n. — (Calc., Zodda, Ross, Somm.) — comune in tutta l'isola.

T er      *Parietaria lusitanica* L. — e. — (Somm.) — sui pendii di Monte Vulcano.

H scap    *Parietaria cretica* L. — med. — (Guss., Ross, Solla, Zw., Zodda, Somm.) — nelle fessure delle rocce vulcaniche.

POLYGONACEAE

H scap    *Polygonum maritimum* L. — cir. — (Zodda, Somm.) — sulle arene marine.

T er      *Polygonum aviculare* L. — cos. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — lungo le vie, al margine dei campi.

T er      *Emex spinosa* Campd. — med. — (Solla, Zodda, Somm.) — negli inculti.

T er      *Rumex bucephalophorus* L. — med. — (Guss., Zodda, Solla, Somm.) — comunissimo in tutta l'isola, conferisce un particolare aspetto alle zone ove è più abbondante per la colorazione rossa delle foglie.

CHENOPodiaceae

*Atriplex halimus* L. - (Calc.).

H bien    *Beta vulgaris* L. var. *perennis* L. (*B. maritima* L.) — med. — (Guss., Zodda, Somm.) — colti ed incolti; numerosi esemplari presso il Faro.

*Beta vulgaris* L. var. *macrocarpa* (Guss.) - med. - (Solla).

H bien    *Beta vulgaris* L. var. *cicla* L. — med. — (Zodda) — colti ed incolti; rara.

T er      *Chenopodium murale* L. — cos. — (Calc., Ross., Zw., Zodda, Somm.) — particolarmente frequente presso l'abitato.

*Chenopodium album* L. var. *opulifolium* (Schrad.) - (Zodda, Somm.).

T er      *Salsola kali* L. var. *tragus* (L.) — cir. — (Guss., Zodda, Somm.) — poco frequente al tempo del SOMMIER, oggi rarissima; si rinviene in poche località vicino al mare.

T er      *Salsola soda* L. — euras. — (Somm., « Piante inedite ») — rara; Grotta Colomba e lungo la spiaggia della Pozzolana.

± P n     *Suaeda fruticosa* Forsk. — pal. — rarissima; Monte Bandiera verso le grotte.

AMARANTACEAE

T er *Amarantus gracizans* L. — e. — raro ; il SOMMIER lo ricevette dal SAN-GERMANO, parroco di Linosa, raccolto nel mese di dicembre.

THELYGONACEAE

T er *Thelygonum cynocrambe* L. — e. — (Guss., Solla, Somm.) — piuttosto raro ; raccolto sul Monte Rosso.

AIZOACEAE

T succ *Mesembryanthemum nodiflorum* L. — pal. — (Guss., Solla, Somm.) — in tutta l'isola, più abbondante in prossimità del mare.

T succ *Mesembryanthemum crystallinum* L. — pal. — (Solla, Somm.) — frequente in tutta l'isola dal mare ai monti.

Questa pianta al tempo delle gite del Solla e del SOMMIER, oltre ad essere molto diffusa, veniva anche coltivata per l'estrazione della soda, che veniva esportata. Oggi non è più coltivata, ed è meno abbondante di allora.

CACTACEAE

P n *Opuntia ficus-indica* Mill. — a. — (Solla, Somm.) — intensamente coltivata nell'isola (Tav. XXV, fig. 13).

Il CALCARA, che visitò Linosa nel 1846, parla del ficodindia solo per raccomandare la coltura, onde è da pensare che a quell'epoca questa cactacea non era stata ancora introdotta nell'isola, o quantomeno vi doveva essere rarissima. Oggi, come al tempo delle escursioni del SOMMIER, è largamente coltivata e quasi tutti gli orti di Linosa sono cintati da questa pianta, che può considerarsi tra le più preziose per l'economia dell'isola. Essa infatti, oltre ad adempiere alla funzione di frangivento (Tav. XXV, fig. 14) per le colture basse, fornisce con i suoi cladodi (pale) ottimo alimento per i bovini allevati nell'isola, che ammontano a circa quattrocento capi. I frutti, oltre ad essere largamente consumati dalla popolazione del luogo, vengono esportati nella vicina Lampedusa.

PORTULACACEAE

T succ *Portulaca oleracea* L. — cos. — (Somm.) — piuttosto rara, si rinviene soprattutto nel coltivato.

Per quanto inclusa nell'elenco del SOMMIER, questa pianta non fu raccolta dallo stesso, ma gli fu inviata dal parroco Sangermano senza indicazione di data.

PARONYCHIACEAE

+ H rept *Paronychia argentea* Lam. — med. — per quanto comparsa di recente, non essendo stata trovata da alcuno dei botanici che si sono succeduti in Linosa, l'ho trovata molto diffusa nell'isola, specie in prossimità dell'abitato e in contrada Grotta Colomba.

*Herniaria glabra* L. var. *cineraria* (DC.) - (Guss.).  
*Loeflingia hispanica* L. - (Calc.).

T er *Polykarpon tetraphyllum* L. — e. — (Guss., Cale., Solla, Zodda, Somm.) — colti ed incolti.

CARYOPHYLLACEAE

T er *Spergularia rubra* J. et C. Presl. — cos. — (Guss., Zw., Somm.) — colti ed incolti.

*Spergularia rubra* J. et C. Presl. var. *media* (Presl. Gris.) - (Guss., Cale., Somm.).

*Spergula pentandra* L. - (Zodda, Somm.).

T er *Sagina procumbens* L. var. *maritima* (G. Don.) — eur. — (Somm.) — sulle rupi di Grotta Colombe e nelle arene marine.

*Sagina procumbens* L. var. *apetala* (Ard.) - (Solla, Somm.).

*Alsine geniculata* Strobl. var. *procumbens* (Fenzl.) - (Guss.).

*Arenaria serpyllifolia* L. - (Cale., Solla, Zodda, Somm.).

T er *Stellaria media* Cyr. var. *apetala* (Uerba.) — n. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — colti ed incolti.

T er *Cerastium glomeratum* Thunill. — cos. — (Somm.) — raro; presso il Faro.  
*Cerastium semidecandrum* L. - (Zodda, Somm.).

*Silene cucubalus* Wib. (S. *inflata* Sm.) - (Guss., Solla, Somm.).

T er *Silene behen* L. — e. — (Somm.) — piuttosto rara; in diverse località.

T er *Silene sedoides* Poir. — med. — (Cale., Zodda, Somm.) — arene e rupi in prossimità del mare.

T er *Silene apetala* W. — e. — (Cale., Somm.) — rara; presso il Porto, a Monte Bandiera, sul Monte di Ponente.

*Silene sericea* All. - indicata solo da CALCARA come var. *angustifolia* Moris.

T er *Silene nocturna* L. — med. — (Zw., Somm.) — molto rara; nei coltivati in riposo.

*Silene neglecta* Ten. - (Ross., Zw., Zodda, Somm.).

T er *Silene gallica* L. — cos. — (Solla, Zodda, Somm.) — piuttosto frequente.

FRANKENIACEAE

T rept *Frankenia pulverulenta* L. — e. — (Guss., Solla, Calc., Somm.) — rara; spiagge e rupi in prossimità del mare.

*Frankenia levigata* L. - (Guss.).

H rept *Frankenia levigata* L. var. *hirnsuta* (L.) — (*F. intermedia* DC.) — pal. — (Somm.) — piuttosto rara.

TAMARICACEAE

+ P n *Tamarix africana* Poir. — med. — alcuni esemplari presso l'abitato, sulla via per Monte Vulcano.

CISTACEAE

*Cistus monspeliensis* L. - (Guss.) — non più ritrovato dopo del GUSONE.

CAPPARIDACEAE

- P n *Capparis spinosa* L. var. *inermis* Turra. (*C. rupestris* Sm.) — med. — (Guss., Calc., Somm.) — nei dirupi e presso l'abitato.

CRUCIFERAE

- Ch suff *Matthiola incana* R. Br. — n. m. — (Somm.) — nei pressi del paese.  
+ T er *Sisymbrium officinale* Scop. — euras. — raro; trovato in contrada Grotta Colomba.  
T er *Cardamine hirsuta* L. (Somm.).  
*Succowia balearica* Medic. — med. — (Ross, Solla, Zw., Zodda, Somm.) tra i fruticeti di diverse contrade.  
*Eruca sativa* Lam. - (Somm.).  
*Brassica adpressa* Boiss. - (Guss.).  
H scap *Brassica fruticulosa* Cyr. — med. — (Zodda, Somm.) — nei coltivati e sulle rupi marine.  
T er *Brassica tournefortii* Gouan. — e. — (Ross, Zodda, Somm.) — colti e incolti.  
*Rapistrum rugosum* All. (Somm. « Piante inedite »).  
Ch suff *Alyssum maritimum* Lam. — med. — (Guss., Somm.) — si rinviene più frequentemente sul Monte di Levante, sul Monte Vulcano e sul Monte Bandiera.  
*Biscutella lyrata* L. - (Solla).

PAPAVERACEAE

- Fumaria capreolata L. var. *flabellata* (Gasp.) - (Ross, Zw., Somm.).  
*Fumaria capreolata* L. var. *bicolor* (Somm.) - (Somm.).  
*Fumaria media* Loïs. - (Ross, Zodda, Somm.).  
T er *Fumaria officinalis* L. var. *parviflora* (Lam.) — pal. — piuttosto rara, si rinviene più facilmente nel coltivato.  
H scap *Glaucium flavum* Crantz. — pal. — (Guss.) — raro; si rinviene sul Monte Ponente e sul Monte Bandiera.  
T er *Papaver hybridum* L. — cir. — (Somm.) — nel coltivato.  
*Papaver rhoeas* L. - (Guss.).  
*Papaver somniferum* L. var. *setigerum* (DC.) - (Guss.).

RANUNCULACEAE

- P l *Clematis cirrosa* L. — e. — (Guss., Zodda, Somm.) — tra i fruticeti di Monte Vulcano e Monte Rosso.

CRASSULACEAE

- G rtb *Cotyledon umbilicus-veneris* L. var. *tuberosa* (L.) — (*Umbilicus pendulinus* DC.) — m. atl. — (Somm.) — rupi, muri e terreni rocciosi.  
G rtb *Cotyledon umbilicus-veneris* L. var. *horizontalis* (Guss.) — (*Umbilicus horizontalis* DC.) — med. — (Solla, Zw., Somm.) — rupi, muri e terreni rocciosi.  
*Sedum rupestre* L. var. *nicaense* (All.) - (Guss.).

- Ch succ **Sedum dasypyllosum** L. — cur. — (Somm.) — rupi alla sommità dei monti.  
T er **Sedum littoreum** Guss. — med. — (Ross, Zodda, Somm.) — sulle rupi, dal  
mare alla sommità dei monti.  
**Sedum rubens** L. - (Calc.).  
**Tillaea muscosa** L. (Somm.).

ROSACEAE

- H scap **Rubus fruticosus** L. var. **ulmifolius** (Schott.) — e. atl. — (Somm.) — rare ;  
alcune piante alle pendici della Montagna Rossa e a Grotta Colomba.

LEGUMINOSAE

- P n **Ceratonia siliqua** L. var. **silvestris** Fiori. — med. — (Guss., Calc., Somm.)  
— alcuni esemplari alle pendici del Monte Rosso tra i residui della macechia.  
In Linosa trovansi coltivate anche la var. *edulis*, ma entrambe le varietà  
hanno uno sviluppo alquanto stentato.  
P n **Anagryis foetida** L. — e. — (Guss., Somm.) — rare ; in alcuni inculti al  
centro dell'isola.  
T er **Lupinus angustifolius** L. var. **linifolius** Roth. — med. — (Solla, Somm.) —  
poco frequente ; si rinviene sul Monte di Ponente e verso la Pozzolana.  
T er **Lupinus albus** L. var. **ternis** (Forsk.) — m. or. — (Somm.) — non più col-  
tivato, cresce spontaneo in diversi luoghi inculti dell'isola.  
T er **Lupinus pilosus** Murr. — med. — (Solla, Zodda, Somm.) — frequente un  
po' ovunque, specie nei campi in riposo, abbondantissimo alla Pozzolana.  
T er **Ononis serrata** Forsk. — med. — (Solla, Zodda, Somm.) — sulle pendici  
di Monte Vulcano.  
T er **Ononis serrata** Forsk. var. **diffusa** (Ten.) — med. — (Ross, Zw., Zodda,  
Somm.) — colti ed inculti ; piuttosto rara.  
T er **Ononis reclinata** L. var. **mollis** (Sav.) — cir. — (Zodda, Somm.) — fre-  
quenti sul Monte Bandiera e alle pendici di Monte Vulcano.  
**Medicago lupulina** L. var. **secundiflora** (Dur.) - (Somm., « Pianta inedita »).  
**Medicago marina** L. — med. — rarissima ; l'ho rinvenuta sia nel 1955 che  
nel 1956 nel versante Nord di Monte Ponente.

Questa specie è visibile anche a distanza per il forte contrasto tra il bianco  
delle sue foglie ed il colore scuro del terreno, che in tale versante è quasi  
privo di vegetazione.

- Medicago italicica** Steud. var. **helix** (W.) — indicata dubitativamente  
dal solo SOMMIER.  
**Medicago truncatula** Gaertn. var. **tribuloides** (Desr.) — med. — (Zodda) —  
rara ; colti ed inculti.  
T er **Medicago litoralis** Rodhe. — med. — (Ross, Solla, Zw., Zodda, Somm.)  
— comune a tutte le contrade.  
T er **Medicago minima** Grubf. — e. — (Solla, Zodda, Somm.) — sul Monte Ban-  
diera, piuttosto rara.  
**Medicago hispida** Gaertn. var. **denticulata** (W.) - (Solla, Zodda).

- T er      *Melilotus sulcata* Desf. — med. — (Zodda, Somm.) — colti ed incolti di diverse contrade.  
*Melilotus neapolitana* Ten. - (Solla).  
T er      *Melilotus elegans* Salzm. — e. — (Somm., « Piante inedite ») — rarissima.  
*Trigonella monspeliaca* L. - (Solla, Zw., Somm.).  
T er      *Trigonella maritima* Del. — med. — (Ross, Solla, Zodda, Somm.) — frequente nelle arene e nelle rupi in prossimità del mare ; raccolta a Capo Faro.  
T er      *Trifolium arvense* L. — pal. — (Solla, Zodda, Somm.) — abbondante in tutta l'isola.  
T er      *Trifolium scabrum* L. — e. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — piuttosto raro.  
*Trifolium ligusticum* Balb. - (Guss.).  
*Trifolium cherleri* L. - (Guss.).  
T er      *Trifolium stellatum* L. — m. atl. — (Solla, Somm.) — poco frequente, ma in diverse località.  
T er      *Trifolium tomentosum* L. — e. — (Solla, Zodda, Somm.) — raro ; allo Scalo Vecchio ed altrove.  
*Trifolium glomeratum* L. (Zodda, Somm.).  
T er      *Trifolium suffocatum* L. — e. atl. — (Zodda, Somm.) — dal mare alla sommità dei monti, piuttosto abbondante.  
*Trifolium nigrescens* Viv. - (Guss.).  
T er      *Trifolium campestre* Schreb. (*T. agrarium* Poll.) — pal. — (Solla, Zodda, Somm.) — abbondante in molte contrade.  
T er      *Lotus angustissimus* L. — euras. — (Guss.) — colti ed incolti, raro.  
*Lotus creticus* L. - (Solla).  
Ch rept    *Lotus creticus* L. var. *cytisoides* (L.) — med. — (Guss.) — non più ritrovato dopo GUSSONE, a meno che, come sospetta il SOMMIER, il SOLLA ed il GUSSONE non abbiano dato nome diverso alla stessa pianta.  
       Si rinviene con facilità sul Monte Vulcano.  
T er      *Lotus pusillus* Viv. — m. or. — (Solla, Zodda, Somm.) — raro.  
T er      *Lotus peregrinus* L. — m. or. — (Somm., « Piante inedite ») — ancora oggi rarissimo come al tempo del SOMMIER.  
T er      *Lotus edulis* L. — med. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — in diverse località, particolarmente frequente nel coltivato.  
T er      *Astragalus baeticus* L. — med. — (Solla, Zw., Zodda, Somm.) — particolarmente rigoglioso nel coltivato, esemplari rari negli incolti ; raccolto a Monte Bandiera.  
T er      *Hippocratea multisiliquosa* L. — med. — (Ross, Solla, Zodda, Somm.) — molto diffusa nell'isola.  
T sed     *Lathyrus articulatus* L. var. *clymenum* (L.) — med. — (Guss., Solla, Somm.) nei residui della macchia e sotto le siepi di ficoindia.  
*Lathyrus setifolius* L. - (Solla).  
T er      *Lathyrus sphæricus* Retz. — e. — (Somm., « Piante inedite ») — nei coltivati e nei residui della macchia.

- T sed *Vicia sativa* L. — eur. — (Solla, Zodda, Somm.) — abbondante; colti ed incolti.  
*Vicia lathyroides* L. - (Somm.).  
T er *Vicia benghalensis* L. — (*V. atropurpurea* Desf.) — med. — (Solla, Zw., Zodda, Somm.) — negli incolti e' presso Grotta Colomba.  
T sed *Vicia villosa* Roth. var. *dasyarpa* (Ten.) — med. — (Solla, Zodda) — rara.  
*Vicia villosa* Roth. var. *pseudocracea* (Bert.) — m. occ. — (Guss., Somm.) — negli incolti fra i ficodindia e nella macchia.  
*Vicia leucantha* Biv. - (Somm.).  
T sed *Vicia lens* L. var. *disperma* (Fiori.) — (*Eruca lens* L.) — med. — (Zodda, Somm.) — piuttosto frequente.

In Linosa viene coltivato largamente il tipo, di cui si fa larga esportazione.

#### UMBELLIFERAE

- H scap *Foeniculum vulgare* Mill. var. f — med. — (Guss., Zodda, Somm.) — tra i fruticeti di Monte Vulcano e di Monte Rosso.  
*Ferula communis* L. var. *nodiflora* (L.) — e. — (Guss., Somm.) — rara; sul Monte Bandiera.  
H bien *Daucus carota* L. var. f — cos. — (Somm.) — colti ed incolti in contrada Grotta Colomba.  
H scap *Daucus carota* L. var. *gingidium* (L.) — m. occ. — (Somm.) — raro; Contrada Colomba.  
H scap *Daucus carota* L. var. *rupester* (Guss.) — end. — qua e là nelle rocce in prossimità del mare.  
T er *Torilis nodosa* Gaertn. — e. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — poco frequente; si rinviene allo Scalo Vecchio e lungo i viottoli al margine dei coltivati.  
*Scandix pecten-veneris* L. - (Zodda).  
H scap *Critchmum maritimum* L. — m. atl. — (Guss., Solla, Calc., Somm.) — sulle rupi marine in prossimità degli scali e in numerosi altri posti.

#### ANACARDIACEAE

- P n *Pistacia lentiscus* L. — med. — (Guss., Calc., Ross, Solla, Somm.).  
Si rinviene in molte località ove è ancora oggi il costituente principale della residua macchia. Mi riferivano gli abitanti di Linosa, che prima del 1940 il lentisco era diffusissimo, e che periodicamente veniva effettuata una razionale raccolta di legna che veniva distribuita agli abitanti per integrare la ratione proveniente dalla Sicilia. Durante la guerra il lentisco ha subito una forte decimazione, per la presenza di una numerosa guarnigione di soldati che l'estirpavano per rievarne legna da ardere.  
P n *Rhus tripartita* DC. — (*R. dioica* Brouss.) — med. — (Calc., Zodda, Somm.) — nella residua macchia alle pendici di Monte Rosso.  
*Rhus pentaphylla* Desf. (Guss., Solla).

Credo debba trattarsi della specie precedente; infatti giustamente nota il SOMMIER: « chi dice di avere raccolto in Linosa il *Rhus pentaphylla* non indica il *Rhus Tripartita* (dioica), e viceversa. Ciò induce a credere che a Linosa esista una sola di queste specie ».

D'altra parte il GUSSONE fu a Linosa in agosto, periodo in cui trovò la pianta senza foglie, e pertanto non è difficile che egli sia caduto in errore. Il SULLA, che pure dice di averla raccolta, forse fidando nell'autorità del GUSSONE, non l'avrà studiata con attenzione, per cui sarà caduto facilmente in errore. Anch'io, per quanto l'abbia attentamente ricercato, non sono riuscito a trovare il *Rhus pentaphylla*, e pertanto sono d'accordo col SOMMIER nel pensare che tale specie non sia mai esistita in Linosa.

#### GERANIACEAE

- T er      *Geranium robertianum* L. — cos. — (Zodda, Somm.) — raro; raccolto sul Monte Vulcano.  
T er      *Geranium molle* L. — pal. — (Guss., Ross, Solla, Zodda, Somm.) — diffuso in tutta l'isola.  
*Geranium rotundifolium* L. - (Solla, Somm.).  
T er      *Erodium chium* W. — e. — (Zodda, Somm.) — piuttosto frequente.  
T er      *Erodium chium* W. var. *laciniatum* (W.) — (*E. glandiflorum* Somm.) — med. — (Somm.) — raro; Monte Vulcano e Monte di Levante.  
T er      *Erodium malacoides* L'Her. var. *linosae* (Somm.) — (*E. angustatum* Pommel.) — end. — (Somm.) — frequente in diverse località dalle spiagge alla sommità dei monti.  
T er      *Erodium cicutarium* L'Her. — cir. — (Calc., Solla, Zw., Zodda, Somm.) — un po' ovunque.  
*Linum usitatissimum* L. var. *angustifolium* (Huds.) - (Solla).

#### ZYGOPHYLLACEAE

- T rept    *Tribulus terrester* L. — euras. — (Somm., « Piante inedite ») — molto raro; si rinviene più facilmente nel coltivato.

#### RUTACEAE

- Ch suff   *Ruta chalepensis* L. var. *latifolia* (Salish.) — (*R. bracteosa* DC.) — med. — (Solla, Zw., Somm.) — qua e là negli inculti e nella macchia.

#### MALVACEAE

- P n       *Lavatera arborea* L. — med. — (Zodda, Somm.) — rarissima; ne ho incontrato pochi esemplari sul Monte Rosso.  
*Lavatera cretica* L. - (Calc., Zodda, Somm.).  
H bien    *Malva silvestris* L. var. *erecta* Presl. — med. — (Zodda) — alcuni esemplari sul Monte Vulcano.  
+ T er     *Malva nicaensis* All. — e. — colti ed inculti, piuttosto rara.  
T er       *Malva parviflora* L. var. *microcarpa* (Desf.) — e. — (Calc., Ross, Solla, Zw., Zodda, Somm.) — rara.

EUPHORBIACEAE

- T er *Euphorbia peplis* L. — e. — (Guss.) — rara; si rinviene con facilità nei coltivati del piano.  
*Euphorbia helioscopia* L. - (Guss.).  
*Euphorbia peplus* L. - (Guss., Somm.).
- H scap *Euphorbia segetalis* L. var. *pinea* (L.) — med. — (Guss., Zodda, Somm.) — comune in tutta l'isola.
- H bien *Euphorbia terracina* L. — e. — (Guss., Solla, Somm.) — piuttosto frequente.
- P n *Euphorbia dendroides* L. — med. — (Guss., Calc., Ross, Solla, Zodda, Somm.) — inculti e rupi. Uno dei principali costituenti della residua macechia...
- Euphorbia paralias* L. - (Guss., Zodda, Somm.).
- T er *Mercurialis annua* L. — eur. — (Solla, Somm.) — frequente.

ERICACEAE

- Arbutus unedo* L. - (Guss., Calc.).

PRIMULACEAE

- + T er *Asterolinum linum-stellatum* Duby. - (Zodda, Somm.).
- Anagallis arvensis* L. var. *phoenicea* Gouan. — cos. — questa varietà da me rinvenuta per la prima volta in Linosa, per quanto in minor copia della *caerulea*, si rinviene con una certa frequenza. Ciò fa supporre che, pur essendo recente la sua apparizione nell'isola, vi si è acclimata facilmente. Ne ho raccolto alcuni esemplari sul Monte Bandiera ed altri in alcuni coltivati prossimi all'abitato.
- T er *Anagallis arvensis* L. var. *caerulea* Gouan. — cos. — (Somm., « Pianta inedite ») — diffusa in tutta l'isola.

PLUMBAGINACEAE

- H ros *Statice minuta* L. var. *virgata* (W.) — med. — (Calc., Somm.) — sulle rupi marine.

OLEACEAE

- P n *Olea europaea* L. var. *oleaster* (H. et Lk.) — e. — (Guss., Calc., Solla, Somm.) — questa entità, un tempo molto abbondante, oggi è ridotta a pochi esemplari che si rinviengono nelle zone non adibite al pascolo.  
*Phillyrea latifolia* L. - (*Ph. variabilis* Timb.) - (Guss., Calc., Somm.) — non sono riuscito a ritrovare questa specie, già rarissima al tempo del SOMMIER. Non è da escludere la sua scomparsa dalla flora dell'isola.

ASCLEPIADACEAE

- P n *Periploca levigata* Ait. var. *angustifolia* (Labill.) — med. — (Guss., Ross, Solla, Zw., Somm.) — fra i residui della macechia; Monte Rosso, Monte Vulcano (Tav. XXVI, fig. 16).

GENTIANACEAE

- Erythraea centaurium* Pers. — (Guss.).  
*Erythraea pulchella* Fr. — (Solla).

BORRAGINACEAE

- H bien *Echium maritimum* W. — (*E. confusum* De Coincy.) — med. — (Calc., Solla, Somm.) — colti ed incolti; Monte Vulcano, Monte Rosso e verso la Pozzolana.  
*Echium maritimum* W. var. *bracteatum* Somm. — (Somm.).  
T er *Echium arenarium* Guss. — med. — (Ross, Zodda, Somm.) — comune lungo la spiaggia.  
*Echium parviflorum* Moench. — (Ross.).  
T er *Heliotropium europaeum* L. — e. — (Guss., Solla) — piuttosto raro, si rinviene in diverse contrade.  
T er *Heliotropium europaeum* L. var. *eichwaldii* (Steud.) — e. — (Somm.) — colti ed incolti di diverse contrade.

CONVOLVULACEAE

- T rept *Convolvulus siculus* L. — med. — (Ross, Somm.) — sotto le siepi di fico-dindia; Monte Rosso, Monte Vulcano e nel Cratere centrale.  
*Convolvulus althaeoides* L. — (Somm. « Pianta inedita »).  
+ G rh *Convolvulus arvensis* L. — cos. — tra le siepi e nei campi in riposo.  
T par *Cuscuta epithymum* Murr. — cir. — (Zodda, Somm.) — trovata sul Monte Vulcano, parassita su Vicia e Ruta.

SOLANACEAE

- H scap *Hyoscyamus albus* L. — med. — (Solla, Somm.) — nei ruderati presso l'abitato e al Cimitero.  
+ P n *Nicotiana glauca* R. Grah. — a. —  
Questo solanaceo, che il SOMMIER rinvenne a Lampedusa molto rara, non fu trovata dallo stesso a Linosa, o perché non incontrata, o perché ancora non installata nell'isola; in ogni caso, se pure anche allora vi esisteva doveva essere rarissima. Oggi, come a Lampedusa, si rinviene in tutte le località, specie in prossimità del centro abitato e dei caselli rurali.  
P n *Lycium europaeum* L. — med. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — meno frequente che al tempo delle escursioni del SOMMIER; si rinviene sul Monte Rosso, Monte Vulcano e in alcune siepi.  
T er *Solanum nigrum* L. — cos. — (Solla, Somm.) — colti ed incolti; piuttosto raro.  
P n *Solanum sodomaeum* L. var. *hermanni* (Dun.) — a. — (Solla, Somm.) — lungo i sentieri di campagna.

SCROPHULARIACEAE

- Linaria cirrosa* Chaz. — (Guss.).  
*Linaria pseudo-laxiflora* Lojac. — (Ross, Zw., Zodda, Somm.).  
T er *Antirrhinum orontium* L. — pal. — (Solla, Somm.) — raro.

T er *Scrophularia peregrina* L. — med. — (Solla, Zodda, Somm.) — colti ed incolti; poco frequente.

OROBANCHIACEAE

*Orobanche lavandulacea* Rehb. - (Zodda).

LABIATAE

P n *Prasium majus* L. — med. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — terreni rocciosi e nei residui della macechia.

H scap *Marrubium vulgare* L. — m. or. — molto raro; raccolto sul Monte Rosso e presso l'abitato.

*Sideritis romana* L. - (Guss., Cale.).

T er *Lamium amplexicaule* L. — cir. — (Solla, Somm.) — particolarmente abbondante nel coltivato.

T er *Stachys arvensis* L. — n. eur. — (Ross, Solla, Zw., Somm.) — colti ed incolti; più abbondante nei pressi di Grotta Colomba.

H scap *Satureja microphylla* Guss. — m. or. — (Zodda, Somm.) — terreni rocciosi. *Thymus capitatus* Hoffm. et Lk. — m. or. — (Guss., Somm.) — si rinvie ne nelle stesse località indicate dal SOMMIER, ma meno abbondante di allora; Monte Vulcano, Monte di Levante.

PLANTAGINACEAE

T ros *Plantago coronopus* L. — e. — comunissima in tutta l'isola.

*Plantago serraria* L. - (Solla).

T er *Plantago psyllium* L. — e. — (Solla, Zodda, Somm.) — un po' ovunque.

RUBIACEAE

P l *Rubia peregrina* L. — e. — (Zodda, Somm.) — in alcune siepi tra i fico-dindia.

T sed *Gallium aparine* L. — euras. — (Guss., Somm.) — rarissimo; da me rinvenuto presso il Faro.

*Gallium aparine* L. var. *spurium* (L.) - (Zodda, Somm.).

T rept *Gallium vaillantia* Weber. — (*G. saccharatum* All.) — e. — (Somm.) — colti ed incolti; abbondante.

*Gallium murale* All. — (*Collipeltis muralis* Moris.) — med. — (Zodda, Somm.) — vecchi muri, rupi e sotto le siepi di fico-dindia.

T rept *Vaillantia muralis* L. — e. — (Guss., Zw., Zodda, Somm.) — comunissima; rupi e luoghi arenosi.

T er *Sherardia arvensis* L. — n. eur. — (Guss., Solla, Zodda, Somm.) — colti ed incolti; poco abbondante.

VALERIANACEAE

T er *Centranthus calcitrata* Dufr. — med. — (Solla, Zw., Zodda, Somm.) — rupi ed incolti; presso il Porto a Grotta Colomba, Monte Bandiera e Monte Vulcano.

- T er      **Valerianella dentata** Pollich. var. **puberula** (DC.) — med. — (Solla, Zodda, Somm.) — particolarmente abbondante nei crateri di M. Vulcano e di M. Rosso.

CUCURBITACEAE

- H scap     **Ecballium elaterium** A. Rich. — med. — (Solla) — qualche raro esemplare presso lo Scalo Vecchio.  
+ H rept    **Bryonia acuta** Desf. — a. — alcuni esemplari bene sviluppati alle pendici del Monte Rosso.

CAMPANULACEAE

- T er      **Campanula criniflora** L. — med. — (Solla, Zodda, Somm.) — sulle rupi di diverse contrade; frequente sul Monte Bandiera.

COMPOSITAE

- T er      **Senecio vulgaris** L. — euras. — (Ross, Zw., Somm.) — colti ed incolti; anch'io ho incontrato numerosi esemplari nani di appena 3 cm. di altezza.  
Ch suff    **Senecio cineraria** DC. var. **bicolor** (Tod.) — med. — (Guss., Calc., Ross, Solla, Zw., Somm.) — abbondantissimo nelle rocce in prossimità del mare; tra il Porto e la Lanterna.  
*Bellium minutum* L. - (Zodda, Somm.).  
T er      **Erigeron crispus** Pourr. (*Congya ambigua* DC.) — m. atl. — rarissimo; il SOMMIER non lo rinvenne, ma lo ricevette dal parroco di Linosa, SAN-GERMANO.  
+ T er    **Matricaria chamomilla** L. — euras. — rari esemplari presso il Porto.  
**Chrysanthemum coronarium** L. var. **concolor** Urv. — med. — (Solla, Zodda, Somm.) — particolarmente abbondante nei coltivati in riposo.  
T er      **Chrysanthemum coronarium** L. var. **discolor** Urv. — med. — (Solla, Zodda, Somm.) — come il precedente; le due varietà vivono sempre in campi diversi.  
*Artemisia arboreascens* L. - (Somm.).  
*Anthemis secundiramea* Biv. - (Solla).  
*Filago germanica* L. - (Ross.).  
T er      **Filago gallica** L. — n. — (Calc., Ross, Zw., Solla, Zodda, Somm.) — un po' ovunque; particolarmente frequente nella spiaggia della Pozzolana e sulle pendici di Monte Ponente.  
Ch suff    **Phagnalon saxatile** Cass. — m. occ. — (Solla, Somm.) — sulle rupi di Monte Bandiera; raro.  
*Asteriscus spinosus* Sch.-Bip. - (Solla).  
**Calendula officinalis** L. var. **arvensis** (L.) - (Solla, Somm.).  
T er      **Calendula officinalis** L. var. **aegyptiaca** Desf. — e. — (Somm.) — colti ed incolti.  
T er      **Ambrosia maritima** L. — med. — (Somm., « Pianta inedita ») — rarissima; si rinviene in qualche punto della spiaggia.

- + H scap *Cardina sicula* Ten. — end. — negli inculti; piuttosto rara.  
T er *Centaurea lippii* L. — (*Amberboa lippii* DC.) — e. — (Ross, Zw., Zodda, Somm.) — sul Monte Vulcano ed in molti altri inculti.  
T er *Centaurea melitensis* L. — med. — (Calc., Somm.) — rara.  
*Carduus pycnocephalus* L. - (Solla, Somm.).  
T er *Carduus pycnocephalus* L. var. *brevisquamus* Fiori. — end. — negli inculti; poco frequente.  
T er *Carduus marmoratus* Boiss. et Heldr. — med. — (Somm.) — il SOMMIER riporta questa pianta per averla ricevuta dal SANGERMANO, parroco di Linosa, raccolta in fiore ed in frutto alla fine di aprile del 1906. Ne ho raccolto alcuni esemplari sul Monte Vulcano.  
H bien *Onopordon sibthorpiatum* Boiss. — m. or. — (Zw., Zodda, Somm.) — piuttosto raro; raccolto sul Monte Rosso.  
T er *Cichorium intybus* L. — eir. — (Somm.) — colti ed inculti.  
*Rhagadiolus stellatus* Gaertn. - (Solla).  
T ros *Hyoseris radiata* L. — med. — (Guss.) — rara; incontrata solo sul Monte Vulcano.  
T ros *Hyoseris scabra* L. — med. — (Zodda, Somm.) — rara; raccolta sul Monte Bandiera.  
T er *Hedypnois globulifera* Lam. — (*Hed. polymorpha* DC.) — e. — (Solla, Somm.) — colti ed inculti; poco frequente.  
+ T er *Hedypnois globulifera* Lam. var. *tubaeformis* Ten. — e. — colti ed inculti; piuttosto rara.  
*Hypochoeris aetnensis* Ball. - (*Seriola aetnensis* L.) - (Guss., Solla).  
T er *Urospermum picroides* Desp. — med. — (Guss., Calc., Solla, Somm.) — negli inculti di tutta l'isola.  
H bien *Sonchus tenuerrimus* L. — e. — (Guss., Solla, Somm.) — particolarmente frequente nei coltivati.  
T er *Sonchus oleraceus* L. ssp. *levis* L. — euras. — (Zodda, Somm.) — colti ed inculti; rara.  
*Reichardia picroides* Roth. var. *vulgaris* Fiori. (*Pieridium vulgare* Desp.). - (Zodda).  
+ T er *Reichardia picroides* Roth. var. *intermedia* Fiori. — med. — sul Monte Vulcano e nel Cratere centrale; rara.  
T er *Reichardia tingitana* Roth. (*Pieridium tingitanum* Desf.) — e. — (Ross, Zw., Zodda, Somm.) — un po' ovunque; particolarmente abbondante sul Monte Rosso.  
T er *Andryala integrifolia* L. var. *sinuata* (L.) — med. — (Ross, Solla, Zw., Zodda, Somm.) — comune in diverse contrade.  
G b *Crepis bulbosa* Tausch. — med. — (Guss., Solla, Zw., Zodda, Somm.) — molto diffusa nell'isola, si rinviene con particolare frequenza in alcuni campi presso l'abitato.

Complessivamente la flora attuale di Linosa comprende 212 entità distribuite in 201 specie, 147 generi e 47 famiglie.

A P P E N D I C E

Anche per Linosa mi limito a riportare in appendice l'elenco delle Crittogramme cellulari del SOMMIER, non avendo avuto modo di dedicarmi adeguatamente alla raccolta ed allo studio di esse.

A L G A E

- Amphiroa cryptarothodia* Zanard.  
*Amphiroa rigida* Lamour.  
*Aphanacapsa membranacea* Rabh.  
*Brachytrichia maculans* Gomt.  
*Bryopsis plumosa* Ag.  
*Calotrix erustacea* Thr.  
*Ceranium ciliatum* Ducl.  
*Ceranium fabelligerum* J. Ag.  
*Cladophora albida* Kuetz.  
*Cystoseira abrotanifolia* Ag.  
*Cystoseira amentacea* Bory.  
*Cystoseira concatenata* Mont.  
*Cystoseira discors* Ag.  
*Dasygaldus clavaeformis* Ag.  
*Dictyota fasciola* Lamour.  
*Enteromorpha compressa* Grev.  
*Enteromorpha intestinalis* Link.  
*Gastroclonium salicornia* Kuetz.  
*Gelidium capillaceum* Kuetz.  
*Gigartina acicularis* Lamour.  
*Halimeda tuna* Lamour.  
*Haliseris polypodioides* Ag.  
*Haliseris polypodioides* Ag.  
var. *microphylla* Vin.  
*Hydrocylathrus sinuosus* Zan.  
*Jania rubens* Lamour.  
*Laurencia obtusa* Lamour.  
*Laurencia papillosa* Grub.  
*Melobesia* sp.  
*Nodularia karceyana* Thr.  
*Padina pavonia* Gaillon.  
*Phyllosiphon arisari* Kühn.  
*Polyiphonia opaca* Zan.  
*Polyseiphonia sertularioides* J. Ag.  
*Porphyra leucosticta* Thur.  
*Sphaerelaria scoparia* Lyngb.

*Ulea lactuca* L.

- Valonia utricularia* Ag.  
*Zoddaca viridis* Borzi.

F U N G I

- Melaspilea opegraphoides* Nyl.  
*Stropharia merdaria* Fr.  
*Uromices Pisi* (Pers.) De Bary.

L I C H E N E S

- Usnea soleirolii* Duf.  
*Evernia prunastri* Ach.  
*Ramalina arabum* Nyl.  
*Ramalina fraxinea* Ach.  
*Ramalina digitellata* Nyl.  
*Ramalina duriaeae* De Not.  
*Ramalina bourgatiana* (Mtg.) Nyl.  
*Cladonia pungea* Krb.  
*Cladonia muricata* Del.  
*Cladonia pyxidata* Fr.  
*Roccella tinctoria* DC.  
*Roccella phycopsis* Ach.  
*Roccella pygmaea* Mtg.  
*Parmelia perlata* L.  
var. *ciliata* Schaefer.  
*Physcia stellaris* (Ach.) Fr.  
var. *leptalea* (Ach.) Th. Fr.  
*Physcia setosa* (Ach.) Nyl.  
*Xanthoria parietina* (L.) Fr.  
*Xanthoria parietina* (L.) Fr.  
var. *cetanea* Nyl.  
*Xanthoria parietina* (L.) Fr.  
var. *aureola* Fr.  
*Theloschistes villosus* (Dub.) Norm.  
*Lecanora crassa* Ach.  
var. *caespitosa* Schaefer.

- Lecanora dispersa* (Pers.) Krb.  
*Lecanora albella* Ach.  
*Lecanora hagenii* Ach.  
var. *lithophila* (Wlrl.).  
*Lecanora pallescens* Schaefer.  
var. *parella* Fr.  
*Lecanora calcarea* Smrf.  
var. *viridescentia* (Mass.) Krb.  
*Caloplaca aurantiaca* Lgthf.  
var. *salicina* (Schrad.).  
*Caloplaca cerina* (Ehr.) Th. Fr.  
var. *chartii* Krb.  
*Caloplaca subsimilis* Th. Fr.  
*Rinodina exigua* Mass.  
*Rinodina atrocinerea* (Deks.) Krb.  
*Dirina ceratoniae* Fr.  
*Leccidea contigua* Hoffm.  
*Leccidea sabuletorum* Flk.  
*Leccidea viridans* Fw.  
*Buellia canescens* (Deks.) De Not.  
*Buellia leptolelinia* (Fw.) Krb.  
*Buellia spuria* Krb.  
var. *lactea* Mass.  
*Diplotomma porphyricum* Arnd.  
*Diplotomma alboatrum* (Hoffm.) Krb.  
var. *corticola* Schaefer.
- M U S C I
- Phasium rectum* With.  
*Gymnostomum calcoareum* Bryol.  
var. *muticum* Boulay.  
*Weisia viridula* (L.) Hedw.  
*Weisia viridula* (L.) Hedw.  
var. *arenicola* Limpr.  
*Fissidens tamarindifolius* (Don. Turn.) Brid.  
*Fissidens pusillus* Wils.  
*Pottia intermedia* (Turn.) Fürnr.  
*Pottia wilsonii* (Hook.) Br. Eur.  
*Pottia starkeriana* (Hedw.) C. Müll.  
*Pterogoneurum lamellatum* (Lindb.) Jur.  
*Didymodon tophaceus* (Brid.) Jur. f.  
*acutifolius* Boulay.  
*Trichostomum crispulum* Bruch.
- Trichostomum instabile* Bruch  
var. *densum* Br. Eur.  
*Trichostomum nitidum* (Lindb.) Schimp.  
var. *medium* Boulay.  
*Trichostomum nitidum* (Lindb.) Schimp.  
var. *obtusum* Boulay.  
*Trichostomum flaveirens* Bruch.  
*Trichostomum flaveirens* Bruch.  
var. *nitidocostatum* Bott.  
*Leptobarbula berica* (De Not.) Schimp.  
*Tortella tortuosa* (L.) Limpr.  
var. *fragilifolia* Jur.  
*Barbula revoluta* (Schrad.) Brid.  
*Barbula convoluta* Hdv.  
*Tortula atrovirens* (Smith.) Lindb.  
*Tortula muralis* (L.) Hedw.  
*Tortula aestiva* P. de B.  
*Tortula marginata* (Br. Eur.).  
*Tortula solmsii* (Schimp.).  
*Grimmia pulvinata* Smith.  
var. *minor* Boulay.  
*Grimmia lisae* De Not.  
*Entosthodon curisetus* (Schwgr.) C. Müll.  
*Entosthodon pallescens* Jur.  
*Funaria mediterranea* Lindb.  
var. *patula* Br. Eur.  
*Funaria dentata* Crome.  
*Funaria hygrometrica* (L.) Sibth.  
var. *calceescens* (Schwaegr.).  
*Funaria convexa* Spruce.  
*Bryum torquescens* Br. Eur.  
*Bryum torquescens* Br. Eur.  
f. *orthophyllum* Bottini.  
*Bryum donianum* Grev.  
*Bryum capillare* L.  
*Bryum capillare* L.  
var. *flaccidum* Br. Eur.  
*Bryum caespiticium* L.  
var. *Kunzei* (Hpp. et Hornsch.).  
*Bryum murale* Wils.  
*Bryum atropurpureum* Br. Eur.  
*Bryum atropurpureum* Br. Eur.  
var. *dolioides* Solms Laub.

<i>Bryum canariense</i> Brid.	<i>Fossumbronia pusilla</i> Du Mort.
<i>Eurhynchium circinatum</i> Brid.	<i>Fossumbronia cristata</i> Lindb.
<i>Eurhynchium circinatum</i> Brid. var. <i>myosuroideum</i> .	<i>Lunularia cruciata</i> (L.) Du Mort.
<i>Rhynchosstegium tenellum</i> (Dicks.) Br.	<i>Reboulia hemisphaerica</i> (L.) Raddi.
Eur.	<i>Clevea rousseleana</i> (Mont.) Leitg.
	<i>Targionia hypophylla</i> L. ex Micheli.
	<i>Corsinia marchantioidea</i> Raddi.
	<i>Tesselina pyramidata</i> Du Mort.
	<i>Riccia glauca</i> L.
	<i>Riccia insularis</i> Levier.
	<i>Riccia nigrella</i> DC.
	<i>Anthoceros levis</i> L.

H E P A T I C A E

*Gongylanthus ericetorum* (Raddi) Nees.  
*Fossumbronia angulosa* Raddi.  
*Fossumbronia caespitiformis* De Not.

Le erborizzazioni da me effettuate in Linosa portarono al rinvenimento di 16 piante inedite, con le quali sale a 310 il numero delle piante vaseolari della flora di Linosa. Delle 294 entità già attribuite all'isola dai botanici che mi hanno preceduto, 100 non sono state più ritrovate, ma anche per Linosa è da supporre che alcune siano definitivamente scomparse dalla flora attuale dell'isola, e che altre vi siano state attribuite per errore di classificazione o di provenienza. Queste ultime considerazioni sono in parte avvalorate dal fatto che numerose sono le specie attribuite a Linosa da un solo autore. Non è neanche da escludere, peraltro, la possibilità che alcune delle piante da me non più ritrovate si trovino attualmente a far parte della flora di Linosa, e che possano essere sfuggite alla mia attenzione.

Lo spettro biologico della flora di Linosa, calcolato sulle 212 entità da me rinvenute allo stato spontaneo, è il seguente:

SPETTRO BIOLOGICO DELLA FLORA DI LINOSA

P = 8,5	Ch = 3,8	H = 15,1
n = 7,5 l = 1	suff = 2,8 rept = 0,5 snec = 0,5	caesp = 1 scap = 8 ros = 0,5
G = 8,1		
b = 1,9 rh = 5,2 rib = 1	er = 55,2 sed = 2,8 ros = 1,9	rept = 2,8 snec = 1,5 par = 0,5
T = 64,6		

Lo spettro biologico di Linosa, come quello di Lampedusa, è di marca prettamente mediterranea. In esso si rileva una leggera flessione delle camefite, delle

emicritofite e delle geofite rispetto alla percentuale dalle stesse raggiunta a Lampedusa, mentre una percentuale pressoché uguale raggiungono le fanerofite. Sensibilmente più elevata è la percentuale delle terofite, che dal 59,2% di Lampedusa passano in Linosa al 64,6%.

Anche in Linosa il carattere mediterraneo della flora trova riscontro nell'alta percentuale delle entità appartenenti alle categorie fitogeografiche prettamente mediterranee che raggiungono la notevole cifra del 67%.

## II.

### V e g e t a z i o n e

La vegetazione di Linosa, per quanto abbia subito un certo degradamento, si presenta ancora oggi molto più ricca e più rigogliosa di quella di Lampedusa. Ciò è soprattutto da attribuirsi alla diversa natura e conformazione del suolo; infatti, mentre il terreno di Lampedusa, di natura calcarea, molto compatto e pianeggiante, è soggetto durante le piogge a continui dilavamenti, quello di Linosa, di natura vulcanica, molto sciolto (tranne le rocce basaltiche) ed a conformazione montuosa, riesce ad assorbire quasi tutta l'acqua piovana che vi precipita.

Al tempo della seconda escursione del SOMMIER, pur accusando i primi segni di carenza dovuti all'azione dell'uomo e degli animali domestici, la macchia dominava ancora nella maggior parte dell'isola, mentre oggi l'area da essa occupata è di molto inferiore a quella di allora.

Da un abitante anziano del luogo, che da ragazzo ebbe modo di seguire il SOMMIER nelle sue escursioni nell'isola, ho appreso che la macchia allora esistente si era conservata tale fino allo scoppio dell'ultimo grande conflitto. Essa, infatti, era protetta da una ordinanza che regolava la raccolta della legna, che, assieme a quella proveniente dalla Sicilia, veniva distribuita periodicamente alla popolazione dell'isola.

Interrutti i rifornimenti di legna durante il periodo bellico, la popolazione e i militari che la presidiavano furono costretti a rifornirsi sul posto. Fu così che nel volgere di un paio d'anni la macchia gradatamente cedette sotto i duri colpi dell'incudine, e sarebbero bastati ancora pochi mesi a segnare la sua completa distruzione. Cessata la guerra, col ritorno alla normalità, la residua macchia tornò di nuovo ad essere protetta, ed in qualche punto dà evidenti segni di ripresa.

Oltre che dalla macchia, la vegetazione odierna di Linosa è rappresentata da formazioni a gariga, a pascolo, a prateria, a steppa e a microflora precoce, ma ciò che oggi caratterizza la fisionomia dell'isola è la lussureggiante vegetazione dell'*Opuntia ficus-indica* (Tav. XXV, fig. 13). Questa cactacea, introdotta dopo l'escursione del CALCARA che ne consigliò la coltura, ha invaso da tempo molte contrade dell'isola, al punto tale che, vista da lontano, l'isola sembra popolata quasi esclusivamente da questa specie il cui colore verde gialco contrasta col nero del suolo vulcanico. Il ficoindia oggi può essere considerato la pianta più utile all'economia

dell'isola; infatti, oltre a fornire con i suoi cladodi (pale) un buon mangime per i bovini, produce dei frutti molto saporiti che vengono largamente consumati dagli abitanti del posto. Inoltre le sue fitte siepi costituiscono degli ottimi recinti frangivento per le colture erbacee (Tav. XXV, fig. 14).

### La Macchia

La macchia di Linosa, oggi limitata alle pendici del Monte Vulcano e della Montagna Rossa, è prevalentemente costituita da *Euphorbia dendroides*, *Pistacia lentiscus* e in minor misura da *Lycium europaeum*, *Periploca angustifolia*, *Rhus tripartita*, *Prasium majus*, *Ruta latifolia* e da rari esemplari di *Olea europaea*. Non ho più rinvenuto la *Phyllirea latifolia* e la *Juniperus phoenicea*. Nella macchia sono largamente rappresentate numerose specie erbacee, molte delle quali comuni alle diverse contrade dell'isola.

#### MACCHIA DI MONTE VULCANO (Ril. N. 1).

La macchia di Monte Vulcano è caratterizzata dalla netta prevalenza della *Euphorbia dendroides* (Tav. XXV, fig. 15). Quivi essa, oltre ad essere largamente rappresentata, raggiunge anche un considerevole sviluppo, spicciando dalle altre piante per le caratteristiche sfumature di verde che assume nel periodo della floritura. Alla euforbia si associa in misura piuttosto elevata la *Pistacia lentiscus*, che in questa località non raggiunge un considerevole sviluppo, e raramente i suoi arbusti arrivano a superare quelli dell'euforbia. Tra le specie legnose di questa formazione vegetale a maechia, oltre alla *Euphorbia dendroides* e alla *Pistacia lentiscus* troviamo: *Lycium europaeum*, *Solanum sodomaeum*, *Ruta chalepensis* var. *latifolia*, *Brassica fruticulosa*. Tra le erbacee: *Alyssum maritimum*, *Euphorbia terracina*, *Arisarum vulgare*, *Hordeum murinum*, *Parietaria officinalis*, *Emex spinosa*, *Rumex bucephalophorus*, *Succowia balearica*, *Medicago litoralis*, *Trifolium stellatum*, *Torilis nodosa*, *Geranium molle*, *Sherardia arvensis*, *Vicia villosa* var. *pseudocracea*. La vegetazione di questa contrada, molto rigogliosa alle falde del monte, andando verso l'alto diventa via via meno fitta e meno rigogliosa, e già a quota 100 perde completamente il carattere di maechia.

#### MACCHIA DELLA MONTAGNA ROSSA (Ril. N. 2).

Installata nel pendio della Montagna esposto a Sud, in un terreno omogeneo e senza affioramenti di roccia, la maechia della Montagna Rossa ha un aspetto del tutto differente di quella del Monte Vulcano, dalla quale si differenzia e per la presenza della *Rhus tripartita*, e per il maggiore sviluppo raggiunto dalle altre entità che la costituiscono. Nella parte di essa estendentesi alle pendici della Montagna sono frequenti gli arbusti che arrivano a superare i m  $2\frac{1}{2}$  di altezza e che conferiscono a quel tratto l'aspetto di maechia alta.

I costituenti più rappresentativi di essa sono: *Pistacia lentiscus*, *Rhus tripartita*, *Euphorbia dendroides*, *Lycium europaeum*, *Periploca angustifolia* (Tav. XXVI, fig. 16).

Anche qui sono numerose le specie erbacee, ed in modo particolare quelle entità che nell'ombra della macchia trovano un ambiente più fresco e più adatto al loro sviluppo. Tra le entità più frequenti, oltre alle cinque sopra citate, figurano: *Prasium majus*, *Ruta chalepensis var. latifolia*, *Lagurus ovatus*, *Sclerochloa rigida*, *Succowia balearica*, *Trifolium stellatum*, *Erodium malacoides var. linosae*, *Valerianella dentata var. puberula*.

Anche qui via via che si va verso l'alto i cespugli della macchia diventano sempre più sparsi e meno sviluppati; quelli della *Pistacia*, poi, dalla forma arborea passano alla forma di pulvinuli.

### La gariga

Meno degradata di quella di Lampedusa, la gariga di Linosa si rinviene soprattutto sulle pendici dei monti, là ove una volta dominava la macchia. In essa, per quanto molto distanziati e poco sviluppati, sono rappresentate quasi tutte le entità della residua macchia.

Una delle località che serve a dare un'idea abbastanza chiara della attuale gariga di Linosa è il Monte Bandiera che si erge quasi a ridosso del villaggio di Linosa tra il Monte Vulcano e il Monte di Ponente.

Essendo la gariga dell'isola quasi identica in tutte le località che la ospitano, ritengo sufficiente dare una breve descrizione della sola gariga di tale località.

#### GARIGA DI MONTE BANDIERA (Ril. N. 3).

La gariga di Monte Bandiera, come quella delle altre località dell'isola, fatta qualche eccezione, non è caratterizzata dalla marcata prevalenza di qualche specie perenne o perennante, ma in essa quasi tutti i costituenti arbustivi vi sono più o meno egualmente rappresentati. Il terreno sciolto e quasi sabbioso è qua e là interrotto dall'affiorare di lastroni di lava interamente rivestiti di licheni. Le entità più frequenti di questa formazione sono: *Suaeda fruticosa*, *Pistacia lentiscus*, *Nicotiana glauca*, *Alyssum maritimum*, *Marrubium vulgare*, *Thymus capitatus*, *Phagnalon saxatile*, *Sedum dasyphyllum*, *Parietaria cretica*, *Glaucium flavum*, *Ferula communis* var. *nodiflora*, *Euphorbia segetalis* var. *pinea*, *Stipa tortilis*, *Lagurus ovatus*, *Rumex bucephalophorus*, *Medicago minima*, *Astragalus baeticus*, *Cenchrus calcitrapa*, *Plantago coronopus*.

Nel versante esposto a Sud dello stesso Monte Bandiera si rinvengono rari esemplari di *Olea europaea* e gli unici esemplari di *Tamarix africana* dell'isola.

Caratteristico aspetto, rispetto a quello delle altre località, assume la gariga occupante un breve tratto alle pendici del versante Ovest del Monte Biancarella per la accentuata frequenza di *Glaucium flavum* (Tav. XXVI, fig. 17) che in essa si riscontra. Questa papaveracea nel periodo del suo massimo sviluppo conferisce all'ambiente una nota tutta particolare, facendogli assumere una bella tinta color verde glauco.

### Pascolo

Per quanto di breve durata, essendo, per l'aridità dell'isola, limitate al solo periodo inverno-primaverile, nelle zone pianeggianti di Linosa e in alcuni tratti in dolce pendio alle falde dei monti, si incontrano alcune formazioni vegetali a pascolo. Sono queste delle aree con sola vegetazione erbacea di solito caratterizzate dalla dominanza di qualche graminacea o leguminosa.

Alcuni di questi pascoli traggono origine da forme molto degradate di gariga, altri si sono formati in seguito all'abbandono in cui sono stati lasciati terreni un tempo coltivati. Formazioni vegetali di questo tipo si incontrano in diverse località, ma gli esempi migliori ci sono dati dai pascoli della Pozzolana (Ril. N. 4) estendentesi in un tratto di terreno in parte pianeggiante ed in parte in leggero pendio compreso tra le falde dei Monti Ponente e Bandiera e la strada che dal centro abitato porta alla Pozzolana (Tav. XXVI, fig. 18). Qui in primavera si incontra una vegetazione erbacea molto densa, la cui fisionomia varia di aspetto da una settimana all'altra col variare delle specie in fiore. Non sempre, come sopra accennato, la dominanza delle graminacee o delle leguminose rimane incontrastata. Così, ad esempio, nel pascolo della già citata contrada Pozzolana, ad una altissima percentuale di frequenza dell'*Hordium murinum* e del *Lupinus pilosus* fa riscontro una altrettanto forte percentuale di *Pancratium maritimum* e di *Euphorbia terracina*. La frequenza del *Pancratium* è veramente sorprendente se si considera che questa amarillidacea al tempo della seconda escursione del SOMMIER era piuttosto rara e limitata alle sole arene marine. Il *Pancratium* oggi, oltre ad occupare vaste zone del litorale, in alcuni punti del quale vi domina incontrastato, è riuscito anche ad insediarsi in molte località distanti dal mare, mantenendo in qualche caso una buona percentuale di frequenza.

Le specie incontrate in questa formazione vegetale sono: *Lupinus pilosus*, *Pancratium maritimum*, *Euphorbia terracina*, *Hordeum murinum*, *Echium maritimum*, *Malva nicaensis*, *Andryala sinuata*, *Medicago littoralis*, *Rumex bucephalophorus*, *Alyssum maritimum*, *Glaucium flavum*, *Bromus villosus*, *Emex spinosa*, *Chenopodium murale*, *Triplacne nitens*, *Silene gallica*, *Lotus edulis*, *Erodium cicutarium*, *Plantago psyllium*, *Centaurea melitensis*, *Reichardia picroides* var. *intermedia*.

Diversa fisionomia assumono i pascoli della parte pianeggiante di Levante per l'assenza del *Pancratium* e per la scarsa presenza della *Euphorbia terracina*.

### PRATERIA A PANCRATIUM MARITIMUM.

Il *Pancratium maritimum*, sulla cui presenza e diffusione nell'isola è stato detto a proposito del pascolo, in alcuni tratti della costa raggiunge una tale frequenza da mascherare quasi la presenza delle poche specie che ad esso si associano (Tav. XXVII, fig. 19).

Un tratto in cui questa amarillidacea dai magnifici candidi fiori cresce oltre modo fitta, si trova lungo il litorale sabbioso a metà strada tra Arena Bianca e la Pozzolana. Le entità che si rinvengono nei pochi spazi lasciati liberi dal *Pan-*

tium sono: *Senecio cineraria* var. *bicolor*, *Euphorbia pinaea*, *Crepis bulbosa*, *Trifolium nitens*, *Rumex bucephalophorus*, *Silene gallica*, *Medicago litoralis*, *Lotus angustissimus*, *Lotus edulis*, *Filago gallica*, *Andryala sinuata*, *Plantago coronopus*.

STEPPA E MICROFLORA PRECOCE.

In molte delle zone pianeggianti prossime al mare, ed in modo particolare in quelle della parte orientale e settentrionale dell'isola, si incontrano frequentemente delle aree con scarso terreno vegetale rivestite da formazioni erbacee del tipo «Steppa mediterranea» alternantesi con formazioni a «microflora precoce» (Tav. XXVII, fig. 20). Il primo tipo di vegetazione è caratterizzato dalla abbondante frequenza di *Stipa tortilis* cui si associano *Lagurus oreatus*, *Brachypodium distachyum*, *Hordeum murinum*, *Echium maritimum*, *Plantago psyllium*, *Sedum litoreum*, *Medicago litoralis*, *Trifolium campestre*.

Le specie più largamente rappresentate nella «microflora precoce» sono: *Rumex bucephalophorus*, *Medicago litoralis*, *Sclerochloa rigida*, *Brachypodium distachyum*, *Lepturus incurvus*, *Trigonella maritima*, *Sagina procumbens* var. *maritima*, *Polyearpon tetraphyllum*, *Trifolium arvense*, *Trifolium tomentosum*, *Filago gallica*, *Plantago coronopus*.

Per la caratteristica colorazione che conferisce all'ambiente merita di essere ricordata la microflora delle pendici del Monte Ponente, rappresentata da pochissime specie, fra le quali frequentissima la *Rumex bucephalophorus*, le cui foglie, nel periodo inverno-primaverile, assumono una accentuata pigmentazione rossa.

VEGETAZIONE DELLE RUPI E DELLE SCOGLIERE LITORANEE.

Data la conformazione montuosa dell'isola, anche in Linosa è largamente rappresentato l'ambiente rupestre, costituito da rocce laviche nelle cui fessure si sono istallate alcune specie tipiche dell'ambiente rupestre. Fra le entità che più comunemente vi si rinvengono figurano: *Parietaria cretica*, *Frankenia pulcerulenta*, *Capparis spinosa*, *Brassica fruticulosa*, *Cotyledon umbilicus-veneris* var. *tuberosa* e *Cotyledon umbilicus-veneris* var. *horizontalis*, *Sedum dasypillum*, *Sedum litoreum*, *Daucus rupestris*, *Galium murale*, *Vaillantia muralis*, *Centranthus calcitrata*, *Campanula erinus*. Nelle rupi più ombreggiate e più umide della parte centrale dell'isola si rinvengono fra le altre: *Polypodium vulgare* var. *serratum* e *Gymnogramme leptophylla*.

La vegetazione delle scogliere litoranee, rappresentata da specie spiccatamente alofile, si rinviene nelle immediate adiacenze del mare in posti frequentemente spruzzati dall'acqua salata. Le entità che comunemente si rinvengono in tale ambiente sono: *Senecio cineraria* var. *bicolor*, *Crithmum maritimum*, *Statice minuta* var. *virgata*, *Salsola kali* var. *tragus*, *Salsola soda*, *Mesembryanthemum nodiflorum*, *Mesembryanthemum crystallinum*, *Silene sedoides*, *Frankenia pulcerulenta*, *Sedum litoreum*, *Trigona maritima*.

Notevole apporto alla fisionomia delle stazioni litoranee è dato dal *Senecio cineraria* var. *bicolor*, il cui fogliame verde cupo e il colore giallo-dorato delle infiorescenze creano un bel contrasto con il nero delle rocce vulcaniche.

## RILEVAMENTO N. 1

MONTE VULCANO. — Esposizione Ovest, pendenza 40% — Rilevamento a catena aperta a partire da quota 50 — 15 Aprile 1956.

	%	4	8	12	16	20	24
Pa							
<i>Pistacia lentiscus</i>	30	+	+	+	+	+	-
<i>Rubus idaeus</i>	50	+	+	+	+	+	-
<i>Laurus nobilis</i>	15	+	+	+	+	+	-
<i>Sideritis syriaca</i>	15	+	+	+	+	+	-
Ch suff							
<i>Alyssum maritimum</i>	20	+	+	+	+	+	-
<i>Ruta chalepensis</i> var. <i>luteola</i>	15	+	+	+	+	+	-
H scap							
<i>Braconia fruticosa</i>	25	+	+	+	+	+	-
<i>Euphorbia segetalis</i> var. <i>pinea</i>	10	+	+	+	+	+	-
H bien							
<i>Euphorbia terracina</i>	20	+	+	+	+	+	-
<i>Echium maritimum</i>	5	+	+	+	+	+	-
G b							
<i>Ceratonia siliqua</i>	5	+	+	+	+	+	-
G rh							
<i>Artemisia vulgaris</i>	15	+	+	+	+	+	-
A sparagus officinalis	5	+	+	+	+	+	-
A <i>aromatica</i>	5	+	+	+	+	+	-
T er							
<i>Hordeum sativum</i>	25	+	+	+	+	+	-
<i>Urtica dioica</i>	5	+	+	+	+	+	-
<i>Parthenocissus quinquefolia</i>	30	+	+	+	+	+	-
<i>Emex spicosa</i>	15	+	+	+	+	+	-
<i>Ranunculus hyperphlophorus</i>	35	+	+	+	+	+	-
<i>Chenopodium murale</i>	5	+	+	+	+	+	-
<i>Sedum sexangulare</i> var. <i>apetala</i>	5	+	+	+	+	+	-
<i>Silene nocturna</i>	10	+	+	+	+	+	-
<i>Succowia kalkensis</i>	15	+	+	+	+	+	-
<i>Fuscocephala officinalis</i>	5	+	+	+	+	+	-
<i>Melica ciliolata</i>	25	+	+	+	+	+	-
<i>Trifolium diffusum</i>	20	+	+	+	+	+	-
<i>Trifolium reflexum</i>	10	+	+	+	+	+	-
<i>Trifolium campestre</i>	10	+	+	+	+	+	-
<i>Lathyrus odoratus</i>	5	+	+	+	+	+	-
<i>Terula nodosa</i>	20	+	+	+	+	+	-
<i>Erodium cicutarium</i>	45	+	+	+	+	+	-
<i>Malva nicaeensis</i>	5	+	+	+	+	+	-
<i>Malva parviflora</i> var. <i>microcarpa</i>	10	+	+	+	+	+	-
<i>Mercurialis annua</i>	5	+	+	+	+	+	-
<i>Syngonium pteropus</i>	5	+	+	+	+	+	-
<i>Ceratostigma plumbaginoides</i>	10	+	+	+	+	+	-
T sed							
<i>Vicia villosa</i> var. <i>Pendula Crocea</i>	5	+	+	+	+	+	-
	15	+	+	+	+	+	-

## SPESSO BIOLOGICO

	P	R	Ch	H	H	G	G	T	T	V
Fb %	17,4	17,4	5,5	5,5	3,5	3,9	9,4	0,9	3,9	4,8
Rs %	9,5	9,5	4,7	4,7	4,7	4,7	9,4	2,4	7,1	9,5

Numero delle specie: 43 — Punti di frequentazione: 630 — Estensione: 4,15 metri² x 1,0.

## RILEVAMENTO N. 2

MONTAGNA ROSSA. — Esposizione Sud, pendenza 25% — Rilevamento a catena aperta da quota 65 verso l'alto — 15 Aprile 1956.

		%	6	10	13	20	25
P n	<i>Grevillea australis</i> var. <i>silvestris</i>	-	-	-	-	-	-
	<i>Pedicularis sudetica</i>	-	-	-	-	-	-
	<i>Rhus fruticosa</i>	-	-	-	-	-	-
	<i>Euphorbia dendroides</i>	-	-	-	-	-	-
	<i>Paronychia heterotropa</i> var. <i>angustijolia</i>	-	-	-	-	-	-
	<i>Luzula europaea</i>	16	-	-	-	-	-
	<i>Nicotiana glauca</i>	12	-	-	-	-	-
	<i>Nicotiana sylvestris</i>	20	-	-	-	-	-
	<i>Prunella vulgaris</i>	8	-	-	-	-	-
P l	<i>Clematis cirtensis</i>	24	-	-	-	-	-
	<i>Ch. aust. Ruta chalepensis</i> var. <i>luteola</i>	12	-	-	-	-	-
	<i>H. semp. Ruta graveolens</i> var. <i>alpina</i>	20	-	-	-	-	-
	<i>H. semp. Ruta graveolens</i> var. <i>varia</i>	12	-	-	-	-	-
	<i>H. semp. Ruta graveolens</i> var. <i>varia</i>	8	-	-	-	-	-
H rup.	<i>Oxybaphus albertianum</i>	8	-	-	-	-	-
G rh	<i>Alpinia officinalis</i>	4	-	-	-	-	-
T er	<i>Lathyrus ovatus</i>	24	-	-	-	-	-
	<i>Kordylosia pilosoides</i>	16	-	-	-	-	-
	<i>Scleranthus rigidus</i>	32	-	-	-	-	-
	<i>Urtica canescens</i>	8	-	-	-	-	-
	<i>Telidonium cyathiferum</i>	24	-	-	-	-	-
	<i>Succowia baltica</i>	20	-	-	-	-	-
	<i>Polygonatum multiflorum</i>	24	-	-	-	-	-
	<i>Equisetum sylvaticum</i> var. <i>L. novae</i>	20	-	-	-	-	-
	<i>Equisetum sylvaticum</i> var. <i>variegatum</i>	16	-	-	-	-	-
	<i>Valerianella dentata</i>	8	-	-	-	-	-
	<i>Urtica parviflora</i>	8	-	-	-	-	-
T sed.	<i>Lathyrus articulatus</i> var. <i>Oligacanthus</i>	12	-	-	-	-	-
T rept.	<i>Gaultheria myrsinoides</i>	8	-	-	-	-	-

## SPECTRO BIOLOGICO

	P	I	F	Ch	Ca	H	H	G	Q	T	z	s	r	T			
Pb %	-	-	-	-	-	41,3	2,5	43,8	0,8	6,8	2,5	1,7	5,9	0,8	2,5	1,7	42,2
Re %	-	-	-	-	-	29,6	3,7	33,3	7,4	7,4	3,7	3,7	11,1	3,7	3,7	3,7	44,4

Numero delle specie : 27 — Punti di frequenza : 464 — Indice di maturità : 17,1.

## RILEVAMENTO N. 3

MONTE BANDIERA. — Esposizione Ovest, pendenza 20% — Rilevamento a cappa aperta da quota 50 verso l'alto — 16 Aprile 1936.

		5	10	15	20	25
P n	<i>Succowia pratinosa</i>	28	+	+	+	+
	<i>Polygonum avicinum</i>	24	+	+	+	+
	<i>Alyssum glaucum</i>	16	+	+	+	+
Cs suff	<i>Alyssum maritimum</i>	40	+	+	+	+
	<i>Marrubium vulgare</i>	16	+	+	+	+
	<i>Tyria capitata</i>	32	+	+	+	+
	<i>Polygonum serotinum</i>	12	+	+	+	+
Ch succ	<i>Sedum dasyphyllum</i>	28	+	+	+	+
H scap	<i>Potentilla cretica</i>	16	+	+	+	+
	<i>Glechoma hederacea</i>	12	+	+	+	+
	<i>Ferraria comosa</i> var. <i>nodiflora</i>	8	+	+	+	+
	<i>Euphorbia argentea</i> var. <i>pinea</i>	12	+	+	+	+
T er	<i>Silene dioica</i>	26	+	+	+	+
	<i>Lamium galeobdolon</i>	12	+	+	+	+
	<i>Leucanthemum vulgare</i>	8	+	+	+	+
	<i>Ranunculus bupleuroides</i>	20	+	+	+	+
	<i>Stellaria apetala</i>	8	+	+	+	+
	<i>Medicago sativa</i>	12	+	+	+	+
	<i>Trifolium pratense</i>	4	+	+	+	+
	<i>Adonis amurensis</i>	12	+	+	+	+
	<i>Hedysarum europaeum</i>	8	+	+	+	+
	<i>Ceratostigma calcicola</i>	16	+	+	+	+
	<i>Companula eriopoda</i>	8	+	+	+	+
	<i>Urtica parviflora</i>	8	+	+	+	+
T ros	<i>Plantago coronopus</i>	28	+	+	+	+

## SPECTRO BIOLOGICO

	P	P n	Ch succ	Ch er	H succ	H er	T er	T ros	T
Pb %	16	16	23,5	6,6	30,1	11,3	11,3	25,8	6,6
Rs %	12	12	16	4	20	16	16	48	4

Numeri delle specie : 25 — Punti di frequenza : 424 — Indice di maturità : 16,8.

CONTRADA FUZZOLANA. — Terreno pianeggiante — Rilevamento a catena aperta a 100 metri dalla stradella, con andamento parallelo alla stessa — 16 Aprile 1956.

	%	5	10	15	20	25
Ch. sicc. <i>Alyssum maritimum</i>	8	-	-	-	-	-
H. scap. <i>Glaucium flavum</i>	8	-	-	-	-	-
H. bianc. <i>Euphorbia terracina</i>	60	-	-	-	-	-
Ecklonia <i>maritimum</i>	36	-	-	-	-	-
G. b. <i>Paracnemis maritimum</i>	68	-	-	-	-	-
T. er. <i>Trichoneurus villosus</i>	4	-	-	-	-	-
Rivina <i>ciliata</i>	8	-	-	-	-	-
Hordium <i>maristatum</i>	56	-	-	-	-	-
Emex <i>spinosus</i>	8	-	-	-	-	-
Rubus <i>bucinulophylla</i>	12	-	-	-	-	-
Chenopodium <i>murale</i>	8	-	-	-	-	-
Silene <i>gallica</i>	4	-	-	-	-	-
Laportea <i>pilosa</i>	76	-	-	-	-	-
Molinia <i>litoralis</i>	12	-	-	-	-	-
Lotus <i>elatoides</i>	4	-	-	-	-	-
Erodium <i>cicutarium</i>	4	-	-	-	-	-
Malva <i>nicoria</i>	20	-	-	-	-	-
Pantope <i>pyrenaicum</i>	4	-	-	-	-	-
Centaurea <i>septentrionalis</i>	4	-	-	-	-	-
Richardia <i>picroides</i> var. <i>intermedia</i>	4	-	-	-	-	-
Anthyllis <i>intermedia</i> var. <i>sinuata</i>	16	-	-	-	-	-

## SPECTRO BIOLOGICO

	Ch. suff.	Ch. suff.	H. scap.	H. litor.	G. scap.	G. litor.	T. eff.	T.
Fb %	2	2	22,6	24,6	16	16	57,5	57,5
Es %	4,8	4,8	9,5	14,3	4,8	4,8	76	76

Numeri delle specie : 21 — Punti di frequenza : 424 — Indice di maturità : 26.

## LAMPIONE

Posta a 35° 33' lat. N e a 0° 8' long. O di Roma M. Mario, ha una superficie di Km<sup>q</sup> 0,03.

Di natura calcarea, essa è la più piccola delle Pelagie (Tavv. XXVII, fig. 21; XXVIII, fig. 22).

### I.

#### Flora

L'isola di Lampione è la meno nota delle Pelagie, almeno dal punto di vista botanico.

Il GUSSONE, unico botanico che vi sia approdato prima di me, vi si fermò per un paio d'ore il 15 Agosto del 1828. Ciò non vuol dire che Lampione sia stata volutamente trascurata dai numerosi botanici che in tempi diversi hanno studiato la flora delle altre isole dell'arcipelago; infatti le leggi sanitarie vigenti in quell'epoca ne vietavano l'approdo.

ZODDA e STURNIOLI, ed in seguito il SOMMIER, pur non vigendo più le leggi sanitarie che ne proibivano l'accesso, non poterono visitarla per il mare burrascoso che non avrebbe consentito lo sbarco nell'unica parte accessibile dell'isola.

Il GUSSONE, a causa dell'inoltrata estate, trovò la vegetazione quasi interamente bruciata, per cui solo poche piante erano ancora in condizioni tali da renderne possibile il riconoscimento. Tuttavia poté identificare 11 specie delle quali ei dà notizia nella sua «Synopsis» e dall'esame dei resti della vegetazione primaverile, valutò a circa 20 il numero delle specie vegetali di Lampione.

Grazie ai moderni e veloci mezzi di navigazione, ho avuto la possibilità di visitare la piccola isola tre volte, e precisamente: il 20 maggio 1955, il 26 marzo 1956 ed il 15 luglio del 1958.

Nel maggio del 1955, periodo poco adatto, data l'aridità del posto, ho raccolto 20 piante, ma per quanto piccola fosse la superficie da esplorare, non potei farlo con la massima attenzione, a causa di una incipiente burrasca che ci costrinse a lasciare l'isola appena due ore dopo l'arrivo.

Esito più felice ha avuto l'escursione del marzo 1956; infatti il mare abbastanza calmo mi consenti di restare sul posto per circa 5 ore, durante le quali, oltre a raccogliere abbondante materiale, ho avuto anche la possibilità di eseguire due rilevamenti.

Nel luglio del 1958, come il GUSSONE, ho trovato quasi tutto secco, per cui mi sono limitato a raccogliere soltanto delle alghe, che non essendo state ancora classificate saranno oggetto di una prossima pubblicazione.

## PHANEROGAMAE

### GRAMINACEAE

- + T er *Dactylis glomerata* L. var. *hispanica* (Roth) - (Guss.).  
+ T er *Catapodium loliaceum* Lk. — m. atl. — frequente nel pianoro in prossimità del Faro.  
+ T er *Brachypodium distachyrum* P.B. — e. — nel pianoro superiore.  
T er *Lepidium incurvus* Drue. — e. atl. — (Guss. — sub : *Rottboellia*) — particolarmente frequente nelle immediate adiacenze del Faro  
+ T er *Hordeum murinum* L. — e. — pochi esemplari.

### LILIACEAE

- + G b *Muscari comosum* Mill. — n. — un gruppetto di una decina di esemplari nei pressi del Faro.  
G b *Allium ampeloprasum* L. var. *commutatum* (Guss.) — end. — (Guss. sub : *A. rotundum*) — si rinviene in tutta l'isola, particolarmente frequente ai lati della scalinata che dall'approdo porta al Faro.  
+ G rh *Asparagus aphyllus* L. var. *stipularis* (Forsk.) — med. — pochissimi esemplari nel pianoro superiore.

### AMARYLLIDACEAE

- + G b *Pancratium maritimum* L. — med. — densi gruppi nella parte in pendio.

### CHENOPodiACEAE

- Ch suff *Atriplex portulacoides* L. (Guss.).  
Ch suff *Atriplex halimus* L. — pal. — (Guss.) — si rinviene in tutta l'isola, particolarmente rigogliosa nella parte in pendio.  
+ Ch suff *Salicornia fruticosa* L. — pal. — pochi esemplari in prossimità del mare.  
Ch suff *Arthrocnemum glaucum* Ung. — cir. — (Guss. sub : *Salicornia macrostachya*) — pochi esemplari in prossimità del mare.

### AIZOACEAE

- T succ *Mesembryanthemum nodiflorum* L. — pal. — (Guss.) — nella parte in pendio e in prossimità del mare.

### FRANKENIACEAE

- + Ch rept *Frankenia laevis* L. — cos. — molto rara.

### CAPPARIDACEAE

- Ch suff *Capparis spinosa* L. var. *inermis* (Turra) — med. — (Guss. sub : *C. rupestris*) — alcuni esemplari sulla parete rocciosa del lato di Ponente.

LEGUMINOSAE

- + T er **Medicago truncatula** Gaertn. var. **tribuloides** (Ders.) — med. — frequente nel pianoro superiore.  
+ T er **Melilotus indica** All. — e. — rarissima.  
+ T er **Lotus edulis** L. — med. — pochi esemplari bene sviluppati.

UMBELLIFERAE

- H scap **Daucus carota** L. var. **rupester** (Guss.) — end. — (Guss.) — in tutta l'isola, particolarmente frequente nel pianoro superiore.

MALVACEAE

- P n **Lavatera arborea** L. — med. — (Guss.) — frequentissima in tutta l'isola (Tav. XXVIII, fig. 24).

EUPHORBIACEAE

- + T er **Mercurialis annua** L. — eur. — pochi esemplari nelle fessure della roccia.

PLUMBAGINACEAE

- H ros **Statice psilaclada** Boiss. var. **albida** (Guss.) — end. — (Guss. sub : *S. albida*) — alcuni esemplari sul ciglio della parete a picco.

CONVOLVULACEAE

- + G rh **Convolvulus lineatus** L. — m. or. — frequente solo nel pianoro superiore.  
+ T er **Convolvulus siculus** L. — med. — rara.  
+ T par **Cuscuta epithymum** Murr. — cir. — parassita su Muscari.

SOLANACEAE

- + P n **Lycium europaeum** L. — med. — un solo cespuglio accanto ai ruderi.

OROBANCHACEAE

- + G par **Orobanche gracilis** Sm. — eur. — due soli esemplari.  
+ G par **Orobanche amethystea** Thuill. — eur. — un solo esemplare.

COMPOSITAE

- + T er **Senecio leucanthemifolius** Poir. — med. — in tutta l'isola, dal mare al piano superiore.

Complessivamente la flora di Lampione, non escludendo che qualche specie possa essere sfuggita alla mia osservazione, risulta composta da 30 entità comprendenti le 11 già citate dal GUSSONE. La flora attuale, valutata secondo i dati delle mie erborizzazioni, comprende 28 entità distribuite in 28 specie, 26 generi e 16 famiglie.

Nelle mie erborizzazioni ho collezionato in totale 28 specie, non avendo riscontrato la *Dactylis glomerata* var. *hispanica* e l'*Atriplex portulacoides* figuranti nell'elenco del GUSSONE.

Pertanto assommano a 19 le specie della flora spontanea di Lampione da me citate per la prima volta.

SPETTO BIOLOGICO DELLA FLORA DI LAMPIONE

P = 7,14	Ch = 17,85	H = 7,14
n = 7,14	suff = 14,28 rept = 3,57	scap = 3,57 ros = 3,57
G = 25	T = 42,82	
b = 10,71 rh = 7,14 par = 7,14	er = 35,70 suce = 3,57 par = 3,57	

Lo spettro biologico della flora di Lampione, come quello di Lampedusa e Linosa, è quello tipico dei consorzi a clima mediterraneo.

È interessante notare che, per quanto netta sia la prevalenza delle terofite col 42,8%, tale percentuale è di molte inferiori a quella raggiunta dalla stessa categoria biologica nelle isole di Lampedusa e Linosa con una percentuale in terofite rispettivamente del 59% e del 64,6%. Tale notevole differenza è certamente da ricercarsi nella piccolezza dell'isola, la quale, a differenza delle due maggiori, è continuamente pervasa in ogni suo punto dalla salsedine, per cui soltanto le specie spiccatamente alofite riescono ad impiantarvisi ed a prosperare, mentre un ambiente completamente ostile vi troverebbero molte delle delicate terofite, che nei luoghi più riparati si rinvengono a Lampedusa e Linosa. Notevole la percentuale delle geofite, di ben tre volte superiore a quella dalle stesse raggiunta nelle altre due isole.

II.

V e g e t a z i o n e

Alla caratteristica configurazione dell'isola, costituita da un pianoro superiore con orientamento Nord-Sud e da un pendio piuttosto ripido che si protende ad Est fino al livello del mare, fa riscontro una duplice formazione vegetale:

- I) — Flora del pianoro superiore;
- II) — Flora del pendio esposto ad Est.

Il pianoro superiore, la cui quota massima è di 36 metri, termina a Ponente con dirupi a picco sul mare, sui quali si rinvengono rari esemplari di *Capparis* e di *Daucus*.

FLORA DEL PIANORO SUPERIORE (Ril. N. 1).

Comprende la maggior parte delle specie presenti nell'isola. Essa è caratterizzata dalla netta prevalenza della *Lavatera arborea* « *Lavateretum* » (Tav. XXVIII, fig. 23 e 24), con esemplari che arrivano a superare il mezzo metro di altezza. Seguono con una frequenza piuttosto elevata: *Daucus*, *Lepturus* e *Atriplex*, ma il loro sviluppo in questa parte dell'Isola non è tale da conferire un'impronta all'ambiente.

FLORA DEL PENDIO ESPOSTO AD EST (Ril. N. 2).

Pur comprendendo un minor numero di specie, la vegetazione di questa parte dell'isola, riparata dai forti venti di Ponente, si presenta più rigogliosa di quella del pianoro superiore.

Anche qui abbonda la *Lavatera*, ma per quanto meno frequente, per le dimensioni raggiunte, acquistano particolare valore alcuni cespugli di *Atriplex halimus* che in molti casi superano il metro di altezza.

Data la uniforme distribuzione di entrambe lungo il pendio, esse vengono a costituire un « *Atriplex-lavateretum* ».

Con discreta frequenza si rinviene nella parte bassa il *Mesembryanthemum nodiflorum* in associazione con *Arthrocnemum* e *Salicornia*, ed inoltre, nella parte media del pendio, l'*Allium* ed il *Daucus*.

In complesso la vegetazione di Lampione è rappresentata da una forma molto degradata di gariga, caratterizzata dalla dominanza della *Lavatera* nel pianoro superiore, e dalla dominanza di *Lavatera* ed *Atriplex* nella parte in pendio.

PIANORO SUPERIORE. — Altitudine m. 35 — Rilevamento a catena aperta da Sud a Nord partendo dal faro — 26 Marzo 1956.

	%	0	10	15	20	25	30	35	40	45	50
P n <i>Lamium galeobdolon</i>	76	+++	++	++	++	++	++	++	++	++	++
Gh suff <i>Atriplex halimus</i>	40	-	+	+	+	+	+	+	+	+	+
H scap <i>Zausia cordata</i>	66	+++	++	++	++	++	++	++	++	++	++
H ros <i>Stachys palustris</i>	8	-	+	+	+	+	+	+	+	+	+
G b <i>Mascheri conioselinum</i>	8	-	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Allium <i>Asperoprasum</i>	2	-	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Paeonia <i>maritima</i>	4	-	+	+	+	+	+	+	+	+	+
T er <i>Catolopium laticeum</i>	10	-	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Bromus <i>distichoides</i>	8	-	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Lepidium <i>fucatum</i>	52	-	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Medicago <i>truncatula</i>	28	+	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Molinia <i>tridactyla</i>	6	-	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Mercurialis annua	8	-	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Coronopus <i>segetum</i>	6	-	+	+	+	+	+	+	+	+	+
Succowia leonardiioides	2	-	+	+	+	+	+	+	+	+	+
T succ <i>Monochanthemum nodiflorum</i>	32	++	++	++	++	++	++	++	++	++	++

#### SPETTO BIOLOGICO

	F <sub>n</sub>	F	Ch suff	Ch scap	H pos	H n	G b	G	T acc	T	T
Fb %	21,3	21,3	11,2	11,2	18,65	2,2	28,7	4	33,7	9	42,7
Re %	6,25	6,25	6,25	6,25	6,25	12,50	18,75	18,75	50	6,25	56,25

Numero delle specie : 16 — Punti di frequenza : 356 — Indice di maturità : 22.

## RILEVAMENTO N. 2

PENDIO esposto ad Est. — Pendonea 40% — Rilevamento a catena aperta dalla costa verso il pianoro superiore — 26 Marzo 1956.

		%	%	%	%	%	%	%	%
P n	<i>Lathyrus arboreus</i>	-	-	64	-	-	-	-	-
	<i>Ligustrum europaeum</i>	-	-	4	-	-	-	-	-
Ch. suff.	<i>Artemesia halimifolia</i>	-	-	24	-	-	-	-	-
	<i>Salicornia fruticosa</i>	-	-	8	-	-	-	-	-
	<i>Ardicrenesia glauca</i>	-	-	8	-	-	-	-	-
H scap.	<i>Dactyloctenium var. rapader</i>	-	-	24	-	-	-	-	-
G b	<i>Allium Ampeloprasum</i> var. <i>communatum</i>	-	-	28	-	-	-	-	-
T er	<i>Lolium saccharum</i>	-	-	24	-	-	-	-	-
	<i>Molinia frumentella</i> var. <i>trichoides</i>	-	-	8	-	-	-	-	-
	<i>Mercurialis annua</i>	-	-	16	-	-	-	-	-
	<i>Succowia leontodontifolia</i>	-	-	8	-	-	-	-	-
T succ.	<i>Mentha aquatica</i> <i>nudiformis</i>	-	-	32	-	-	-	-	-

## SPESSO BIOLOGICO

	P	F	Ch	H	H	O	E	E	T
Fb %	-	27,4	27,4	16,5	16,5	9,6	5,6	11	22,5
Rs %	-	16,6	16,6	25	25	8,3	8,3	6,3	33,3

Número delle specie : 12 — Punti di frequenza : 248 — Indice di maturità : 20,6 — Lavori senza vegetazione : 2.

Distribuzione nelle tre isole  
delle entità rinvenute nell'arcipelago

Negli elenchi seguenti ho riportato le entità rinvenute nell'Arcipelago ordinate secondo la loro presenza nelle singole isole.

Il primo elenco comprende le entità che si rinvengono sia a Lampedusa che a Linosa, il secondo quelle comuni a tutte e tre le isole, il terzo quelle comuni a Lampedusa e a Lampione, il quarto, il quinto ed il sesto quelle rinvenute soltanto a Lampedusa, a Linosa o a Lampione.

Elenco delle piante che si rinvengono  
sia a Lampedusa che a Linosa

F I L I C E S

*Gymnogramme leptophylla* Desv.

C O N I F E R A E

*Juniperus phoenicea* L.

G R A M I N A C E A E

*Andropogon hirtus* L.

*Andropogon hirtus* L.

var. *pubescens* (Vis.).

*Phalaris minor* Retz.

*Stipa tortilis* Desf.

*Milium multiflorum* Cav.

*Lagurus ovatus* L.

*Polypogon monspeliensis* Desf.

var. *maritimus* (W.).

*Triplachne nitens* Lk.

*Arundo donax* L.

*Aira capillaris* Host.

var. *cupaniana* (Guss.).

*Trisetum aureum* Ten.

*Avena sativa* L.

var. *barbata* (Pott.).

*Cynodon dactylon* Pers.

*Koeleria phleoides* Pers.

*Lamarcchia aurea* Moench.

*Melica minuta* L.

*Dactylis glomerata* L.

*Poa annua* L.

*Vulpia ciliata* Lk.

*Catapodium loliaceum* Lk.

*Sclerochloa rigidula* Lk.

*Bromus tectorum* L.

*Bromus villosus* Forsk.

var. *maximus* (Desf.).

*Bromus sterilis* L.

var. *madritensis* (L.).

*Bromus rubens* L.

var. *fasciculatus* (Pres.).

*Brachypodium distachyrum* P.B.

*Lepturus incurvus* Druce.

*Hordeum murinum* L.

A R A C E A

*Arisarum vulgare* Targ. Tozz.

*Ambrosinia bassii* L.

N A J A D A C E A E

*Posidonia oceanica* Del.

*Cymodocea major* Grande.

L I L I A C E A E

*Urginea maritima* Baker.

*Allium subhirsutum* L.

*Allium roseum* L.

*Asparagus acutifolius* L.

*Asparagus aphyllus* L.

A M A R Y L L I D A C E A E

- Pancratium maritimum* L.  
*Agave americana* L.

I R I D A C E A E

- Romulea columnae* Seb. et M.  
*Iris sisyrinchium* L.

U R T I C A C E A E

- Urtica pilulifera* L.  
*Urtica urens* L.  
*Urtica caudata* Vahl.  
*Parietaria officinalis* L.  
*Parietaria cretica* L.

P O L Y G O N A C E A E

- Polygonum maritimum* L.  
*Polygonum aviculare* L.  
*Emex spinosa* Campd.  
*Rumex bucephalophorus* L.

C H E N O P O D I A C E A E

- Atriplex halimus* L.  
*Beta vulgaris* L.  
var. *perennis* (L.).  
*Beta vulgaris* L.  
var. *macrocarpa* (Guss.).  
*Chenopodium murale* L.  
*Salsola kali* L.  
var. *tragus* (L.).  
*Salsola soda* L.  
*Suaeda fruticosa* Forsk.

T H E LY G O N A C E A E

- Thelygonum cynocrambe* L.

A I Z O A C E A E

- Mesembryanthemum nodiflorum* L.  
*Mesembryanthemum crystallinum* L.

C A C T A C E A E

- Opuntia ficus-indica* Mill.

P A R O N Y C H I A C E A E

- Herniaria glabra* L.  
var. *cinercea* (D.C.).

C A R Y O P H Y L L A C E A E

- Spergularia rubra* J. et C.  
*Spergularia rubra* J. et C.  
var. *media* (Presl).  
*Sagina procumbens* L.  
var. *maritima* G. Don.  
*Sagina procumbens* L.  
var. *apetala* Ard.  
*Stellaria media* Cyr.  
var. *apetala* Ucria.  
*Cerastium glomeratum* Thuill.  
*Silene cucubalus* Wib.  
*Silene behen* L.  
*Silene sedoides* Poir.  
*Silene sericea* All.  
*Silene nocturna* L.  
*Silene gallica* L.

F R A N K E N I A C E A E

- Frankenia pulexculenta* L.  
*Frankenia levis* L.  
*Frankenia levis* L.  
var. *hirsuta* L.

T A M A R I C A C E A E

- Tamarix africana* Poir.

C I S T A C E A E

- Cistus monspeliensis* L.

C A P P A R I D A C E A E

- Capparis spinosa* L.  
var. *inermis* Turra.

C R U C I F E R A E

- Sisymbrium officinale* Scop.  
*Cardamine hirsuta* L.  
*Succowia balearica* Medic.

*Brassica alpina* Boiss.  
*Brassica fruticulosa* Cyr.  
*Brassica tournefortii* Gouan.  
*Rapistrum rugosum* All.  
*Alyssum maritimum* Lam.  
*Biscutella lyrata* L.

PAPAVERACEAE

*Fumaria capreolata* L.  
var. *flabellata* Gasp.  
*Fumaria media* Lois.  
*Fumaria officinalis* L.  
var. *peregrina* Lam.  
*Glaucium flavum* Crantz.  
*Papaver hybridum* L.  
*Papaver rhoeas* L.  
*Papaver somniferum* L.  
var. *setigerum* D.C.

RANUNCULACEAE

*Clematis cirrosa* L.

CRASSULACEAE

*Cotyledon umbilicus-veneris* L.  
var. *tuberosa* L.  
*Cotyledon umbilicus-veneris* L.  
var. *horizontalis* Guss.  
*Sedum rupestre* L.  
var. *nicaense* All.  
*Sedum dasypodium* L.  
*Sedum litoreum* Guss.  
*Tillaea mucosa* L.

ROSACEAE

*Rubus fruticosus* L.  
var. *ulmifolius* Schott.

LEGUMINOSAE

*Anagyrus foetida* L.  
*Ononis reclinata* L.  
var. *mollis* Savi.

*Medicago truncatula* Gaertn.

var. *tribuloides* Desr.

*Medicago hispida* Gaertn.

var. *denticulata* W.

*Melilotus sudetica* Desf.

*Melilotus elegans* Salzm.

*Trigonella maritima* Del.

*Trigonella monspeliaca* L.

*Trifolium scabrum* L.

*Trifolium cherleria* L.

*Trifolium stellatum* L.

*Trifolium tomentosum* L.

*Trifolium glomeratum* L.

*Trifolium suffocatum* L.

*Trifolium nigrescens* Viv.

*Lotus creticus* L.

var. *cylindroides* L.

*Lotus edulis* L.

*Astragalus baeticus* L.

*Hippocratea multiflorus* L.

*Lathyrus articulatus* L.

var. *clymenum* L.

*Vicia sativa* L.

*Vicia benghalensis* L.

*Vicia villosa* Roth.

var. *pseudocracca* Bert.

*Vicia leucantha* Biv.

*Vicia lens* Coss. et Germ.

var. *disperma* Fiori.

UMBELLIFERAE

*Foeniculum vulgare* Mill.

*Ferula communis* L.

var. *nodiflora* L.

*Daucus carota* L.

var. *rupestris* Guss.

*Torilis nodosa* Gaertn.

*Scandix pecten-veneris* L.

*Orlinum maritimum* L.

ANACARDIACEAE

*Pistacia lentiscus* L.

GERANIACEAE

- Geranium robertianum* L.  
*Geranium molle* L.  
*Geranium rotundifolium* L.  
*Erodium chium* W.  
*Erodium cicutarium* L'Her.

ZYGOPHYLLACEAE

- Tribulus terrester* L.

RUTACEAE

- Ruta chalepensis* L.  
var. *latifolia* Salisb.

MALVACEAE

- Lavatera arborea* L.  
*Lavatera cretica* L.  
*Malva parviflora* L.  
var. *microcarpa* (Desf.).  
*Malva nicaensis* All.

EUPHORBIACEAE

- Euphorbia peplus* L.  
*Euphorbia helioscopia* L.  
*Euphorbia peplus* L.  
*Euphorbia segetalis* L.  
var. *pinea* L.  
*Euphorbia terracina* L.  
*Euphorbia dendroides* L.  
*Euphorbia paralias* L.  
*Mercurialis annua* L.

ERICACEAE

- Arbutus unedo* L.

PRIMULACEAE

- Asterolinum linum-stellatum* Duby.  
*Anagallis arvensis* L.  
var. *caerulea* Gouan.

PLUMBAGINACEAE

- Statice minuta* L.  
var. *virgata* W.

OLEACEAE

- Olea europaea* L.  
var. *oleaster* H. Lk.

ASCLEPIADACEAE

- Periploca levigata* Dlt.  
var. *angustifolia* Labill.

GENTIANACEAE

- Erythraea centaurium* Pers.

BORAGINACEAE

- Echium maritimum* W.  
*Echium arenarium* Guss.  
*Echium parviflorum* Moench.  
*Heliotropium europaeum* L.

CONVOLVULACEAE

- Convolvulus siculus* L.  
*Convolvulus althaeoides* L.  
*Convolvulus arvensis* L.  
*Cuscuta epithymum* Murr.

SOLANACEAE

- Hyoscyamus albus* L.  
*Nicotiana glauca* R. Grah.  
*Lycium europaeum* L.  
*Solanum nigrum* L.  
*Solanum sodomaeum* L.  
var. *hermanni* Dun.

SCROPHULARIACEAE

- Antirrhinum orontium* L.  
*Scrophularia peregrina* L.

LABIATAE

- Prasium majus* L.  
*Marrubium vulgare* L.  
*Sideritis romana* L.  
*Lamium amplexicaule* L.  
*Satureja microphylla* Guss.  
*Thymus capitatus* Hoffmgy. et Lk.

PLANTAGINACEAE

- Plantago serraria* L.  
*Plantago psyllium* L.

RUBIACEAE

- Rubia peregrina* L.  
*Galium aparine* L.  
*Galium vaillantia* Weber.  
*Galium murale* All.  
*Vaillantia muralis* L.  
*Sherardia arvensis* L.

VALERIANACEAE

- Centranthus calcitrata* Dufr.

CUCURBITACEAE

- Ecballium elaterium* A. Rich.  
*Bryonia acuta* Desf.

CAMPANULACEAE

- Campanula erinus* L.

COMPOSITAE

- Senecio vulgaris* L.  
*Erigeron crispus* Pourr.  
*Matricaria chamomilla* L.

COMPOSITAE

- Chrysanthemum coronarium* L.  
var. *concolor* Urv.

- Artemisia arborescens* L.

- Anthemis secundiramea* Biv.

- Filago germanica* L.

- Filago gallica* L.

- Phagnalon saxatile* Cass.

- Calendula officinalis* L.

- var. *arcensis* L.

- Calendula officinalis* L.

- var. *aegyptiaca* Desf.

- Carlina sicula* Ten.

- Centaurea melitensis* L.

- Carduus pycnocephalus* L.

- Carduus pycnocephalus* L.

- var. *brevicquamus* Fiori.

- Carduus marmoratus* Bois. et Heldr.

- Cichorium intybus* L.

- Hyoseris radiata* L.

- Hyoseris scabra* L.

- Hedypnois globulifera* Lam.

- Hedypnois globulifera* Lam.

- var. *tubaeformis* Ten.

- Hypochoeris actenensis* Ball.

- Urospermum picroides* Schm.

- Sonchus tenerrimus* L.

- Reichardia picroides* Roth.

- var. *vulgaris* Fiori.

- Reichardia picroides* Roth.

- var. *intermedia* Fiori.

- Reichardia tingitana* Roth.

- Andryala integrifolia* L.

- var. *sinuata* (L.).

- Crepis bulbosa* Tausch.

Piante comuni a tutte tre le isole

- Catapodium loliaceum* Lk.

- Brachypodium distachyon* P.B.

- Lepturus incurvus* Druce.

- Hordeum murinum* L.

- Pancreatum maritimum* L.

- Atriplex halimus* L.

- Mesembryanthemum nodiflorum* L.

- Frankenia levigata* L.

- Capparis spinosa* L.

- var. *inermis* Turra.

- Medicago truncatula* Gaertn.

- var. *tribuloides* (Desr.).

- Lotus edulis* L.

- Daucus carota* L.

- var. *rupester* (Guss.).

- Lavatera arborea* L.

*Mercurialis annua* L.  
*Convolvulus siculus* L.

*Cuscuta epithymum* Murr.  
*Lycium europaeum* L.

Piante comuni a Lampione e Lampedusa

*Muscari comosum* Mill.  
*Allium ampeloprasum* L.  
var. *commutatum* (Guss.).  
*Asparagus aphyllus* L.  
var. *stipularis* Forsk.

*Atriplex portulacoides* L.  
*Arthrocnemum glaucum* Ung.  
*Melilotus indica* All.  
*Convolvulus lineatus* L.  
*Senecio leucanthemifolius* Poir.

Elenco delle specie presenti a Lampedusa  
e che non si rinvengono a Linosa

F I L I C E S

*Asplenium adiantum-nigrum* L.  
*Adiantum capillus-veneris* L.

*Aeloropus litoralis* Parl.  
var. *repens* (Parl.).  
*Vulpia ligustica* Lk.

LYCOPODIACEAE  
*Selaginella denticulata* Spring.

*Selerochloa maritima* Sweet.  
*Bromus hordeaceus* L.

C O N I F E R A E  
*Pinus halepensis* Mill.

var. *mollis* (L.).  
*Bromus scorpiarius* L.  
*Bromus intermedius* Guss.

G R A M I N A C E A E

*Phalaris tuberosa* L.  
*Phalaris brachystachys* Lk.  
*Anthoxanthum odoratum* L.  
*Milium coeruleescens* Desf.  
*Phleum arenarium* L.  
*Polypogon monspeliensis* Desf.  
*Gastridium ventricosum* Schinz et Thell.  
*Sporolobus aremarius* Duv.-Jouve.  
*Ampelodesma mauritanica* Dur. et Schinz.

*Lepturus cylindricus* Trin.  
*Lolium perenne* L.  
var. *siculum* (Parl.).  
*Lolium perenne* L.  
var. *rigidum* (Gaud.).  
*Lolium perenne* L.  
var. *subulatum* (Vis.).  
*Triticum villosum* M.B.

*Aegilops ovata* L.

C Y P E R A C E A E

*Schoenus nigricans* L.  
*Carex halleriana* Asso.

J U N C A G I N A C E A E

*Triglochin bulbosum* L.

J U N C A C E A E

*Juncus bufonius* L.

*Koeleria pubescens* P.B.  
*Koeleria hispida* D.C.  
*Sphenopus divaricatus* Rehb.  
*Catabrosa aquatica* P.B.

LILIACEAE

- Colechicum cupaniifolium* Guss.  
var. *bertolonii* (Stev.).  
*Ornithogalum pyramidale* L.  
var. *narbonense* (L.).  
*Scilla autumnalis* L.  
*Scilla peruviana* L.  
var. *sieula* (Tin.).  
*Muscaris comosum* Mill.  
*Allium ampeloprasum* L.  
var. *commutatum* (Guss.).  
*Allium sphaerocephalum* L.  
*Allium margaritaceum* S. et S.  
*Allium oleraceum* L.  
var. *tenuiflorum* (Ten.).  
*Allium chamaemoly* L.  
*Asphodelus ramosus* L.  
*Asparagus stipularis* Forsk.  
*Asparagus albus* L.  
*Smilax aspera* L.

IRIDACEAE

- Gladiolus communis* L.  
var. *dubius* (Guss.).  
*Gladiolus setiger* Ker. Gawl.  
*Iris florentina* L.  
*Iris germanica* L.

ORCHIDACEAE

- Ophrys arachnites* Reichard.  
*Ophrys lutea* Cav.  
*Ophrys speculum* Lk.

URTICACEAE

- Ficus carica* L.  
var. *sativa* Fiori.

LAURACEAE

- Laurus nobilis* L.

THYMELAEACEAE

- Daphne gnidium* L.  
*Thymelaea hirsuta* Endl.

SANTALACEAE

- Thesium humile* Vahl.

BALANOPHORACEAE

- Cynomorium coccineum* L.

POLYGONACEAE

- Rumex pulcher* L.

CHENOPodiaceae

- Atriplex portulacoides* L.  
*Atriplex laevigata* L.  
var. *roseum* (L.).  
*Arthrocnemum glaucum* Ung.  
*Salsola longijolia* Forsk.

PARONYCHIACEAE

- Policarpon tetraphyllum* L.  
var. *verticillatum* Fenzl.

CARYOPHYLLACEAE

- Spergularia rubra* J. et C. Presl.  
var. *diandra* (Biss.).  
*Silene viscaria* L.  
*Silene rubella* L.  
*Dianthus rupicola* Biv.

ELATINACEAE

- Elatine hydropiper* L.  
var. *gussonei* (Somm.).

HYPERICACEAE

- Hypericum aegyptiacum* L.

CISTACEAE

- Helianthemum thymifolium* Pers.  
var. *glutinosum* (Lam. et D.C.).  
*Helianthemum levipes* Moench.  
*Helianthemum guttatum* Mill.  
*Cistus complicatus* Lam.  
*Cistus skambergii* Lojac.

R E S E D A C E A E

- Reseda luteola* L.  
*Reseda alba* L.  
*Reseda lutea* L.

C A P P A R I D A C E A E

- Capparis spinosa* L.

C R U C I F E R A E

- Sisymbrium irio* L.  
*Carrictera annua* Asch.  
*Brassica sinapisstrum* Boiss.  
*Diplotaxis erucoides* D.C.  
*Diplotaxis muralis* D.C.  
var. *scaposa* (D.C.).  
*Cakile maritima* Scop.  
*Hutchinsia procumbens* Desf.  
*Capsella bursa-pastoris* Moench.

P A P A V E R A C E A E

- Fumaria capreolata* L.  
var. *agraria* (Lag.).  
*Fumaria officinalis* L.  
var. *densiflora* (D.C.).  
*Hypecoum procumbens* L.  
*Glaucium corniculatum* Curt.  
*Papaver rhoeas* L.  
var. *dubium* (L.).

R A N U N C U L A C E A E

- Anemone hortensis* L.  
*Adonis annua* L.  
var. *microcarpus* (D.C.).  
*Ranunculus bulbatus* L.  
*Ranunculus muricatus* L.  
*Nigella damascena* L.  
*Delphinium peregrinum* L.  
var. *longipes* (Moris.).

C R A S S U L A C E A E

- Sedum cepae* L.  
*Sedum stellatum* L.  
*Sedum hispanicum* L.

- Sedum caespitosum* D.C.  
*Bulliarda vaillantii* D.C.

R O S A C E A E

- Poterium sanguisorba* L.  
var. *polygamum* (W. et K.).

L E G U M I N O S A E

- Spartium junceum* L.  
*Ononis ornithopodoides* L.  
*Ononis sieberi* Bess.  
*Medicago orbicularis* Bart. All.  
*Medicago littoralis* Rohde.  
var. *cylindracea* (D.C.).  
*Melilotus indica* All.  
*Trifolium resupinatum* L.  
*Anthyllis tetraphylla* L.  
*Lotus ornithopodoides* L.  
*Biserrula pelecinus* L.  
*Astragalus sesameus* L.  
*Astragalus hamosus* L.  
*Scorpiurus muricata* L.  
var. *subvellosa* (L.).  
*Coronilla scorpioides* Koch.  
*Hippocratea multisiliquosa* L.  
var. *ciliata* (W.).  
*Hippocratea unisiliquosa* L.  
*Hedysarum spinosissimum* L.  
var. *capitatum* (Desf.).  
*Lathyrus ochrus* D.C.  
*Lathyrus cicera* L.  
*Vicia peregrina* L.  
*Vicia sativa* L.  
var. *maculata* (Presl.).  
*Vicia monantha* Retz.  
var. *triflora* (Ten.).

M Y R T A C E A E

- Myrtus communis* L.

L Y T H R A C E A E

- Lythrum graeffei* Ten.  
*Lythrum hyssopifolia* L.

UMBELLIFERAE

- Eryngium dichotomum* Desf.  
*Bupleurum rotundifolium* L.  
var. *longifolium* Desv.  
*Petroselinum amooides* Rehb.  
*Seseli boeconi* Guss.  
*Tordylium apulum* L.  
*Daucus carota* L.  
var. *lopadusanus* (Tin.).  
*Daucus carota* L.  
var. *siculus* (Tin.).  
*Tapsia garganica* L.  
*Smymnium olusatrum* L.  
*Bifora testiculata* Roth.  
*Myzodaris pastinacea* Paol.

PLUMBAGINACEAE

- Statice monopetala* L.  
*Statice sinuata* L.  
*Statice echiooides* L.  
*Statice psiloclada* Boiss.  
*Statice psiloclada* Boiss.  
var. *intermedia* (Guss.).  
*Statice minuta* L.  
*Statice minuta* L.  
var. *dubia* (Andr.).

OLEACEAE

- Phyllirea latifolia* L.  
var. *levis* (W.).

ASCLEPIADACEAE

- Stapelia europaea* Guss.

GENTIANACEAE

- Chlora perfoliata* L.  
*Erythraea spicata* Pers.  
*Erythraea pulchella* Fr.  
var. *tenuiflora* (Hoffmg. et Lk.).

BORRAGINACEAE

- Echium plantagineum* L.  
*Anchusa italicica* Retz.  
*Borrago officinalis* L.

CONVOLVULACEAE

- Convolvulus lineatus* L.  
*Convolvulus tricolor* L.  
*Cuscuta epithymum* Murr.  
var. *palaestina* (Boiss.).  
*Cuscuta epithymum* Murr.  
var. *planiflora* (Ten.).  
*Cuscuta europaea* L.

EUPHORBIACEAE

- Euphorbia exigua* L.  
*Euphorbia exigua* L.  
var. *retusa* (L.).

CALLITRICHACEAE

- Callitricha palustris* L.  
var. *pedunculata* (D.C.).

ERICACEAE

- Erica multiflora* L.

SOLANACEAE

- Mandragora autumnalis* Bert.

SCROPHULARIACEAE

- Verbascum sinuatum* L.  
*Linaria reflexa* Chaz.  
*Veronica arvensis* L.

OROBANCHACEAE

- Orobanche ramosa* L.  
var. *multeli* (F. Schultz.).  
*Orobanche acetytiaca* Pers.  
*Orobanche sanguinea* Presl.  
*Orobanche crenata* Forsk.  
*Orobanche barbata* Poir.

LABIATAE

- Ajuga iva* Schreb.  
*Teucrium fruticans* L.  
*Teucrium creticum* L.  
*Teucrium flavum* L.  
*Rosmarinus officinalis* L.  
*Marrubium vulgare* L.  
var. *apulm* (Ten.).  
*Marrubium alysson* L.  
*Salvia verbenaca* L.  
*Satureja greca* L.  
var. *fasciculata* (Raf.).  
*Origanum majorana* L.

GLOBULARIACEAE

- Globularia alipum* L.

PLANTAGINACEAE

- Plantago albicans* L.  
*Plantago coronopus* L.  
var. *commutata* (Guss.).  
*Plantago coronopus* L.  
var. *pusilla* (Moris.).

RUBIACEAE

- Galium mollugo* L.  
var. *cinerum* (All.).  
*Crucianella maritima* L.  
var. *rupestris* (Guss.).

CAPRIFOLIACEAE

- Lonicera implexa* Ait.

VALERIANACEAE

- Valerianella dentata* Pollich.  
var. *microcarpa* Lois.  
*Fedia cornucopiae* Gaertn.

DIPSACACEAE

- Knautia integrifolia* Bert.  
var. *hybrida* (Coul.).  
*Scabiosa cretica* L.

COMPOSITAE

- Senecio leucanthemifolius* Poir.  
*Senecio leucanthemifolius* Poir  
var. *pygmaeus* (D.C.).  
*Senecio cineraria* D.C.  
*Bellis annua* L.  
*Matricaria aurea* Sch. Bip.  
*Anthemis peregrina* Lk.  
*Anthemis arvensis* L.  
*Eva ex pygmaea* Brot.  
*Filago germanica* L.  
var. *guissonei* (Lojac.).  
*Filago arvensis* L.  
*Phagnalon rupestre* D.C.  
*Insula crithmoides* L.  
*Insula graveolens* Desf.  
*Insula viscosa* Alt.  
*Jasonia glutinosa* D.C.  
*Asteriscus aquaticus* Less.  
*Asteriscus spinosus* Sch. Bip  
var. *pallens* (Cicioni.).  
*Calendula officinalis* L.  
var. *parviflora* (Raf.).  
*Calendula officinalis* L.  
var. *mierantha* (Tin. et Guss.).  
*Calendula officinalis* L.  
var. *fulgida* (Raf.).  
*Echinops spinosus* L.

<i>Carlina corymbosa</i> L.	<i>Hedypnois globulifera</i> Lam.
<i>Carlina lanata</i> L.	var. <i>eretica</i> (Dun. Cours.).
<i>Centaurea salmantica</i> L.	<i>Leontodon tuberosus</i> L.
<i>Centaurea acaulis</i> L.	<i>Pieris hieracioides</i> L.
<i>Centaurea nicaensis</i> All.	var. <i>spinulosa</i> (Bert.).
<i>Carthamus lanatus</i> L.	<i>Tragopogon porrifolius</i> L.
<i>Carduus argyros</i> Biv.	var. <i>cupani</i> (Guss.).
<i>Carduus corymbosus</i> Ten.	<i>Sonchus oleraceus</i> L.
<i>Cirsium syriacum</i> Gaertn.	ssp. <i>asper</i> (L.).
<i>Silybum marianum</i> Gaertn.	<i>Sonchus oleraceus</i> L.
<i>Cynara cardunculus</i> L.	var. <i>glaucus</i> (Jord.).
<i>Scolymus maculatus</i> L.	<i>Sonchus arvensis</i> L.
<i>Cichorium intybus</i> L.	var. <i>maritimus</i> (L.).
var. <i>pumilum</i> (Jacq.).	<i>Crepis foetida</i> L.

Elenco delle piante presenti a Linosa  
e che non si rinvengono a Lampedusa

F I L I C E S

<i>Notholaena vellea</i> R. Br.	<i>Asphodelus fistulosus</i> L.
<i>Polypodium vulgare</i> L.	var. <i>tenuifolium</i> (Cav.).
var. <i>serratum</i> W.	
<i>Asplenium fontanum</i> Bernh.	
var. <i>fontanum</i> (Viv.).	
<i>Ophioglossum lusitanicum</i> L.	

G R A M I N A C E A E

<i>Aira praelonga</i> Lk.	<i>Beta vulgaris</i> L.
var. <i>tenorei</i> .	var. <i>cicla</i> L.
<i>Avellinia michelii</i> Parl.	<i>Chenopodium album</i> L.
<i>Vulpia membranacea</i> Lk.	var. <i>opulifolium</i> (Schrad.).
<i>Vulpia myuros</i> Gmel.	
<i>Catapodium tuberculosis</i> Moris.	
<i>Catapodium siculum</i> Lk.	

A R A C E A E

<i>Arum maculatum</i> L.	<i>AMARANTACEAE</i>
var. <i>italicum</i> (Mill.).	<i>Amaranthus gracilis</i> L.

L I L I A C E A E

<i>Allium ampeloprasum</i> L.	<i>Paronychia argentea</i> Lam.
<i>Allium subhirsutum</i> L.	<i>Loeflingia hispanica</i> L.

U R T I C A C E A E

<i>Urtica dioica</i> L.
<i>Parietaria lusitanica</i> L.

C H E N O P O D I A C E A E

<i>Beta vulgaris</i> L.
var. <i>cicla</i> L.
<i>Chenopodium album</i> L.
var. <i>opulifolium</i> (Schrad.).

A M A R A N T A C E A E

<i>Amaranthus gracilis</i> L.

P O R T U L A C A C E A E

<i>Portulaca oleracea</i> L.

C A R Y O P H Y L L A C E A E

- Spergula pentandra* L.  
*Alsiné geniculata* Strobl.  
var. *procumbens* (Fenzl.).  
*Arenaria serpyllifolia* L.  
*Cerastium semidecaudatum* L.  
*Silene apetala* W.  
*Silene neglecta* Ten.

C R U C I F E R A E

- Matthiola incana* R. Br.  
*Eruca sativa* Lam.

P A P A V E R A C E A E

- Fumaria capreolata* L.  
var. *bicolor* (Somm.).

C R A S S U L A C E A E

- Sedum rubens* L.

L E G U M I N O S A E

- Lupinus angustifolius* L.  
var. *linifolius* Roth.  
*Lupinus albus* L.  
var. *termis* (Forsk.).  
*Lupinus pilosus* Murr.  
*Ononis serrata* Forsk.  
*Ononis serrata* Forsk.  
var. *diffusa* (Ten.).  
*Medicago marina* L.  
*Medicago litoralis* Rodhe.  
*Medicago minima* Grub.  
*Medicago neapolitana* Ten.  
*Trifolium arvense* L.  
*Trifolium ligusticum* Balb.  
*Trifolium campestre* Schreb.  
*Lotus angustissimus* L.  
*Lotus creticus* L.  
*Lotus pusillus* Viv.  
*Lotus peregrinus* L.  
*Lathyrus setifolius* L.  
*Lathyrus sphaericus* Retz.

- Vicia lathyroides* L.  
*Vicia villosa* Roth.  
var. *dasyarpa* (Ten.).

U M B E L L I F E R A E

- Daucus carota* L.  
var. *gingidiuum* (L.).

A N A C A R D I A C E A E

- Rhus tripartita* D.C.  
*Rhus pentaphylla* Desf.

G E R A N I A C E A E

- Erodium chium* W.  
var. *laciniatum* (W.).  
*Erodium malacoides* L'Herit.  
var. *linosae* (Somm.).  
*Linum usitatissimum* L.  
var. *angustifolium* (Huds.).

M A L V A C E A E

- Malva silvestris* L.  
var. *erecta* Presl.

P R I M U L A C E A E

- Anagallis arvensis* L.  
var. *phoenicea* Gouan.

O L E A C E A E

- Phyllirea latifolia* L.

G E N T I A N A C E A E

- Erythraea pulchella* Fr.

B O R R A G I N A C E A E

- Echium maritimum* W.  
var. *bracteatum* (Somm.).  
*Heliotropium europaeum* L.  
var. *eichwaldii* (Steud.).

S C R O P H U L A R I A C E A E

- Linaria cirrosa* Chaz.  
*Linaria pseudo-laxiflora* Lojac.

V A L E R I A N A C E A E

- Valerianella dentata* Pollich.  
var. *puberula* (D.C.).

O R O B A N C H A C E A E

- Orobanche lavandulacea* Rehb.

C O M P O S I T A E

L A B I A T A E

- Stachys arvensis* L.

*Senecio cineraria* D.C.

var. *bicolor* (Tod.).

*Bellium minutum* L.

*Chrysanthemum coronarium* L.

var. *discolor* (Urv.).

*Asteriscus spinosus* Sch.-Bip.

*Ambrosia maritima* L.

*Centaura lippii* L.

*Onopordon sibthorpiatum* Boiss.

*Rhagadiolus stellatus* Gaertn.

P L A N T A G I N A C E A E

- Plantago coronopus* L.

R U B I A C E A E

- Galium aparine* L.

var. *spurium* L.

P i a n t e s c l u s i v e d i L a m p i o n e

- Dactylis glomerata* L.

var. *hispanica* (Roth.).

- Salicornia fruticosa* L.

*Statice psiloclada* Boiss.

var. *albida* (Guss.).

*Orobanche gracilis* Sm.

*Orobanche amethystea* Thuill.

C o n c l u s i o n e

Dall'esame degli spettri biologici delle Isole Pelagie appare evidente la natura prettamente mediterranea della loro vegetazione. Legate a condizioni climatiche pressoché identiche, a prescindere dal numero delle entità da ciascuna di esse ospitate, fattore questo che va messo in relazione con la maggiore o minore superficie di ciascuna isola, esse risentono nella stessa misura della aridità del clima, caratterizzata da una forte siccità estiva e con piogge concentrate nel solo periodo autunno-inverno.

Rispetto allo stato in cui si trovavano al tempo della seconda escursione del SOMMIER (1966), la flora e la vegetazione di Lampedusa, ed in parte anche quella di Linosa, non hanno subito profondi mutamenti.

Del tutto diversa invece ci appare la situazione attuale se ci rifacciamo alle condizioni in cui il GUSSONE trovò le isole nel lontano 1828.

Se vogliamo indagare sui motivi di tali profondi mutamenti subiti dalla vegetazione delle isole maggiori: Lampedusa e Linosa, non possiamo fare a meno di attribuire la maggior colpa all'azione distruttiva dell'uomo. Nelle predette isole, infatti, il progressivo degradare della vegetazione si è andato accentuando sempre

più via via che in esse aumentava il numero degli abitanti e con essi il bisogno di legna per gli usi domestici. È bene a tal scopo ricordare che il GUSSONE nel 1828 trovò Lampedusa abitata soltanto da 24 persone, mentre Linosa era completamente disabitata, e che oggi la popolazione di Lampedusa è rappresentata da 4.065 abitanti, mentre Linosa, che venne abitata per la prima volta nel 1845 da 30 coloni inviati dal RE FERDINANDO DI BORBONE, conta oggi 393 abitanti. Tale notevole incremento nella prima, e l'installarsi di una popolazione stabile nella seconda, sono stati a mio avviso i fattori determinanti dei profondi mutamenti verificatisi nella vegetazione delle Pelagie. Riandando a quello che era la vegetazione di Lampedusa secondo la descrizione del GUSSONE, e successivamente a quella più recente del SOMMIEZ, possiamo constatare quanto veloce sia stato il suo degradamento, tenendo presente che le notizie forniteci da quest'ultimo sono del 1906, data in cui fu appunto constatata la definitiva scomparsa della macchia.

Un po' diversamente è stato per Linosa. Quivi, per quanto di già fortemente degradata, ancora nel 1906, la macchia costituiva la forma di vegetazione dominante nella maggior parte dell'isola. Secondo informazioni attinte sul posto essa si era conservata fino allo scoppio dell'ultimo grande conflitto. Certamente la migliore conservazione della vegetazione di Linosa, oltre che con la minore densità della popolazione, va anche messa in relazione con la moderata e razionale raccolta di legna che in essa si effettuava.

Patroppo gli eventi bellici hanno inferto un duro colpo alla macchia che venne quasi totalmente distrutta.

Molto searse sono le notizie di carattere botanico su Lampione, essendo stata quest'isola visitata dal solo GUSSONE nell'agosto del 1828. Tuttavia quel po' che c'è stato tramandato è sufficiente a darci un'idea sulla vegetazione di allora. Il GUSSONE riuscì ad identificarvi 11 entità, ma non vi constatò alcuna traccia di macchia.

Le mie escursioni a Lampione, essendo state effettuate in stagioni più proprie, portarono al rinvenimento di 19 piante inedite, ma da quanto ho avuto modo di osservare nulla è mutato nell'aspetto generale della vegetazione dell'isola che ancora oggi, come al tempo del GUSSONE, resta caratterizzata dalla dominanza della *Lavatera arborea* e dell'*Atriplex halimus*.

Notevole il numero delle entità presenti contemporaneamente a Lampedusa e a Linosa per un totale di 226. Ciò sta a dimostrare, contrariamente ad ogni aspettativa, quanto poco influisce sulla flora la diversa natura geologica delle due isole, l'una prettamente calcarea e l'altra vulcanica. Tale cifra non deve considerarsi contrastante con le 250 entità rinvenute a Lampedusa ed assenti a Linosa, se si tiene conto della notevole differenza delle loro superfici. Proporzionate alla minore superficie possiamo anche considerare il minor numero delle specie esclusive di Linosa in numero di 79.

Delle 30 entità rinvenute a Lampione, 17 sono comuni a tutte tre le isole, 8 soltanto con la flora di Lampedusa e le restanti 5 vi sono esclusive.

Tengo infine a precisare che i dati sopra riportati sono stati calcolati tenendo conto non soltanto delle piante da me rinvenute, ma anche di tutte quelle attribuite alle Pelagie dai numerosi botanici che in passato si sono occupati di esse.

Non ho creduto opportuno prendere in esame l'origine della flora delle Pelagie, essendo stato l'argomento esaurientemente trattato dal SOMMIER.

Per i dati climatologici, geografici e geologici rinvio ai relativi capitoli, ampiamente trattati in questa monografia.

Palermo - Orto Botanico dell'Università.

#### B I B L I O G R A F I A

- ANZALONE B., *Flora e vegetazione dei muri di Roma*, Annali di Bot., **23**, 393-497 (1951).
- ANZALONE B., *Flora e vegetazione dell'isola di Zannone*, Rendiconti Acc. Naz. dei XL Serie IV - Vol. IV e V. Roma (1953-54).
- ASCHERSON P. und GRAEBNER P., *Synopsis der Mittel-europäischen Flora* - Leipzig (1896-1936).
- BEQUINOT A., *La vegetazione delle isole Ponzae e Napolitane* - Annali di Bot., **3**, 181-453 (1905).
- BEQUINOT A. e LANDI M., *L'endemismo nelle minori isole italiane* - Arch. Bot., **6**, 247-316, e **7**, 39-99 (1930-31).
- BONNIER G., *Flora complète de la France, Suisse et Belgique* - Paris (1934).
- CALCARA P., *Descrizione dell'isola di Lampedusa* - Palermo (1847).
- CALCARA P., *Descrizione dell'isola di Linosa* - Palermo (1851).
- DESOLE L., *Studio floristico e fitogeografico delle piccole isole della Sardegna nord-occidentale* - (seconda nota), Bull. Ist. Bot., IV, 290-326, Sassari (1955).
- DI MARTINO A., *Nuovo contributo alla flora inedita delle isole Pelagie* - Lavori Ist. Bot. e Giardino Col. Palermitano, Vol. XVI (1958).
- FIORI A., *Nuova flora analitica d'Italia* - Firenze (1923-29).
- FRANCINI E. e MESSERI A., *L'isola di Marettimo nell'Arcipelago delle Egadi e la sua vegetazione* - Webbia, **11**, 697-846 (1956).
- GUSSONE G., *Supplementum ad florae siculae prodromum* - Napoli, fasc. I (1832); fasc. II, (1834).
- GUSSONE G., *Florae siculae synopsis* - Napoli, Vol. I, (1842); Vol. II, (1843).
- HEGI G., *Illustrierte Flora von Mitteleuropa* - München (1908-31).
- LOJACONO M., *Una escursione botanica in Lampedusa* - Naturalista Siciliano, anno III, (1883-84); anno IV, (1884-85).
- LOJACONO M., *Flora Sicula*, Palermo (1888-1908).
- MONTELUCCI G., *Flora e vegetazione della Valle dell'Inferno a Roma (Monte Mario)* - Annali di Bot., **29**, 29-35, Roma (1953-54).
- NEGRÌ G., *Geografia Botanica* (GOLA G., NEGRÌ G. e CAPPELLETTI C., *Trattato di Botanica*, 3<sup>a</sup> ediz.), (1951).
- PICHI SERMOLLI R., *Flora e vegetazione delle serpentinite e delle altre soffioliti nell'alta valle del Tevere (Toscana)* - Webbia, **6**, 1-138 (1948).
- RAUNKIAER C., *The life of plants and statistical plant geography* - Oxford (1934).
- ROSS H., *Eine botanische Exkursion nach den Insel Lampedusa und Linosa* - Berichte der Deutsche Botanischen Gesellschaft, 344-49 (1884).
- SOLLA R. F., *Phytobiologische Beobachtung auf einer Excursion nach Lampedusa und Linosa* - Wien, 465-480 (1884).
- SOMMIER S., *Piante inedite di Lampedusa e di Linosa* - Bull. Soc. Bot. It., Firenze, 1908.
- SOMMIER S., *Le isole Pelagie e la loro flora* - Firenze (1908).
- TOURING CLUB ITALIANO, *La Flora* - Milano (1958).
- ZAVATTARI E. e Coll., *Biogeografia dell'isola di Zannone*, Rendiconti Acc. Naz. dei XL Serie IV - Vol. IV e V. Roma (1953-54).



FIG. 1 - Lampedusa, esemplari di *Juniperus phoenicea* L., in contrada Cala Galera.



FIG. 2 - Lampedusa, cespuglio di *Euphorbia dendroides* L. nella Valle Forbice.



FIG. 3 - Lampedusa, rocce a picco sul mare verso Capo Ponente.



FIG. 4 - Lampedusa, Capo Ponente,  
esempio di vegetazione steppica.



FIG. 5 - Lampedusa, pulvinuli di *Statice psiloclada*  
Boiss. in contrada Capo Cappellone.

FIG. 6 - Lampedusa, prateria ad *Urginea maritima*  
Bak. e *Asphodelus ramosus* L.





FIG. 7 - Lampedusa, cespuglio di *Atriplex halimus* L. all'Isola dei Conigli.



FIG. 8 - Lampedusa, un aspetto della gariga della Valle Forbice.



FIG. 9 - Lampedusa, folti cespugli di *Prosisma mojus* L. nelle rocce dell'Isola dei Conigli.



FIG. 10 - Lampedusa, particolare di parete rocciosa con rivestimento di *Crucianella maritima* L. var. *rupestris* Guss. a Cala Pisana.



FIG. 11 - Lampedusa, *Stapelia europea* Guss. nella fessura della roccia all'Albero Sole.

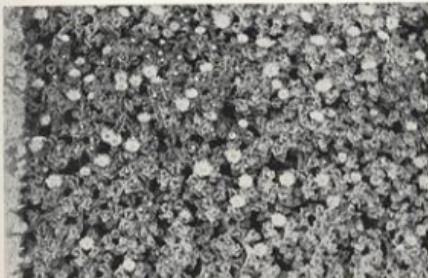


FIG. 12 - Lampedusa, *Mesembryanthemum crystallinum* L. in fiore nel litorale della Contrada Salina.



FIG. 14 - Linosa, esempio di campi cintati da siepi frangivento di *Opuntia ficus-indica* Mill.

FIG. 13 - Linosa, magnifico esemplare di *Opuntia ficus-indica* Mill. lungo la strada per la Pozzolana.



FIG. 15 - Linosa, un aspetto della macchia del Monte Vulcano.





FIG. 16 - Linosa, cespugli di *Periploca angustifolia* Labill. nella macchia della Montagna Rossa.



FIG. 17 - Linosa, esemplari di *Glaucium flavum* Crantz alle pendici del Monte Biancarella.



FIG. 18 - Linosa, (in basso) pascolo alle pendici di Monte Bandiera; (in alto) gariga con *Pistacia* e *Euphorbia*



FIG. 19 - Linosa, prateria a *Pancratium maritimum* L. nel litorale della Pozzolana.



FIG. 20 - Linosa, terreno con microlora nel litorale di Levante.



FIG. 21 - Lampione.



FIG. 22 - Lampione, particolare del pianoro superiore.



FIG. 23 - Lampione, il pianoro superiore con *Lavatera arborea* L.



FIG. 24 - Lampione, esemplari di *Lavatera arborea* L.